



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE • ORDINE DEGLI STUDI 2007/2008

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

formazione

ORDINE DEGLI STUDI
**FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE**
ANNO ACCADEMICO
2007/2008



ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO
2007/2008



indice

Presentazione	5
Informazioni generali	9
Strutture e servizi di Facoltà	9
Il corpo docente	21
Regolamento didattico	42
Criteri per i passaggi dai Corsi di Studio del vecchio ordinamento ai Corsi di Laurea del nuovo ordinamento	50
Corsi di Laurea	53
Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (DISSAIFE)	53
Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)	58
Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)	63
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)	69
Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione (SCISCOF)	80
Corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria (SFP)	86
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (quadriennale - vecchio ordinamento - ad esaurimento)	101
Corsi di Laurea Magistrale	111
Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale e coordinatore dei servizi (EPCS)	113
Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)	117
Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFIC)	120
Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale	125
Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (SPE)	128
Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Scienze delle religioni	131

Corsi Post Lauream	143
Corsi di perfezionamento	143
Master	143
Dottorati di ricerca	144
Corsi Singoli	146
L'Università Roma Tre	147
Il Governo dell'Università	147
Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università	149
Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)	152
La riforma universitaria	154
Glossario	155
Strutture e servizi di Ateneo	164
Come arrivare a Roma Tre	178

presentazione

Care studentesse e cari studenti,

la Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'articolata offerta di percorsi didattici, di studio e di ricerca orientati ad approfondire il tema della formazione, sempre più rilevante nella realtà sociale ed economica dei nostri giorni. Gli itinerari formativi proposti, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma sono, allo stesso tempo, saldamente ancorati, anche alla sfera delle discipline umane e sociali.

A partire dai primi decenni del Novecento, lo sviluppo delle discipline pedagogiche ha comportato una serie di significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione di massa all'interculturalità, dal ruolo della formazione -dentro e fuori i circuiti scolastici- al tema delle pari opportunità. L'universo delle scienze dell'educazione è stato caratterizzato, inoltre, da un nuovo rigore teorico ed epistemologico che ha investito le sue diverse fisionomie (da quella teoretica a quella storica, da quella sperimentale a quella didattica e comparativa) in una prospettiva fortemente connotata in senso interdisciplinare.

L'apporto delle scienze umane e sociali – si pensi ai saperi sociologici, psicologici, antropologici, filosofici, storici e giuridici- si è rivelato, infatti, non solo insostituibile ma addirittura intrinsecamente connesso alla ricerca educativa come fondamento conoscitivo ineludibile in una prospettiva capace di cogliere la complessità dei fenomeni formativi.

L'ampia presenza di queste aree di ricerca negli itinerari formativi proposti dalla Facoltà rappresenta, infatti, una testimonianza della consapevolezza della necessità di un'apertura interdisciplinare sempre più coerente ed articolata.

Sulla base di questa proposta culturale, la Facoltà intende sviluppare itinerari di studio e di ricerca che possano contribuire a formare figure professionali che agiscano nel campo della formazione, dell'educazione e del servizio sociale nella scuola, nei servizi, nell'impresa e nella società.

La Facoltà intende rivolgersi, dunque, a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società

contemporanea, dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà di oggi.

Si tratta di prospettive di studio e di ricerca che richiedono particolare interesse e sensibilità verso discipline orientate alla conoscenza della realtà sociale sul piano delle scienze dell'educazione e, più in generale, delle scienze umane. Come per altri ambiti, le competenze linguistiche e informatiche rappresentano abilità di base ormai imprescindibili.

La Facoltà di Scienze della Formazione ha una storia relativamente recente – è stata istituita infatti nell'Anno Accademico 1996-1997 – ed ha una storia anche più antica perché rappresenta la prosecuzione, radicalmente aggiornata, della Facoltà del Magistero, nata nel 1934 con lo scopo di offrire ai maestri, che fino ad allora non avevano accesso all'Università, un'istruzione superiore.

All'ampia offerta formativa, assai cambiata rispetto alle origini alle quali si è fatto ora cenno, la Facoltà accompagna attualmente una molteplicità di servizi finalizzati a migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria degli studenti. Va sottolineata la fondamentale funzione svolta dalla Biblioteca "Angelo Broccoli". Va segnalata inoltre la presenza del Laboratorio di Formazione Digitale con 60 postazioni in rete per l'autoapprendimento delle lingue, delle abilità informatiche e multimediali.

In Facoltà sono attivi l'Ufficio Erasmus, che intende potenziare la mobilità degli studenti verso le Università straniere, il Servizio per l'orientamento degli studenti e il Servizio di tutorato specializzato per gli studenti in situazione di disabilità. La Facoltà dispone anche di una Videoteca-Cineteca finalizzata ad attività didattiche e di ricerca. È attivo, inoltre, il Servizio per il Tirocinio, che guida, orienta e organizza le esperienze degli studenti nel loro percorso di apprendimento in situazione ed è stato avviato il Servizio per il tutorato degli studenti.

La Facoltà è anche sede di una preziosa istituzione, il Museo storico della didattica "Mauro Laeng", che conserva un importante patrimonio documentario, librario, fotografico e oggettistico sulla storia della scuola italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi. Questo patrimonio è stato di recente ordinato sulla base di una catalogazione informatica. Il Museo è anche sede di iniziative didattiche e scientifiche.

I Corsi di Laurea presenti nella Facoltà sono: Corso di Laurea in Discipline del Servizio Sociale ad Indirizzo Formativo Europeo (DISSAIFE); Corso di Laurea in Educatore Professionale di Comunità (EPC); Corso di Laurea in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (FSRU); Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (SDE); Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP); Corso di Laurea in Scienze Sociali della Conoscenza e della Formazione (SCISCOF).

Sono attive inoltre le Lauree Magistrali in Management del Servizio Sociale ad Indirizzo Formativo Europeo (MASSIFE); in Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi (EPCS); in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SE AFC); in Scienze Pedagogiche (SPE) e, a partire dall'a.a. 2007/2008, la Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale (SORIS). È attivo, infine, il Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Scienze delle Religioni.

Ogni Corso di Laurea è coordinato da un Presidente coadiuvato da un Vicepresidente delegato all'organizzazione delle Lauree Magistrali.

In ogni organo di governo della Facoltà (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Studio) è prevista una rappresentanza studentesca.

Il Preside della Facoltà e i Presidenti di Corso di Studio operano in costante contatto con gli studenti al fine di costruire insieme una progettualità formativa in sintonia con le esigenze reali delle iscritte e degli iscritti ai Corsi di studio. Si spera che il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della Facoltà diventi sempre più incisivo.

Un'ampia proposta nel campo della formazione Post Lauream (Corsi di Perfezionamento, Master di I e II livello, Scuole Dottorali e Corsi singoli) completa e arricchisce l'offerta scientifica e didattica della Facoltà.

Fondamentale nella vita della Facoltà, non solo per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica, ma anche nella predisposizione dell'offerta formativa, è il ruolo svolto dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione a cui si affiancheranno prossimamente altri Dipartimenti.

Le proposte didattiche della Facoltà sono arricchite anche con attività di Laboratorio. Il Tirocinio interno, basato su attività pratiche guidate svolte all'interno dell'Università e il Tirocinio esterno, caratterizzato da attività condotte sul campo a scopo orientativo e formativo da realizzare come forma di sperimentazione concreta del rapporto formazione-lavoro, rappresentano due dimensioni molto rilevanti e innovative degli itinerari formativi proposti.

È importante segnalare, infine, che è in fase di realizzazione la ristrutturazione delle sedi della Facoltà che consentirà di trasformarne la fisionomia logistica secondo criteri avanzati dal punto di vista architettonico, di offrire nuovi servizi non solo per gli spazi didattici, ma anche per quelli dell'incontro fra docenti e studenti. La ristrutturazione delle sedi comporterà per l'anno in corso alcuni inevitabili disagi che, tuttavia, saranno compensati dalla migliore funzionalità e vivibilità degli spazi che saranno disponibili al termine dei lavori.

La qualità degli spazi e della vita quotidiana rappresentano indubbiamente una premessa importante per poter pensare alla Facoltà non solo come ad un luogo di formazione ma anche di comunicazione, di crescita, di condivisione di esperienze di studio e di vita. In questo senso, si vuole ulteriormente sviluppare una prospettiva, per altro già presente nell'attuale realtà, orientata ad abbattere ogni barriera fisica e simbolica che possa ostacolare la conoscenza, il confronto e lo scambio fra studenti e docenti.

Il Preside
Prof. Francesco Susi

informazioni generali

► Strutture e servizi di Facoltà

Presidenza

Preside

Prof. Francesco Susi

Segreteria di Presidenza

Responsabile

Patrizia Massucci

Francesca Valla

tel. 06 57339325; fax 06 4441581

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00

In orario pomeridiano si riceve solo per appuntamento telefonico

Franca Coltella

tel. 06 57339406; fax 06 57339404

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.30

Stanza 1.7

La Facoltà include i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (DISSAIFE);
- Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC);
- Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU);
- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE);
- Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP);
- Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione (SCI-SCOF);
- Corso di Laurea Magistrale per Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS);
- Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAF);

- Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale (SORIS);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (SPE);
- Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Scienze delle religioni.

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-formativa

Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane e Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua.

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.3

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Vicepresidente con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Responsabile

Antonietta Grossi

Leopoldo Capriglione

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

<http://host.uniroma3.it/cds/fsru>

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-pedagogica

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Francesco Mattei

Vicepresidente con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Carmela Covato

Segreteria didattica

Isabella Falcetti

Sabrina Ferrante

tel. 06 57339314; fax 06 44700273

<http://host.uniroma3.it/cds/sde>

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-professionale

Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità e Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi.

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Paolo Impara

Vicepresidente con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Biagio Lorè

Segreteria didattica

Responsabile

Anna Consuelo Ercoli

Sergio Podera

tel. 06 57339321; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-sociale

Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo e Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo.

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.2

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

Vicepresidente con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Marco Burgalassi

Segreteria didattica

Responsabile

Dott. Rossella Squarcia

tel. 06 57339386/390

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì ore 15.00-16.00

Presidenza del Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione e del Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Segreteria didattica

Responsabile

Angela Cassatella

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cdl.sciscof@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Presidenza del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria

Via Ostiense, 139

Presidente

Prof. Anna Maria Favorini

Segreteria didattica**Responsabile**

Francesca Spina

tel. 06 57334003

Orario ricevimento: consultare bacheche del corso di laurea

<http://lps2.uniroma3.it/atrio>

Dipartimento di Scienze dell'educazione**Direttore**

Prof. Roberto Cipriani

Direzione e Segreteria amministrativa

Sede Istituzionale Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin 53

tel. 06 4743662, 06 4743669; fax 06 4743657

Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica**Direttore**

Prof. Benedetto Vertecchi

Direzione

Via Madonna dei Monti, 40

tel. 06 57339899

Segreteria amministrativa

Sede istituzionale: Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 4743662, 06 4743669; fax 06 4743657

Dipartimento di Studi dei processi formativi culturali e interculturali nella società contemporanea**Direttore**

Prof. Gaetano Domenici

Direzione e segreteria amministrativa

Sede istituzionale: Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 4743662, 06 4743669; fax 06 4743657

Biblioteca di Area umanistica "Giorgio Petrocchi"**Direttore**

Dott. Rita Varricchio

Sezione Scienze dell'educazione**"Angelo Broccoli"**

Via del Castro Pretorio, 20 - piano terra

Responsabile

Iolanda D'Aiuto

tel./fax 06 57339295

Bibliotecari: tel. 06 57339226

Distribuzione: tel. 06 57339372/373
bib.educ@uniroma3.it
Orari di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-19.30

Il servizio di distribuzione del materiale librario è interrotto dalle ore 13.00 alle 15.00. La biblioteca di Scienze dell'Educazione è una sezione staccata della Biblioteca d'Area Umanistica "G. Petrocchi" dell'Università di Roma Tre. A partire dalla fine degli anni Ottanta è stata intitolata ad Angelo Broccoli.

È nata nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, contemporaneamente alla fondazione dell'Istituto di pedagogia nella Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi La Sapienza. Il primo nucleo librario fu costituito dal fondo Lombardo Radice, cui altri si sono aggiunti per donazione nel tempo (Credaro, Ferretti, Cafaro, Movimento di Collaborazione Civica) ad arricchire la dotazione di libri e di riviste specialistiche.

L'evoluzione dalla tradizione strettamente pedagogica a quella delle scienze dell'educazione ha trovato un'eco nella struttura della biblioteca che ha ampliato notevolmente, in un processo che è ancora in atto, i suoi confini disciplinari, portando l'attuale patrimonio a 50.000 volumi circa e ad una ricca dotazione di periodici, dei quali 433 chiusi (dal 2004 sono in rete) e oltre 236 correnti.

Nel corso dell'A.A. 2002-2003 la biblioteca ha trovato sistemazione nella sede attuale, interamente ristrutturata per una ottimale utilizzazione degli spazi e dei servizi, è dotata infatti di 86 posti a sedere e di 10 terminali video per la consultazione del catalogo dei libri e delle riviste correnti e chiuse oltre che dei cataloghi di tutte le altre istituzioni, italiane e straniere, presenti in rete.

La biblioteca è frequentata da studenti della Facoltà di Scienze della Formazione, docenti universitari, studiosi ed insegnanti di scuola primaria e secondaria.

Il prestito è consentito a studenti e docenti universitari; i laureati possono accedervi con malleveria del direttore del Dipartimento.

A partire da aprile 2003 sono disponibili per i frequentatori della biblioteca quattro quotidiani di grande prestigio internazionale: International Herald Tribune, Le Monde, El Pais, Corriere della Sera.

Museo storico della didattica "Mauro Laeng"

Via del Castro Pretorio, 20 (al piano terra, entrata dal giardino)

tel. 06 57339331

Orari di apertura: martedì 9.30-13.00 e 14.30-17.00; giovedì 9.30-13.00 e 14.30-17.00

La storia e la presenza a Roma del Museo storico della didattica risalgono ad un'istituzione - il Museo d'istruzione e di educazione - varata da Ruggero Bonghi nel 1874 con lo scopo di raccogliere (...) in un luogo pubblico, ciò che vi era di più nuovo e più adatto, in ogni rispetto, a promuovere l'istruzione, sicché tutti avessero avuto agio di esaminare e giudicare, se e come gli istituti nostri avessero potuto e dovuto migliorare, si sarebbero conseguiti due fini assai rilevanti: l'uno di muovere lo spirito pubblico ad occuparsi di un soggetto di tanto rilievo com'è la scuola, che vuole essere non solo stimata ma amata; l'altro di eccitare lo Stato, i municipi, le province, i privati a procurare che nelle scuole dipendenti da essi s'introducessero via via, per una ricerca continua e costante, i metodi e i mezzi meglio appropriati al buon ordinamen-

to e profitto di quelle”. Da allora, pur con denominazioni variate nel tempo e con alterne vicende, esso ha svolto un ruolo assai significativo nel campo della documentazione della memoria relativa alla storia della scuola e dell’educazione. Ha avuto, fra i suoi promotori, eminenti studiosi quali Luigi Credaro, Giuseppe Lombardo Radice, Luigi Volpicelli e Mauro Laeng, cui va il merito di averlo riorganizzato nel 1986 dopo anni d’abbandono. Scopo principale del Museo storico della Didattica “Mauro Laeng” è quello di offrire uno spazio a studenti, docenti e studiosi del settore per svolgere ricerche relative alla storia della scuola e delle istituzioni educative. Grazie al trasferimento in nuovi e più adeguati locali e al riordino ed al lavoro di catalogazione informatica di gran parte della documentazione libraria, archivistica e oggettistica e, inoltre, all’allestimento di un sito web in collaborazione con il Laboratorio di formazione digitale il patrimonio conservato presso il Museo è ora consultabile da un pubblico sempre più ampio in presenza e a distanza (<http://host.uniroma3.it/laboratori/museo-didattica.it>; www.archividelnovecento.it).

Il Museo ospita un vasto patrimonio librario e materiali didattici di diversa datazione, provenienza e valore, alcuni dei quali riconducibili alle prime Case dei bambini di Maria Montessori. Una particolare sezione è dedicata all’ampio materiale documentario dell’Ente scuole per i contadini dell’agro romano, animato dall’opera di intellettuali come Giovanni Cena, Alessandro Marcucci, Angelo Celli, Sibilla Aleramo e il pittore Duilio Cambellotti, del quale si conservano alcune importanti tele con cui decorò le prime scuole in muratura fra le capanne di frasche. Oltre ad un’interessante raccolta di sculture, quadri e materiale iconografico, ospita un vasto patrimonio librario, miscellanee e due archivi di grande rilievo –quello già citato dell’Ente Scuole per i contadini dell’agro romano e l’archivio “Giuseppe lombardo radice.- relativi alla storia della scuola italiana. Per iniziativa del Museo, sono state realizzate e sono attualmente in fase di progettazione attività culturali e mostre documentarie.

La direzione del Museo è attualmente affidata alla prof.ssa Carmela Covato.

Relazioni internazionali

Ufficio Erasmus, Via del Castro Pretorio, 20

tel. 06 49229377; fax 06 4441581

Sede Provvisoria: Via Manin, 53

tel./fax 06 4746410

sito: <http://erasmusdf.altervista.org/> erasmfe@uniroma3.it

Orario: lunedì, martedì e mercoledì 10.00-13.00

Coordinatore Erasmus per la Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Anna Aluffi Pentini

tel. 06 4743662

aluffi@uniroma3.it

Gli studenti in partenza e in arrivo devono rivolgersi in primo luogo all’Ufficio Erasmus negli orari sopraindicati.

Referente Erasmus Corso di Laurea Scienze dell’educazione (SDE) e Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (SPE)

Prof. Marina Geat

geat@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Formazione e sviluppo risorse umane (FSRU) e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFC)

Prof. Clara Tornar
tornar@educ.uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Educatore professionale di comunità (EPC) e del Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale e coordinatore dei servizi (EPCS)

Prof. Vincenzo Piccione
piccione@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea in Disciplina del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (DISSAIFE) e del Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)

Prof.ssa Anna Maria Curcio
tel. 06 57339390
am.curcio@educ.uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP)

Prof. Sandra Chistolini
tel. 06 4743662
s.chistolini@uniroma3.it

Referente Erasmus Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione (SCI.S.CO.F.)

Prof. Federico D'Agostino
tel. 06 57339344; cell. 329 0572339
f.dagostino@uniroma3.it

Inoltre sul sito <http://www.uniroma3.it> per informazioni sulle iniziative internazionali (progetto Erasmus compreso) si può cliccare su Attività internazionali, mentre per informazioni sui corsi di lingua si può cliccare su Centri di Ateneo e successivamente su Centro Linguistico di Ateneo.

Tirocinio

Dall'Anno Accademico 1999-2000 il tirocinio è parte integrante del percorso formativo dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione, in base al regolamento per il tirocinio approvato dal Consiglio di Facoltà il 24 novembre 1999. L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti, ma interconnesse e, in generale, propedeutiche le une alle altre:

- 1) il **tirocinio interno**, che comprende attività pratiche guidate (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca etc.) da realizzare, appunto, all'interno dell'Università e in particolare della Facoltà, o comunque a partire da essa per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento dei crediti agli studenti.
- 2) il **tirocinio esterno**, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, da svolgere all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, cooperative e associazioni del territorio, opportunamente individuate. Il tirocinio esterno favorisce, inoltre, un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale in linea con il percorso di formazione universitaria di ciascuno studente.

Per supportare gli studenti nell'esperienza di tirocinio è attivo, sin dal primo anno, il **Servizio per il tirocinio di Facoltà** che accoglie, informa ed orienta gli studenti, li accompagna e li sostiene nelle questioni organizzative (dalla stipula delle Convenzioni con gli enti del territorio presso cui svolgere il tirocinio, sino all'avvio vero e proprio di quest'ultimo), monitora lo svolgimento dei tirocini e promuove anche iniziative orientative di tirocinio interno. La scelta della sede di tirocinio esterno è affidata allo studente, con il sostegno informativo ed orientativo degli operatori del Servizio e con la consulenza del docente universitario con funzioni di *tutor* interno. Gli operatori accolgono e offrono consulenza informativa e orientativa agli studenti, singolarmente e in gruppi omogenei, in giorni ed orari prestabiliti, in relazione ai diversi Corsi di Laurea della Facoltà.

Attualmente il tirocinio è obbligatorio per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Studio della Facoltà e, in particolare:

- al Corso in Scienze dell'Educazione (SdE) - *Curriculum A*: Operatori pedagogici ed esperti nei processi di comunicazione didattica, per un totale di 250 ore (pari a 10 CFU); *Curriculum B*: Formazione interculturale e socio-educativa¹, per un totale di 300 ore (pari a 12 CFU); *Curriculum C*: Esperti di processi psico-educativi e relazionali, per un totale di 250 ore (pari a 10 CFU) nonché agli studenti ripetenti e fuori corso dei medesimi CdL;
- al Corso in Formazione e Sviluppo Risorse Umane (FSRU), per un totale di 300 ore, (pari a 12 CFU);
- al Corso per Educatore Professionale di Comunità (EPC), per un totale di 600 ore, (pari a 24 CFU);
- al Corso in Discipline del Servizio Sociale ad Indirizzo Formativo Europeo (DISSAIFE), per un totale di 600 ore, (pari a 24 CFU);
- al Corso di Laurea quadriennale – ad esaurimento - in Scienze dell'Educazione – II e III indirizzo (Vecchio Ordinamento), per un totale di 400 ore;
- al Corso di Laurea Magistrale per Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi (EPCS), per un totale di 100 ore (pari a 4 CFU).

¹ Si ricorda che, a partire dall'Anno Accademico 2002-2003, il Corso di Laurea in Formazione interculturale e socio educativa (FISE) è confluito all'interno del *Curriculum B* del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

Esistono alcune differenze tra i diversi Corsi di studio per quel che riguarda il momento di avvio dell'esperienza di tirocinio, la sua durata in ore e l'articolazione tra attività di tirocinio interno ed esterno, differenze strettamente legate alla specificità dei percorsi formativi e alle caratteristiche delle figure professionali previste in uscita da ciascun corso.

Inoltre, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Sociali della Conoscenza e della Formazione (SCISCOF), tra le discipline a scelta si prevedono attività esterne come *stage* formativi presso enti, Istituti di ricerca, aziende e Università italiane ed estere come stabilito dal Consiglio di Corso di Studi per un totale di 125 ore (pari a 4 CFU).

In termini generali, per usufruire della consulenza degli operatori del Servizio per il Tirocinio, gli studenti si recano presso la sede di Via D. Manin, 53 - Il piano, nei giorni comunicati in bacheca, redigono una scheda di iscrizione che sancisce la 'presa in carico' del loro percorso di tirocinio da parte del Servizio e possono effettuare i colloqui di orientamento.

È inoltre possibile ottenere informazioni e chiarimenti, sia telefonicamente, sia avvalendosi della posta elettronica, con l'opportunità di sottoporre anche quesiti specifici relativi ai tirocini dei singoli Corsi di Studio, rivolgendosi ai seguenti riferimenti:

Servizi per il tirocinio

tel. 06 4743662/669

e-mail generale: segreteria.tirocinio@uniroma3.it

e-mail per ogni Corso di Studi: tirocinio.sde@uniroma3.it

tirocinio.fsru@uniroma3.it

tirocinio.epc@uniroma3.it

tirocinio.dissaife@uniroma3.it

tirocinio.sciscof@uniroma3.it

e-mail del Coordinamento: agneni@uniroma3.it

Laboratorio di formazione digitale

Via del Castro Pretorio, 20 - piano terra

Sede provvisoria: locali della biblioteca

tel. 06 57339381; fax 06 57339389

labfd@uniroma3.it

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì 9.00-19.00; venerdì 9.00-17.00

Il Laboratorio di formazione digitale è una struttura dotata di sessanta computer multimediali con accesso internet, di cui cinquanta collegati in rete didattica in due aule contigue.

Il Laboratorio è destinato all'esercizio delle attività di insegnamento on line e off line previste dai Corsi di Studio della Facoltà e a quelle relative alla formazione linguistica e informatica. Risponde altresì alle esigenze personali di studio degli iscritti ai corsi stessi.

Il Laboratorio di formazione digitale ha iniziato ad erogare i servizi nel gennaio del 2003, accogliendo decine di migliaia di studenti, con una frequenza media giornaliera di oltre duecento ingressi. Il comitato scientifico del Laboratorio è costituito dal coordinatore prof. Roberto Maragliano e dai professori Giuseppe Bove e Alberto Quagliata; il responsabile della gestione didattico-amministrativa è il dott. Luciano Lucci.

Cineteca-videoteca

P.zza della Repubblica, 10 – Il piano, aula 5°

La cineteca-videoteca è attrezzata con 10 postazioni-scrivanie (due posti a sedere ciascuna) di cui 4 con videoregistratore-monitor e 6 con personal computer multimediali per vedere-sentire-studiare con cuffia videocassette e DVD. Il numero complessivo di studenti che possono usufruire del servizio in contemporanea è di 20 unità.

La cineteca-videoteca dispone anche di un videoproiettore e di uno schermo bianco manuale per consentire lo svolgimento di lezioni-seminari-laboratori per un numero complessivo di 30 posti a sedere.

Il patrimonio di videocassette e DVD, frutto di donazioni e di acquisizioni, dopo una prima inventariazione-catalogazione potrà articolarsi in sezioni tematiche.

La videoteca può essere anche utilizzata – su richiesta e prenotazione – per incontri seminariali che richiedono l'uso di audiovisivi.

La direzione della cineteca-videoteca è affidata al prof. Carlo Felice Casula.

Servizio per l'orientamento

Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339377

sdf-orienta@uniroma3.it

Il Servizio per l'orientamento della Facoltà di Scienze della Formazione, attivato dall'anno accademico 2002-2003, svolge attività d'informazione e consulenza agli immatricolandi, agli studenti iscritti, ai laureandi e neo-laureati. Per gli studenti delle scuole secondarie superiori organizza, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo, le "Giornate di vita universitaria", incontri periodici per la presentazione dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi della Facoltà, delle modalità di iscrizione e dei requisiti di accesso ai diversi Corsi di laurea, anche attraverso una simulazione del test di ingresso. Per gli studenti iscritti offre informazioni, assistenza e consulenza sui problemi concernenti gli studi universitari: in particolare in merito alla organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio e ai servizi di tutorato della Facoltà e dell'Ateneo. Per i laureandi e laureati il servizio fornisce informazioni sulle opportunità formative ed occupazionali *post lauream* a livello nazionale e internazionale.

Servizio di tutorato per Studenti con Disabilità

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.0

tel./fax 06 57339341

tutdis@uniroma3.it

Coordinatore

Dott. Nadia Murgioni

Orario di ricevimento: lunedì 9.00-13.00 e 14.00-18.00; mercoledì 14.00-18.00; giovedì 09.00-13.00

Il Servizio di Tutorato per Studenti con Disabilità ha lo scopo di rispondere alle esigenze didattiche degli studenti con disabilità. L'attività è orientata all'integrazione con l'intervento di un *counsellor* e *tutor* per informare, orientare e individuare strategie personalizzate.

Il **counselling educativo individuale** è rivolto a tutti ed è finalizzato all'orientamento per armonizzare conflitti, compiere scelte consapevoli e crescere in autonomia. Il *counselling* mira a facilitare la consapevolezza nel riconoscere possibilità e soluzioni attraverso l'instaurarsi di una prima relazione significativa all'interno della Facoltà. Nel processo di *counselling* lo studente viene invitato a riconoscere, con l'integrazione del potere cognitivo ed affettivo, opzioni personali di apprendimento.

Il **counselling in piccoli gruppi** è rivolto:

- a familiari per orientare alla rete dei servizi Sociali e creare un gruppo di sostegno (*counselling* per familiari);
- a laureati e laureandi per conoscere le caratteristiche attuali del mondo del lavoro, verificare gli atteggiamenti relazionali e individuare percorsi efficaci di inserimento (*counselling* di orientamento al lavoro);
- a laureati per costruire una professionalità competente con competenze specifiche sulla disabilità e sviluppare l'autonomia nel processo di apprendimento (*counselling* per la formazione del *tutor* universitario).

Il *Tutorato in piccoli gruppi* offre sostegno didattico, si fonda su competenze specifiche e si propone la ricerca di canali educativi di integrazione, trasferibili e che siano terreno di condivisione e di cultura (lingua italiana dei segni e Braille).

Le strategie di tutorato intendono favorire autonomi processi di apprendimento con l'individuazione di ausili per l'apprendimento in un ambiente efficace e collaborativo per:

- a rendere accessibili i contenuti culturali e agevolare la piena realizzazione delle potenzialità della persona;
- individuare, con la collaborazione dei docenti, percorsi educativi e didattici che rispondano a criteri di accessibilità;
- creare materiale multimediale fruibile e accessibile a tutti.

Il *Tutorato individuale* prevede:

- l'elaborazione di progetto personalizzato di studio e la costruzione di materiali;
- la formazione e la verifica dell'accessibilità di strumenti informatici (aggiornamento con esperti: sintesi vocale, Braille) e ausili per non udenti.

Presso il Servizio esiste un Centro Documentazione disabilità con testi e riviste catalogate, per ricerche bibliografiche sulla disabilità e un fondo di libri in uso presso la Facoltà, tradotti in Braille, su audiocassetta, ingranditi e su supporto elettronico.

Il Servizio è dotato di attrezzatura multimediale con sintesi elettronica per non vedenti, stampante Braille e ingranditore per ipovedenti.

Il sito web (<http://host.uniroma3.it/progetti/handicap>) contiene informazioni sul Servizio ed è stato realizzato, secondo le caratteristiche previste dalla normativa AIPA e i principi di trasformabilità, comprensibilità e navigabilità.

Mensilmente si tengono incontri tra gli studenti, il Coordinatore del Servizio e il Referente di Facoltà per la disabilità, prof. Bruna Grasselli, per discutere e individuare strategie adeguate di intervento. Il Servizio collabora attivamente con il Centro Accoglienza di Ateneo e partecipa agli incontri mensili con i referenti di Facoltà per la disabilità per coordinare interventi di integrazione secondo quanto previsto dalla legge 17/1999.

Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati in formazione come tutor, tirocinanti, esperti e dottorandi.

Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)

Via del Catro Pretorio, 20, primo piano

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 4743662

Il Servizio di Tutorato Matricole, curato da docenti della facoltà e *tutor* laureandi e laureati, ha lo scopo di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- garantire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente.

Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)

Via del Castro Pretorio, 20, primo piano

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 4743662

Il Servizio di Tutorato Didattico, curato da docenti della Facoltà e *tutor* laureati e dottorandi, svolge attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Si articola nei seguenti gruppi:

- **gruppo assistenza tesi** volto ad offrire consulenza al lavoro di ricerca, di impostazione progettuale e di scrittura per le tesi di Laurea triennale e quadriennale;
- **gruppo supporto studenti lavoratori** finalizzato a fornire consulenza e supporto serale;
- **gruppo recupero crediti aggiuntivi** rivolto a fornire agli studenti immatricolati informazioni circa le modalità per colmare gli eventuali debiti formativi.

Programma *Dialogue*

L'Istituto Internazionale di Sociologia (I.I.S.) ha promosso, da diversi anni, un'iniziativa denominata *Dialogue*, che ha lo scopo di favorire gli studi universitari di studentesse provenienti dai Paesi in via di sviluppo, con l'iscrizione gratuita per la frequenza di un qualunque Corso di Studio dell'Università Roma Tre. I moduli di iscrizione vanno consegnati alla Presidenza della Facoltà entro il mese di giugno di ogni anno.

► Il corpo docente

Professori ordinari, straordinari e fuori ruolo

Alberici Aureliana	Favorini Anna Maria
Alessandrini Giuditta	Impara Paolo
Amann Merete	Lorè Biagio
Bartoli Gabriella	Maragliano Roberto
Bove Giuseppe	Mattei Francesco
Brezzi Francesca	Muzi Marielisa
Casula Carlo Felice	Nardi Emma
Chistolini Sandra	Poggi Isabella
Cipriani Roberto	Porcheddu Alba
Cotesta Vittorio	Spadolini Bianca
Covato Carmela	Susi Francesco
D'Agostino Federico	Tornar Clara
D'Amato Marina	Vertecchi Benedetto
Domenici Gaetano	

Professori associati

Aluffi Pentini Anna	Losito Bruno
Biasci Valeria	Maniscalco Basile Giovanni
Bocci Fabio	Margottini Massimo
Burgalassi Marco	Mastandrea Stefano
Camerucci Maura	Martini Ornella
Canta Carmelina	Meghnagi David
Chiappetta Cajola Lucia	Millan Gasca Ana Maria
Curcio Anna Maria	Olmetti Peja Daniela
Diotallevi Luca	Pennisi Giuseppe
De Petris Carla	Perucchini Paola
Fiore Massimo	Pozzi Raffaele
Fiorucci Massimiliano	Quagliata Alberto
Geat Marina	Rizza Salvatore
Grasselli Bruna	Ruggiero Maria Antonietta
Iannotta Daniella	Scacchi Domenico
La Torre Mauro	Svolacchia Marco
Leuzzi Maria Cristina	Zecchini Mirella

Ricercatori e Assistenti ordinari confermati

Agrusti Gabriella	Pennisi Sebastiano
Bisogni Maria Maddalena	Piccione Vincenzo Antonio
Cantatore Lorenzo	Pompeo Francesco
Carrus Giuseppe	Santarone Donato
Casadei Maria Grazia	Sapuppo Filippo Antonio Roberto
Catarci Marco	Scaramuzzo Gilberto
Costa Cecilia	Supino Paola
De Angelis Barbara	Tedesco Luca
Di Rienzo Paolo	Tognonato A. Claudio
Giardiello Mauro	Tortolici Concetta Beatrice
Mazzetti Luciano	Villanova Matteo
Pallini Susanna	Vuoso Giorgio

Elenco docenti

(in ordine alfabetico)

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Abbate Fabrizia	Estetica	SDE	
Abbate Fabrizia	Estetica (corso avanzato)	SPE	
Agreni Laura	Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio	EPC	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Comprensione del linguaggio scritto	FSRU	
Alberici Aureliana	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	SE AFC	
Alberici Aureliana	Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (corso avanzato)	SE AFC	
Alberici Aureliana	Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti	FSRU	
Alberici Aureliana	Educazione degli adulti	FSRU	mutuato per DISSAIFE, SDE, SCISCOF
Albertini Giorgio	Neuropsichiatria infantile	SFP	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia del lavoro	FSRU	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	SE AFC	mutuato per MASSIFE
Alessandrini Giuditta	Pedagogia sociale	FSRU	mutuato per SCISCOF
Altra Facoltà	Diritto dell'Unione Europea (corso avanzato)		mutuato per SORIS
Aluffi Pentini Anna	Pedagogia interculturale II	SDE	mutuato per SCISCOF
Aluffi Pentini Anna	Pedagogia Interculturale	FRSU	
Alvaro Francesco	Organizzazione e progettazione dei servizi socioeducativi	EPCS	
Amann Merete	Psicologia dell'adolescenza	SDE	
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	SDE	mutuato per DISSAIFE
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	EPCS	
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	SPE	
Baldassarre Serena	Laboratorio di Modelli operativi dell'apprendimento degli adulti	SE AFC	
Bartalotta Gianfranco	Storia del teatro e dello spettacolo	EPCS	
Bartoli Gabriella	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	SPE	mutuato SEAF C
Bartoli Gabriella	Psicologia generale	SDE	mutuato per FSRU
Bettini Romano	Sociologia del diritto	SCISCOF	
Biancolella Francesco	Antropologia dell'educazione musicale	EPCS	
Biasci Valeria	Laboratorio di Applicazioni di psicologia della personalità	FSRU	
Biasci Valeria	Psicologia generale	EPC	
Biasci Valeria	Psicologia della personalità	EPC	mutuato per SDE
Bisogni Maddalena	Psicologia dell'educazione	SCISCOF	
Bisogni Maddalena	Psicologia dello sviluppo	SCISCOF	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II	SFP	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP	
Bonadonna Federico	Organizzazione politica e progettuale delle istituzioni	EPCS	
Bonetti Sergio	Laboratorio Educazione permanente e formazione continua	SDE	
Bonfrate Sergio	Storia delle religioni	SDE	
Bortone Giacomo	Laboratorio Psicologia dei gruppi	SDE	
Bortone Giacomo	Psicologia della formazione	SDE	
Bove Giuseppe	Statistica	FSRU	mutuato per SDE, SCISCOF

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Bove Giuseppe	Statistica (corso avanzato)	SEAF	mutuato per MASSIFE
Bove Giuseppe	Statistica sociale (corso avanzato)	SEAF	mutuato per SORIS
Brezzi Francesca	Filosofia della differenza	SEAF	mutuato per SPE
Brezzi Francesca	Filosofia morale	FSRU	mutuato per SDE, SCISCOF
Brezzi Francesca	Filosofia morale (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SPE
Briganti Maria Camilla	Etica e deontologia della comunicazione + seminario	EPC	
Burgalassi Marco	Pianificazione e gestione dei servizi	MASSIFE	mutuato per SORIS
Burgalassi Marco	Sociologia del terzo settore	DISSAIFE	
Burgalassi Marco	Sociologia della salute	MASSIFE	
Burgalassi Marco	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Camerucci Maura	Educazione psicomotoria	SDE	mutuato per EPC
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione	SDE	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione (corso avanzato)	SPE	
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali	SCISCOF	mutuato per SDE, DISSAIFE
Canta Carmelina	Sociologia della religione	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali (corso avanzato)	SORIS	mutuato per MASSIFE
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali (corso avanzato)	SORIS	
Cantatore Lorenzo	Metodologia della ricerca storico educativa	SDE	
Capobianco Rosa	Statistica sociale	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Carrus Giuseppe	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (corso avanzato)	SEAF	mutuato per MASSIFE, SORIS
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale (corso avanzato)	SEAF	mutuato per SPE, MASSIFE, SORIS
Carrus Giuseppe	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	FSRU	
Casadei Maria Grazia	Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	EPC	mutuato per SDE
Casadei Maria Grazia	Laboratorio di pedagogia penitenziaria	SDE	
Casula Carlo Felice	Laboratorio di Cinematografia	SDE	
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea	DISSAIFE	mutuato per SDE, EPC FSRU, SCISCOF
Casula Carlo Felice	Storia del lavoro	SEAF	mutuato per SPE
Casula Carlo Felice	Storia della pace (modulo o laboratorio)	SPE	
Casula Carlo Felice	Storia sociale	MASSIFE	mutuato per SPE, SEAF, SORIS
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea II	SDE	mutuato per SCISCOF
Catarci Marco	Pedagogia sociale	MASSIFE	
Cedroni Lorella	Scienza Politica (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale	SDE	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale (corso avanzato)	SPE	
Chiappetta Cajola Lucia	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SDE	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	SFP	
Chistolini Sandra	Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento	MASSIFE	mutuato per SORIS

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Chistolini Sandra	Pedagogia generale	SFP	
Ciccotti Eusebio	Formazione e media	SE AFC	
Cipriani Roberto	Sociologia	SCISCOF	mutuato per FSRU, SDE
Cipriani Roberto	Sociologia della conoscenza I	SCISCOF	
Cocozza Antonio	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	SE AFC	
Collicelli Carla	Sociologia delle organizzazioni pubbliche e dei servizi	MASSIFE	
Colombini Luigi	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali (corso avanzato)	MASSIFE	
Colombini Luigi	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali I	DISSAIFE	
Coratella Claudio	Sociologia del diritto (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali	EPCS	
Cotesta Vittorio	Sistemi sociali comparati	SORIS	mutuato per SE AFC
Cotesta Vittorio	Sociologia generale	EPC	mutuato per SDE, FSRU
Cotesta Vittorio	Sociologia della conoscenza II	SCISCOF	
Cotesta Vittorio	Sociologia delle relazioni etniche	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Covato Carmela	Storia dell'educazione	SDE	
Covato Carmela	Storia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Covato Carmela	Storia della pedagogia	SDE	
Curcio Anna Maria	Sociologia	DISSAIFE	mutuato per SDE, FSRU
Curcio Anna Maria	Storia del pensiero sociologico	SCISCOF	
Curcio Anna Maria	Storia del pensiero sociologico (corso avanzato)	SPE	mutuato per SE AFC, SORIS
Curi Giandomenico	Semiologia del cinema e degli audiovisivi	FSRU	mutuato per SDE
D'Agostino Federico	Sociologia dell'educazione I	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, FSRU, SDE
D'Agostino Federico	Sociologia della famiglia (corso avanzato)	SORIS	mutuato per MASSIFE
D'Agostino Federico	Sociologia della comunicazione politica	SCISCOF	
D'Agostino Federico	Sociologia della devianza	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
D'Amato Marina	Sociologia	SFP	
D'Amato Marina	Sociologia della comunicazione di massa	SFP	
D'Amato Marina	Sociologia dell'infanzia	SFP	
D'Ambrosio Mario	Formazione e politiche delle risorse umane	FSRU	
De Angelis Barbara	Progettazione e produzione per la didattica	EPC	
De Angelis Barbara	Didattica speciale II (sostegno)	SFP	
De Angelis Carla	Orientamento e formazione per l'eco-ambiente	EPC	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	SFP	
De Petris Carla	Lingua inglese I	SFP	
De Petris Carla	Lingua Inglese III	SFP	
De Petris Carla	Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese	SPE	
De Vita Giuseppe	Psichiatria	SDE	
Di Giacinto Maura	Laboratorio Pedagogia interculturale	SDE	
Di Prinzio Angelina	Metodi e tecniche del servizio sociale I	DISSAIFE	
Di Rienzo Paolo	Seminario teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti	F	
Diotallevi Luca	Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SCISCOF	
Diotallevi Luca	Sociologia dell'organizzazione	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, FSRU

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Diotallevi Luca	Sociologia II	SCISCOF	
Diotallevi Luca	Disegno e tecniche della ricerca sociologica	SORIS	
Docente da designare	Principi e fondamenti del servizio sociale	DISSAIFE	
D'Amato Marina	Sociologia della comunicazione di massa	SDE	mutuato per EPC, FSRU SCISCOF
Docente da designare	Sociologia delle comunità locali	SCISCOF	
Docente da designare	Lingua inglese II	SFP	
Docente da designare	Laboratorio di Lingua francese	DISSAIFE	
Docente da designare	Lingua e traduzione francese + Laboratorio di Lingua e traduzione francese 1° e 2° semestre	FSRU	
Docente da designare	Lingua francese	DISSAIFE	
Docente da designare	Lingua francese 1° semestre	SCISCOF	
Docente da designare	Lingua francese 2° semestre	SCISCOF	
Docente da designare	Diritto privato	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Docente da designare	Laboratorio di Etica dei servizi alla persona	MASSIFE	
Docente da designare	Lingua inglese 1° semestre	SCISCOF	
Docente da designare	Lingua inglese 2° semestre	SCISCOF	
D'Ottavi Anna Maria	Metodi e tecniche del servizio sociale II	DISSAIFE	
Docente da designare	Laboratorio di Lingua spagnola	DISSAIFE	
Docente da designare	Storia moderna	SDE	
Docente da designare	Storia moderna II	SDE	
Docente da designare	Informatica	DISSAIFE	mutuato per SCISOF
Fabiano Santo	Diritto regionale e degli enti locali	SDE	mutuato per EPC, FSRU
Docente da designare	Lingua inglese 1° semestre	SCISCOF	
Docente da designare	Lingua inglese 2° semestre	SCISCOF	
De Marinis Silvia	Tecniche socioeducative e tirocinio	EPCS	
Domenici Gaetano	Didattica e valutazione	SPE	
Domenici Gaetano	Docimologia	SDE	mutuato per EPC
Domenici Gaetano	Metodologia della ricerca pedagogica	SDE	mutuato per EPC, FSRU
Domenici Gaetano	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo	SEAFC	
Falcioni Paola	Geografia	SFP	
Docente da designare	Storia della filosofia contemporanea + seminario	EPC	mutuato per SCISCOF
Favorini Anna Maria	Didattica speciale I	SFP	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale II	SFP	
Favorini Anna Maria	Pedagogia speciale I	SFP	
Ferrarotti Franco	Sociologia e servizio sociale (corso avanzato)	MASSIFE	
Finazzi Fausto	Diritto dell'Unione Europea	FSRU	
Fiore Massimo	Diritto pubblico	EPC	mutuato per DISSAIFE
Fiore Massimo	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	EPC	mutuato per SDE, SCISCOF
Fiorucci Massimiliano	Metodologia dell'educazione interculturale	SDE	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale	SDE	mutuato per SCISCOF
Fornara Roberto	Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	EPC	mutuato per FSRU
Fortunato Emma	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP	
Fucali Salvatore	Informatica	EPC	mutuato per SCISCOF, FSRU
Fucali Salvatore	Laboratorio Multimediale	EPC	
Gallina Vittoria	Laboratorio Alfabetizzazione degli adulti	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Gandiglio Aldo	Politica economica	FSRU	
Gaston Cristiano Maria	Psichiatria	EPC	
Gatti Francesco	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	EPCS	
Geat Marina	Lingua e traduzione - lingua francese	SPE	mutuato per SEAFC
Geat Marina	lingua francese	SDE	
Giardiello Mauro	Sociologia delle comunità locali	SCISCOF	mutuato per EPC
Giardiello Mauro	Sociologia dell'educazione II	SCISCOF	
Giardiello Mauro	Sociologia della famiglia	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, EPC, SDE
Gissi Alessandra	Storia delle donne	SEAFC	
Gizzi Franca	Laboratorio Formazione e pubblica amministrazione	SDE	mutuato per SDE
Grasselli Bruna	Laboratorio di Attività di tutorato	SDE	
Grasselli Bruna	Laboratorio di Disabilità e counselling educativo	SDE	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale	SDE	mutuato per EPC, DISSAIFE, SCISCOF
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale (corso avanzato)	SPE	
Grassi Angela	Lingua e traduzione inglese + Laboratorio di Lingua e traduzione inglese 1° semestre	FSRU	
Grassi Angela	Lingua e traduzione inglese + Laboratorio di Lingua e traduzione inglese 2° semestre	FSRU	
Guerra Lisi Stefania	Laboratorio di Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione + Laboratorio di Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	EPC	
Guerrera Manfred	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing	MASSIFE	mutuato per SORIS
Guspini Marco	Laboratorio Pedagogia del lavoro 1° semestre	FSRU	
Guspini Marco	Laboratorio Pedagogia del lavoro 2° semestre	FSRU	
Iannaccone Giuseppe	Letteratura italiana contemporanea	SEAFC	
Iannotta Daniela	Etica della comunicazione	SORIS	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	MASSIFE	
Iannotta Daniella	Filosofia del linguaggio	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Impara Paolo	Filosofia dell'educazione	EPC	
Impara Paolo	Pedagogia del linguaggio e della comunicazione	EPC	
Impara Paolo	Storia della filosofia	EPC	
Impara Paolo	Storia della filosofia antica	EPC	mutuato per SDE
Impara Paolo	Teoria e storia del pensiero scientifico moderno e contemporaneo	EPCS	
La Torre Mauro	Docimologia I	SFP	
La Torre Mauro	Docimologia II	SFP	
La Torre Mauro	Logica informatica	SFP	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua e traduzione dell'inglese utilizzato nel campo della formazione	SEAFC	
Leproni Raffaella	Lingua e traduzione inglese - Lingua inglese II	SPE	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese	DISSAIFE	
Leproni Raffaella	Lingua inglese I	DISSAIFE	
Leproni Raffaella	Lingua inglese II	DISSAIFE	
Leproni Raffaella	Lingua Inglese II	SFP	
Leuzzi Maria Cristina	Storia dell'educazione di genere	SEAFC	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Leuzzi Maria Cristina	Storia della letteratura per l'infanzia	SDE	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della pedagogia e dell'educazione	FSRU	mutuato per SCISCOF
Lichtner Maurizio	Laboratorio Metodologie e tecniche qualitative nella formazione degli adulti 1° semestre	FSRU	
Lichtner Maurizio	Laboratorio Metodologie e tecniche qualitative nella formazione degli adulti 2° semestre	FSRU	
Lisi Stefano	Informatica (corso avanzato)	SPE	
Lisi Stefano	Informatica generale comprensiva di Abilità informatiche	SDE	mutuato per SFP non attivato
Lorè Biagio	Storia della pedagogia	EPC	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	SEAFC	
Lorenzi Caterina	Ecologia	SFP	
Losito Bruno	Docimologia	FSRU	
Losito Bruno	Pedagogia sperimentale	EPC	mutuato per SCISCOF
Maccioni Sandra	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	SFP	
Maniscalco Basile G.B.	Analisi comparata delle istituzioni politiche	DISSAIFE	
Maniscalco Basile G.B.	Storia delle dottrine politiche	SCISCOF	
Maragliano Roberto	Comunicazione di rete per dell'apprendimento	SEAFC	
Maragliano Roberto	Narrazione ed educazione (seminario)	FSRU	
Maragliano Roberto	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	FSRU	mutuato per EPC
Maragna Simonetta	Lingua dei segni	EPC	
Margottini Massimo	Didattica generale e dell'orientamento	SPE	
Margottini Massimo	Laboratorio di Informazione e processi decisionali per l'orientamento	FSRU	
Margottini Massimo	Didattica generale	SDE	
Mariottini Laura	Lingua e traduzione spagnola + Laboratorio di Lingua e traduzione spagnola utilizzato nel campo della formazione	SEAFC	mutuato per SPE
Marquardt Luisa	Bibliografia e biblioteconomia	SDE	
Marquardt Luisa	Laboratorio di Metodologia della ricerca scientifica e bibliografica + tirocinio	SPE	
Marquardt Luisa	Laboratorio di Teoria e pratica di scrittura per la prova finale + tirocinio	SPE	
Marrone Gianna	Letteratura per l'infanzia	SFP	
Marrone Gianna	Storia della pedagogia e dell'educazione	SFP non attivato	
Marrone Gianna	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP	
Marsella Luigi Tonino	Medicina del lavoro + seminario	EPCS	
Martini Ornella	Comunicazione di rete per l'apprendimento	SPE	
Martini Ornella	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	SDE	
Docente da designare	Percezione e comunicazione visiva I	SFP	
Docente da designare	Percezione e comunicazione visiva II	SFP	
Mastandrea Stefano	Psicologia degli atteggiamenti	SDE	
Mastandrea Stefano	Psicologia generale	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Mastronardi Vincenzo	Criminologia	SPE	
Mastropasqua Isabella	Principi e teorie del servizio sociale	MASSIFE	
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione	SDE	mutuato per SCISCOF
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Mattei Francesco	Pedagogia generale	SDE	mutuato per FSRU, DISSAIFE, SCISCOF
Mazzetti Luciano	Letteratura per l'infanzia	EPC	
Mazzetti Luciano	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	EPC	
Mazzetti Luciano	Teatro d'animazione	EPC	
Mazzoncini Bruna	Neuropsichiatria infantile	SDE	
Medici Antonio	Cinematografia documentaria + seminario	SPE	
Meghnagi David	Psicologia clinica	SDE	mutuato per EPC, SCISCOF, DISSAIFE, FSRU
Meghnagi David	Psicologia clinica (corso avanzato)	SPE	
Meghnagi David	Psicologia della salute	SDE	mutuato per EPC, SCISCOF
Meghnagi David	Psicologia dinamica (corso avanzato)	SPE	
Merla Giorgio	Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP	
Millàn Gasca Ana Maria	Matematica e didattica della matematica	SFP	
Mineide Claudia	Organizzazione del servizio sociale	DISSAIFE	mutuato per SDE
Moro Giovanni	Organizzazione aziendale	MASSIFE	
Morrone Aldo	Igiene scolastica	SDE	
Muzi Marielisa	Pedagogia generale	EPC	
Muzi Marielisa	Pedagogia sociale	EPC	
Nardi Emma	Laboratorio di Didattica museale ed educazione degli adulti	FSRU	
Nardi Emma	Laboratorio di Pedagogia sperimentale a distanza	SFP	non attivato
Nardi Emma	Laboratorio il Museo come strumento educativo	SFP	
Nardi Emma	Pedagogia sperimentale e didattica museale	SFP	
Nardi Emma	Pedagogia sperimentale. Ricerca comparativa internazionale	SEAF	
Nicolosi Salvatore	Seminario di lettura e analisi dei classici della filosofia	SDE	
Occulto Raffaele	Organizzazione dei sistemi informativi socioeducativi	EPCS	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica	SFP	
Ossicini Adriano	Laboratorio Storia della psicologia	SDE	
Ossicini Adriano	Psicologia dinamica	SDE	mutuato per DISSAIFE
Palamara Guido	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	EPC	
Pallini Susanna	Psicologia dell'attaccamento nel ciclo di vita	SDE	
Pallini Susanna	Psicologia dell'educazione e della formazione	SPE	mutuato per EPCS
Pallini Susanna	Psicologia dell'istruzione e della formazione	EPCS	
Pavoncello Franco	Scienza politica	SCISCOF	
Pennis Giuseppe	Organizzazione e amministrazione dello Stato e degli Enti pubblici	MASSIFE	
Pennis Giuseppe	Diritto del lavoro (corso avanzato)	EPCS	mutuato per SPE e SEAF
Pennis Giuseppe	Diritto regionale e degli Enti locali	MASSIFE	mutuato per SORIS
Pennis Giuseppe	Istituzione di diritto pubblico e legislazione scolastica	EPC	mutuato per SDE
Pennis Sebastiano	Diritto costituzionale	EPC	
Pennis Sebastiano	Diritto penale	DISSAIFE	
Pennis Sebastiano	Diritto penitenziario	DISSAIFE	
Pennis Sebastiano	Diritto processuale, amministrativo, processuale penale e diritto penale (c.a.)	MASSIFE	
Pennis Sebastiano	Legislazione minorile	SDE	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologia della formazione professionale 1° semestre	FSRU	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologia della formazione professionale 2° semestre	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP	
Perucchini Paola	Tecniche di osservazione del comportamento infantile	SFP	
Petrozza Vincenzo	Scienze tecniche mediche e applicate	EPC	
Piccione A. Vincenzo	Didattica speciale	EPC	
Piccione A. Vincenzo	Lingua inglese	EPC	mutuato per SDE
Piccione A. Vincenzo	Metodi e tecniche organizzative nelle professioni socioeducative	EPCS	
Piccione A. Vincenzo	Pedagogia delle neuroscienze	EPC	
Piccione A. Vincenzo	Strategie didattiche e tecnologiche per l'integrazione dei disabili + seminario	EPCS	
Pini Giovanna	Laboratorio di Pedagogia teatrale ed economia dell'apprendimento	SDE	
Piras Rita	Tecniche psicologiche di osservazione del comportamento infantile	SDE	
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS SEAFC
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione	SDE	mutuato per SCISCOF FSRU
Poggi Isabella	Psicologia generale II	SFP	
Pompei Daniela	Metodi e tecniche del servizio sociale III	DISSAIFE	
Pompeo Francesco	Antropologia sociale	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, SDE, EPC
Porcheddu Alba	Didattica e comunicazione	EPC	
Porcheddu Alba	Didattica generale	EPC	
Porrotto Giorgio	Educazione comparata	SDE	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale	SDE	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	SFP	
Pozzi Raffaele	Musicologia e storia della musica	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Quagliata Alberto	Didattica generale	SDE	mutuato per EPC, FSRU, SCISCOF
Quagliata Alberto	Didattica generale (Teorie e modelli del costruttivismo)	SPE	
Quagliata Alberto	Tecniche della formazione a distanza	FSRU	
Ravaglioli Fabrizio	Seminario di oralità e scrittura nell'educazione occidentale	SDE	
Reposati Francesco	Psicopatologia dello sviluppo	SFP	
Riccardi Fabio	Igiene e medicina sociale	DISSAIFE	
Rizza Salvatore	Politica sociale	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF solo il 1° semestre
Rizza Salvatore	Politica sociale (corso avanzato)	MASSIFE	
Rizzo Francesco Saverio	Sociologia politica	SCISCOF	
Rizzo Francesco Saverio	Sociologia dei fenomeni politici	MASSIFE	mutuato per SORIS
Rocca Longo Marinella	Lingua e traduzione inglese, Fac. Lettere e Filosofia		mutuato per SEAFC
Rocci Giovanni	Storia della filosofia	SDE	mutuato per FSRU
Rocci Giovanni	Storia della filosofia (corso avanzato)	SPE	
Roldan Veronica	Sociologia dell'organizzazione (corso avanzato)	MASSIFE	
Romani Maria	Psicologia dei gruppi	EPCS	
Ruggiero M. Antonietta	Educazione ambientale	SDE	mutuato per FSRU, SCISCOF
Ruggiero M. Antonietta	Pedagogia generale	SDE	mutuato per DISSAIFE, SCISCOF

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Russo Maria Teresa	Etica sociale + seminario	EPC	mutuato per DISSAIFE, SCISCOF
Russotto Rosaria	Lingua e traduzione spagnola + Laboratorio di Lingua e traduzione spagnola	FSRU	mutuato per SDE
Russotto Rosaria	Lingua spagnola I	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Russotto Rosaria	Lingua spagnola II	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Santarone Donato	Teorie e tecniche della mediazione culturale	SDE	
Sapuppo Filippo	Laboratorio di Scrittura digitale	SDE	
Sapuppo Filippo	Laboratorio di Scrittura digitale	FSRU	
Scacchi Domenico	Storia contemporanea	SFP	
Scardella Paola	Igiene scolastica	SFP	
Scarpa Riccardo	Diritto comunitario + seminario	EPC	
Semeraro Maria Ludovica	Formazione e progettualità nei sistemi per le minorazioni + seminario	EPCS	
Serra Carlo	Psicopatologia generale	EPC	mutuato per SDE
Serreri Paolino	Laboratorio Bilancio delle competenze	FSRU	
Serreri Paolino	Laboratorio di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua	SEAFC	
Sforza Giulio	Laboratorio di Educazione estetica	SDE	
Sforza Giulio	Seminario di lettura e analisi dei classici della pedagogia	SDE	
Simeoni Monica	Sociologia delle migrazioni	SCISCOF	mutuato per EPC
Smeriglio Massimiliano	Programmazione economica e gestione delle imprese e dei servizi	EPCS	
Spadolini Bianca	Economia dell'istruzione e dell'apprendimento	SDE	
Spadolini Bianca	Pedagogia della formazione e dello sviluppo del capitale umano	SPE	
Spadolini Bianca	Pedagogia generale	SDE	mutuato per DISSAIFE, SCISCOF
Spatafora Mario	Organizzazione aziendale e formazione continua	SEAFC	
Specchia Sonia	Diritto urbanistico e dell'ambiente	EPCS	
Specchia Sonia	Sociologia della sicurezza sociale	EPC	
Supino Paola	Didattica della matematica	SFP	
Susi Francesco	Pedagogia interculturale	SDE	mutuato per DISSAIFE, EPC, SCISCOF
Susi Francesco	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SDE	mutuato per EPC, FSRU, SCISCOF
Susi Francesco	Pedagogia interculturale (corso avanzato)	SPE	mutuato per SEAFC, MASSIFE
Susi Francesco	Storia della scuola (corso avanzato)	SPE	
Svolacchia Marco	Grammatica italiana	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Grammatica italiana	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Linguistica generale	SFP	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	FSRU	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	SFP	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio (c.a.)	MASSIFE	
Docente da designare	Lingua inglese	SDE	
Tognonato Claudio Alberto	Gestione e marketing delle imprese di comunicazione sociale	EPCS	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia dei paesi in via di sviluppo	SCISCOF	mutuato SDE, DISSAIFE
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica	SORIS	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Tomassini Massimo	Laboratorio Apprendimento organizzativo1° semestre	FSRU	
Tomassini Massimo	Laboratorio Apprendimento organizzativo 2° semestre	FSRU	
Torino Raffaele	Diritto dell'Unione Europea	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Torino Raffaele	Diritto privato comparato	MASSIFE	
Tornar Clara	Laboratorio di Pedagogia montessoriana	SDE	
Tornar Clara	Laboratorio di Applicazione della pedagogia montessoriana allo sviluppo delle risorse umane	FSRU	
Tornar Clara	Programmazione e valutazione della formazione continua degli adulti	SEAFCE	
Tornar Clara	Teorie e metodi di programmazione e valutazione delle attività formative	FSRU	mutuato per SDE
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale	SCISCOF	mutuato per EPC, DISSAIFE, SDE, FSRU
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale (corso avanzato)	SORIS	mutuato per MASSIFE
Traisci Francesco Paolo	Diritto privato (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS
Trapanese Rossella	Seminario: Introduzione alle tecniche di analisi e rappresentazione cartografica di dati sociali	SCISCOF	
Traversa Guido	Bioetica	SDE	
Velardi Andrea	Linguistica generale	EPC	mutuato per SDE
Velardi Andrea	Semiotica	EPCS	
Vergelli Anna	Letteratura italiana	SFP	
Verrecchia Graziana	Laboratorio Unione Europea e fondi strutturali	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Laboratorio di Natura, cultura ed educazione	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale	FSRU	mutuato per SDE, EPC
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza equivalente a Pedagogia sperimentale (corso avanzato)	SEAFCE	mutuato per SORIS
Villani Marianicola	Economia applicata	MASSIFE	
Villani Marianicola	Economia politica	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Villanova Matteo	Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario	EPCS	
Vuoso Giorgio	Storia della pedagogia	SDE	
Vuoso Giorgio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	SPE	
Zecchini Mirella	Didattica multimediale	EPC	
Zecchini Mirella	Educazione comparata	EPC	
Zecchini Mirella	Laboratorio di Modelli comparati di educazione degli adulti	SDE	
Zucconi Elisabetta	Laboratorio Ricerca sull'intelligenza emotiva	SDE	

Legenda

SFP	= Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
SDE	= Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC	= Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU	= Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
DISSAIFE	= Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
SCISCOF	= Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione
MASSIFE	= Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e Corso di Laurea Magistrale In Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
EPCS	= Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi
SEAFCE	= Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua
SPE	= Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche
SORIS	= Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale

Elenco insegnamenti (in ordine alfabetico)

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Maniscalco Basile G.B.	Analisi comparata delle istituzioni politiche	DISSAIFE	
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale	SCISCOF	mutuato per EPC, DISSAIFE, SDE, FSRU
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale (corso avanzato)	SORIS	mutuato per MASSIFE
Biancolella Francesco	Antropologia dell'educazione musicale	EPCS	
Pompeo Francesco	Antropologia sociale	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, SDE, EPC
Alberici Aureliana	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	SEAFC	
Marquardt Luisa	Bibliografia e biblioteconomia	SDE	
Traversa Guido	Bioetica	SDE	
Medici Antonio	Cinematografia documentaria + seminario	SPE	
Maragliano Roberto	Comunicazione di rete per dell'apprendimento	SEAFC	
Martini Ornella	Comunicazione di rete per l'apprendimento	SPE	
Mastronardi Vincenzo	Criminologia	SPE	
Supino Paola	Didattica della matematica	SFP	
Porcheddu Alba	Didattica e comunicazione	EPC	
Domenici Gaetano	Didattica e valutazione	SPE	
Margottini Massimo	Didattica generale	SDE	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale	SFP	
Porcheddu Alba	Didattica generale	EPC	
Quagliata Alberto	Didattica generale	SDE	mutuato per EPC, FSRU, SCISCOF
Margottini Massimo	Didattica generale e dell'orientamento	SPE	
Quagliata Alberto	Didattica generale (Teorie e modelli del costruttivismo)	SPE	
Zecchini Mirella	Didattica multimediale	EPC	
Piccione A. Vincenzo	Didattica speciale	EPC	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale (corso avanzato)	SPE	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale I	SFP	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale II	SFP	
De Angelis Barbara	Didattica speciale II (sostegno)	SFP	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale	SDE	
Scarpa Riccardo	Diritto comunitario + seminario	EPC	
Pennisi Sebastiano	Diritto costituzionale	EPC	
Pennisi Giuseppe	Diritto del lavoro (corso avanzato)	EPCS	mutuato per SPE e SEAF
Altra Facoltà	Diritto dell'Unione Europea (corso avanzato)		mutuato per SORIS
Finazzi Fausto	Diritto dell'Unione Europea	FSRU	
Torino Raffaele	Diritto dell'Unione Europea	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Pennisi Sebastiano	Diritto penale	DISSAIFE	
Pennisi Sebastiano	Diritto penitenziario	DISSAIFE	
Docente da designare	Diritto privato	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Traisici Francesco Paolo	Diritto privato (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS
Torino Raffaele	Diritto privato comparato	MASSIFE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Pennisi Sebastiano	Diritto processuale, amministrativo, processuale penale e diritto penale (c.a.)	MASSIFE	
Fiore Massimo	Diritto pubblico	EPC	mutuato per DISSAIFE
Fabiano Santo	Diritto regionale e degli enti locali	SDE	mutuato per EPC, FSRU
Pennisi Giuseppe	Diritto regionale e degli enti locali	MASSIFE	mutuato per SORIS
Specchia Sonia	Diritto urbanistico e dell'ambiente	EPCS	
Diotallevi Luca	Disegno e tecniche della ricerca sociologica	SORIS	
Domenici Gaetano	Docimologia	SDE	mutuato per EPC
Losito Bruno	Docimologia	FSRU	
La Torre Mauro	Docimologia I	SFP	
La Torre Mauro	Docimologia II	SFP	
Lorenzi Caterina	Ecologia	SFP	
Villani Marianicola	Economia applicata	MASSIFE	
Spadolini Bianca	Economia dell'istruzione e dell'apprendimento	SDE	
Guerrera Manfred	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing	MASSIFE	mutuato per SORIS
Villani Marianicola	Economia politica	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Ruggiero M. Antonietta	Educazione ambientale	SDE	mutuato per FSRU, SCISCOF
Porrotto Giorgio	Educazione comparata	SDE	
Zecchini Mirella	Educazione comparata	EPC	
Alberici Aureliana	Educazione degli adulti	FSRU	mutuato per DISSAIFE, SDE, SCISCOF
Camerucci Maura	Educazione psicomotoria	SDE	mutuato per EPC
Abbate Fabrizia	Estetica	SDE	
Abbate Fabrizia	Estetica (corso avanzato)	SPE	
Iannotta Daniela	Etica della comunicazione	SORIS	
Iannotta Daniela	Etica della comunicazione	MASSIFE	
Briganti Maria Camilla	Etica e deontologia della comunicazione + seminario	EPC	
Russo Maria Teresa	Etica sociale + seminario	EPC	mutuato per DISSAIFE, SCISCOF
Iannotta Daniela	Filosofia del linguaggio	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Impara Paolo	Filosofia dell'educazione	EPC	
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione	SDE	mutuato per SCISCOF
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Brezzi Francesca	Filosofia della differenza	SEAF	mutuato per SPE
Brezzi Francesca	Filosofia morale	FSRU	mutuato per SDE, SCISCOF
Brezzi Francesca	Filosofia morale (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SPE
Ciccotti Eusebio	Formazione e media	SEAF	
D'Ambrosio Mario	Formazione e politiche delle risorse umane	FSRU	
Semeraro Maria Ludovica	Formazione e progettualità nei sistemi per le minorazioni + seminario	EPCS	
Falcioni Paola	Geografia	SFP	
Tognonato Claudio Alberto	Gestione e marketing delle imprese di comunicazione sociale	EPCS	
Svolacchia Marco	Grammatica italiana	SFP	
Alberici Aureliana	Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (corso avanzato)	SEAF	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Alberici Aureliana	Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti	FSRU	
Riccardi Fabio	Igiene e medicina sociale	DISSAIFE	
Morrone Aldo	Igiene scolastica	SDE	
Scardella Paola	Igiene scolastica	SFP	
Docente da designare	Informatica	DISSAIFE	mutuato per SCISOF
Fucali Salvatore	Informatica	EPC FSRU	mutuato per SCISCOF,
Lisi Stefano	Informatica (corso avanzato)	SPE	
Lisi Stefano	Informatica generale comprensiva di Abilità informatiche	SDE	mutuato per SFP non attivato
Fiore Massimo	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	EPC	mutuato per SDE, SCISCOF
Pennisi Giuseppe	Istituzione di diritto pubblico e legislazione scolastica	EPC	mutuato per SDE
Gallina Vittoria	Laboratorio Alfabetizzazione degli adulti	FSRU	
Tomassini Massimo	Laboratorio Apprendimento organizzativo 2° semestre	FSRU	
Tomassini Massimo	Laboratorio Apprendimento organizzativo 1° semestre	FSRU	
Serrei Paolino	Laboratorio Bilancio delle competenze	FSRU	
Tomar Clara	Laboratorio di Applicazione della pedagogia montessoriana allo sviluppo delle risorse umane	FSRU	
Biasci Valeria	Laboratorio di Applicazioni di psicologia della personalità	FSRU	
Grasselli Bruna	Laboratorio di Attività di tutorato	SDE	
Casula Carlo Felice	Laboratorio di Cinematografia	SDE	
Agusti Gabriella	Laboratorio di Comprensione del linguaggio scritto	FSRU	
Nardi Emma	Laboratorio di Didattica museale ed educazione degli adulti	FSRU	
Grasselli Bruna	Laboratorio di Disabilità e counselling educativo	SDE	
Sforza Giulio	Laboratorio di Educazione estetica	SDE	
Docente da designare	Laboratorio di Etica dei servizi alla persona	MASSIFE	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Grammatica italiana	SFP	
Serrei Paolino	Laboratorio di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua	SEAFK	
Margottini Massimo	Laboratorio di Informazione e processi decisionali per l'orientamento	FSRU	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua e traduzione dell'inglese utilizzato nel campo della formazione	SEAFK	
Docente da designare	Laboratorio di Lingua francese	DISSAIFE	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese	DISSAIFE	
Docente da designare	Laboratorio di Lingua spagnola	DISSAIFE	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Linguistica generale	SFP	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale	SDE	
Marquardt Luisa	Laboratorio di Metodologia della ricerca scientifica e bibliografica + tirocinio	SPE	
Guerra Lisi Stefania	Laboratorio di Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione + Laboratorio di Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	EPC	
Zecchini Mirella	Laboratorio di Modelli comparati di educazione degli adulti	SDE	
Baldassarre Serena	Laboratorio di Modelli operativi dell'apprendimento degli adulti	SEAFK	
Vertecchi Benedetto	Laboratorio di Natura, cultura ed educazione	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Tornar Clara	Laboratorio di Pedagogia montessoriana	SDE	
Nardi Emma	Laboratorio di Pedagogia sperimentale a distanza	SFP non attivato	
Pini Giovanna	Laboratorio di Pedagogia teatrale ed economia dell'apprendimento	SDE	
Sapuppo Filippo	Laboratorio di Scrittura digitale	SDE	
Sapuppo Filippo	Laboratorio di Scrittura digitale	FSRU	
Marquardt Luisa	Laboratorio di Teoria e pratica di scrittura per la prova finale + tirocinio	SPE	
Casadei Maria Grazia	Laboratorio di pedagogia penitenziaria	SDE	
Bonetti Sergio	Laboratorio Educazione permanente e formazione continua	SDE	
Gizzi Franca	Laboratorio Formazione e pubblica amministrazione	SDE	mutuato per SDE
Nardi Emma	Laboratorio il Museo come strumento educativo	SFP	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologia della formazione professionale 2° semestre	FSRU	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologia della formazione professionale 1° semestre	FSRU	
Lichtner Maurizio	Laboratorio Metodologie e tecniche qualitative nella formazione degli adulti 1° semestre	FSRU	
Lichtner Maurizio	Laboratorio Metodologie e tecniche qualitative nella formazione degli adulti 2° semestre	FSRU	
Fucali Salvatore	Laboratorio Multimediale	EPC	
Guspini Marco	Laboratorio Pedagogia del lavoro 1° sem.	FSRU	
Guspini Marco	Laboratorio Pedagogia del lavoro 2° sem.	FSRU	
Di Giacinto Maura	Laboratorio Pedagogia interculturale	SDE	
Bortone Giacomo	Laboratorio Psicologia dei gruppi	SDE	
Zucconi Elisabetta	Laboratorio Ricerca sull'intelligenza emotiva	SDE	
Ossicini Adriano	Laboratorio Storia della psicologia	SDE	
Verrecchia Graziana	Laboratorio Unione Europea e fondi strutturali	FSRU	
Colombini Luigi	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali (corso avanzato)	MASSIFE	
Colombini Luigi	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali I	DISSAIFE	
Pennisi Sebastiano	Legislazione minorile	SDE	
Vergelli Anna	Letteratura italiana	SFP	
Iannaccone Giuseppe	Letteratura italiana contemporanea	SEAFC	
Marrone Gianna	Letteratura per l'infanzia	SFP	
Mazzetti Luciano	Letteratura per l'infanzia	EPC	
Maragna Simonetta	Lingua dei segni	EPC	
Geat Marina	Lingua e traduzione - lingua francese	SPE	mutuato per SEAFC
Docente da designare	Lingua e traduzione francese + Laboratorio di Lingua e traduzione francese 1° e 2° semestre	FSRU	
Rocca Longo Marinella	Lingua e traduzione inglese Facoltà di Lettere e Filosofia		mutuato per SEAFC
Leproni Raffaella	Lingua e traduzione inglese - Lingua inglese II	SPE	
Grassi Angela	Lingua e traduzione inglese + Laboratorio di Lingua e traduzione inglese 1° semestre	FSRU	
Grassi Angela	Lingua e traduzione inglese + Laboratorio di Lingua e traduzione inglese 2° semestre	FSRU	
Mariottini Laura	Lingua e traduzione spagnola + Laboratorio di Lingua e traduzione spagnola utilizzato nel campo della formazione	SEAFC	mutuato per SPE
Rusotto Rosaria	Lingua e traduzione spagnola + Laboratorio di Lingua e traduzione spagnola	FSRU	mutuato per SDE

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Docente da designare	Lingua francese	DISSAIFE	
Geat Marina	lingua francese	SDE	
Docente da designare	Lingua francese 1° semestre	SCISCOF	
Docente da designare	Lingua francese 2° semestre	SCISCOF	
Piccione A. Vincenzo	Lingua inglese	EPC	mutuato per SDE
Docente da designare	Lingua inglese	SDE	
Leproni Raffaella	Lingua inglese I	DISSAIFE	
De Petris Carla	Lingua inglese I	SFP	
Docente da designare	Lingua inglese 1° semestre	SCISCOF	
Leproni Raffaella	Lingua inglese II	DISSAIFE	
Leproni Raffaella	Lingua Inglese II	SFP	
Docente da designare	Lingua inglese 2° semestre	SCISCOF	
De Petris Carla	Lingua Inglese III	SFP	
Docente da designare	Lingua inglese II	SFP	
Rusotto Rosaria	Lingua spagnola I	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Rusotto Rosaria	Lingua spagnola II	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
De Petris Carla	Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese	SPE	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	FSRU	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	SFP	
Velardi Andrea	Linguistica generale	EPC	mutuato per SDE
La Torre Mauro	Logica informatica	SFP	
Millàn Gasca Ana Maria	Matematica e didattica della matematica	SFP	
Marsella Luigi Tonino	Medicina del lavoro + seminario	EPCS	
Villanova Matteo	Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario	EPCS	
Palamara Guido	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	EPC	
Merla Giorgio	Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP	
Di Prinzio Angelina	Metodi e tecniche del servizio sociale I	DISSAIFE	
D'Ottavi Anna Maria	Metodi e tecniche del servizio sociale II	DISSAIFE	
Pompei Daniela	Metodi e tecniche del servizio sociale III	DISSAIFE	
Piccione A. Vincenzo	Metodi e tecniche organizzative nelle professioni socioeducative	EPCS	
Fiorucci Massimiliano	Metodologia dell'educazione interculturale	SDE	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	SFP	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	SFP	
Domenici Gaetano	Metodologia della ricerca pedagogica	SDE	mutuato per EPC, FSRU
Cantatore Lorenzo	Metodologia della ricerca storico educativa	SDE	
Fortunato Emma	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP	
Marrone Gianna	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SPF	
Mazzetti Luciano	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	EPC	
Fornara Roberto	Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	EPC	mutuato per FSRU
Burgalassi Marco	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Diotallevi Luca	Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SCISCOF	
Chiappetta Cajola Lucia	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SDE	
Pozzi Raffaele	Musicologia e storia della musica	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Maragliano Roberto	Narrazione ed educazione (seminario)	FSRU	
Albertini Giorgio	Neuropsichiatria infantile	SFP	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Mazzoncini Bruna	Neuropsichiatria infantile	SDE	
Moro Giovanni	Organizzazione aziendale	MASSIFE	
Spatafora Mario	Organizzazione aziendale e formazione continua	SEAFC	
Occulto Raffaele	Organizzazione dei sistemi informativi socioeducativi	EPCS	
Mineide Claudia	Organizzazione del servizio sociale	DISSAIFE	mutuato per SDE
Pennisi Giuseppe	Organizzazione e amministrazione dello Stato e degli Enti pubblici	MASSIFE	
Alvaro Francesco	Organizzazione e progettazione dei servizi socioeducativi	EPCS	
Bonadonna Federico	Organizzazione politica e progettuale delle istituzioni	EPCS	
De Angelis Carla	Orientamento e formazione per l'eco-ambiente	EPC	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia del lavoro	FSRU	
Impara Paolo	Pedagogia del linguaggio e della comunicazione	EPC	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	SFP	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione	SDE	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione (corso avanzato)	SPE	
Chistolini Sandra	Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento	MASSIFE	mutuato per SORIS
Spadolini Bianca	Pedagogia della formazione e dello sviluppo del capitale umano	SPE	
Casadei Maria Grazia	Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	EPC	mutuato per SDE
Piccione A. Vincenzo	Pedagogia delle neuroscienze	EPC	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	SEAFC	mutuato per MASSIFE
Chistolini Sandra	Pedagogia generale	SFP	
Mattei Francesco	Pedagogia generale	SDE	mutuato per FSRU, DISSAIFE, SCISCOF
Muzi Marielisa	Pedagogia generale	EPC	
Ruggiero M. Antonietta	Pedagogia generale	SDE	mutuato per DISSAIFE, SCISCOF
Spadolini Bianca	Pedagogia generale	SDE	mutuato per DISSAIFE SCISCOF
Aluffi Pentini Anna	Pedagogia Interculturale	FRSU	
Susi Francesco	Pedagogia interculturale	SDE	mutuato per DISSAIFE, EPC, SCISCOF
Susi Francesco	Pedagogia interculturale (corso avanzato)	SPE	mutuato per SEAFC, MASSIFE
Aluffi Pentini Anna	Pedagogia interculturale II	SDE	mutuato per SCISCOF
Alessandrini Giuditta	Pedagogia sociale	FSRU	mutuato per SCISCOF
Catarci Marco	Pedagogia sociale	MASSIFE	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale	SDE	mutuato per SCISCOF
Muzi Marielisa	Pedagogia sociale	EPC	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale	SDE	mutuato per EPC, DISSAIFE, SCISCOF
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale (corso avanzato)	SPE	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II	SFP	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP	
Losito Bruno	Pedagogia sperimentale	EPC	mutuato per SCISCOF
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale	FSRU	mutuato per SDE, EPC
Nardi Emma	Pedagogia sperimentale e didattica museale	SFP	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Nardi Emma	Pedagogia sperimentale. Ricerca comparativa internazionale	SE AFC	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza equivalente a Pedagogia sperimentale (corso avanzato)	SE AFC	mutuato per SORIS
Favorini Anna Maria	Pedagogiaspeciale I	SFP	
Docente da designare	Percezione e comunicazione visiva I	SFP	
Docente da designare	Percezione e comunicazione visiva II	SFP	
Burgalassi Marco	Pianificazione e gestione dei servizi	MASSIFE	mutuato per SORIS
Gandiglio Aldo	Politica economica	FSRU	
Rizza Salvatore	Politica sociale	DISSAIFE	mutuato per SCISOF solo il 1° semestre.
Rizza Salvatore	Politica sociale (corso avanzato)	MASSIFE	
Docente da designare	Principi e fondamenti del servizio sociale	DISSAIFE	
Mastropasqua Isabella	Principi e teorie del servizio sociale	MASSIFE	
De Angelis Barbara	Progettazione e produzione per la didattica	EPC	
Tornar Clara	Programmazione e valutazione della formazione continua degli adulti	SE AFC	
Smeriglio Massimiliano	Programmazione economica e gestione delle imprese e dei servizi	EPCS	
De Vita Giuseppe	Psichiatria	SDE	
Gaston Cristiano Maria	Psichiatria	EPC	
Meghnagi David	Psicologia clinica	SDE	mutuato per EPC, SCISCOF, DISSAIFE, FSRU
Meghnagi David	Psicologia clinica (corso avanzato)	SPE	
Mastandrea Stefano	Psicologia degli atteggiamenti	SDE	
Romani Maria	Psicologia dei gruppi	EPCS	
Carrus Giuseppe	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	FSRU	
Carrus Giuseppe	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (corso avanzato)	SE AFC	mutuato per MASSIFE, SORIS
Amann Merete	Psicologia dell'adolescenza	SDE	
Pallini Susanna	Psicologia dell'attaccamento nel ciclo di vita	SDE	
Bisogni Maddalena	Psicologia dell'educazione	SCISCOF	
Pallini Susanna	Psicologia dell'educazione e della formazione	SPE	mutuato per EPCS
Maccioni Sandra	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	SFP	
Pallini Susanna	Psicologia dell'istruzione e della formazione	EPCS	
Gatti Francesco	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	EPCS	
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione	SDE	mutuato per SCISCOF FSRU
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per, SORIS, SE AFC
Bortone Giacomo	Psicologia della formazione	SDE	
Biasci Valeria	Psicologia della personalità	EPC	mutuato per SDE
Meghnagi David	Psicologia della salute	SDE	mutuato per EPC, SCISCOF
Bartoli Gabriella	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	SPE	mutuato SEAF
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	SDE	mutuato per DISSAIFE
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	EPCS	
Bisogni Maddalena	Psicologia dello sviluppo	SCISCOF	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	SPE	
Ossicini Adriano	Psicologia dinamica	SDE	mutuato per DISSAIFE
Meghnagi David	Psicologia dinamica (corso avanzato)	SPE	
Bartoli Gabriella	Psicologia generale	SDE	mutuato per FSRU
Biasci Valeria	Psicologia generale	EPC	
Mastandrea Stefano	Psicologia generale	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Poggi Isabella	Psicologia generale II	SFP	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale	DISSAIFE	mutuato per SDE, SCISCOF
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale (corso avanzato)	SEAFc	mutuato per SPE, MASSIFE, SORIS
Reposati Francesco	Psicopatologia dello sviluppo	SFP	
Serra Carlo	Psicopatologia generale	EPC	mutuato per SDE
Pavoncello Franco	Scienza politica	SCISCOF	
Cedroni Lorella	Scienza Politica (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS
Petrozza Vincenzo	Scienze tecniche mediche e applicate	EPC	
Nicolosi Salvatore	Seminario di lettura e analisi dei classici della filosofia	SDE	
Sforza Giulio	Seminario di lettura e analisi dei classici della pedagogia	SDE	
Ravaglioli Fabrizio	Seminario di oralità e scrittura nell'educazione occidentale	SDE	
Di Rienzo Paolo	Seminario teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti	F	
Trapanese Rossella	Seminario: Introduzione alle tecniche di analisi e rappresentazione cartografica di dati sociali	SCISCOF	
Curi Giandomenico	Semiologia del cinema e degli audiovisivi	FSRU	mutuato per SDE
Velardi Andrea	Semiotica	EPCS	
Cotesta Vittorio	Sistemi sociali comparati	SORIS	mutuato per SEAFc
Cipriani Roberto	Sociologia	SCISCOF	mutuato per FSRU, SDE
Curcio Anna Maria	Sociologia	DISSAIFE	mutuato per SDE, FSRU
D'Amato Marina	Sociologia	SFP	
Rizzo Francesco Saverio	Sociologia dei fenomeni politici	MASSIFE	mutuato per SORIS
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia dei paesi in via di sviluppo	SCISCOF	mutuato SDE, DISSAIFE
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali	SCISCOF	mutuato per SDE, DISSAIFE
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali	EPCS	
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali (corso avanzato)	SORIS	mutuato per MASSIFE
Bettini Romano	Sociologia del diritto	SCISCOF	
Coratella Claudio	Sociologia del diritto (corso avanzato)	MASSIFE	mutuato per SORIS
Cocozza Antonio	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	SEAFc	
Burgalassi Marco	Sociologia del terzo settore	DISSAIFE	
D'Agostino Federico	Sociologia dell'educazione I	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, FSRU, SDE
Giardiello Mauro	Sociologia dell'educazione II	SCISCOF	
D'Amato Marina	Sociologia dell'infanzia	SFP	
Diotallevi Luca	Sociologia dell'organizzazione	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE, FSRU
Roldan Veronica	Sociologia dell'organizzazione (corso avanzato)	MASSIFE	
D'Amato Marina	Sociologia della comunicazione di massa	SFP	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
D'Amato Marina	Sociologia della comunicazione di massa	SDE	mutuato per EPC, FSRU SCISCOF
D'Agostino Federico	Sociologia della comunicazione politica	SCISCOF	
Cipriani Roberto	Sociologia della conoscenza I	SCISCOF	
Cotesta Vittorio	Sociologia della conoscenza II	SCISCOF	
D'Agostino Federico	Sociologia della devianza	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Giardiello Mauro	Sociologia della famiglia	SCISCOF	mutuato per EPC, DISSAIFE, SDE
D'Agostino Federico	Sociologia della famiglia (corso avanzato)	SORIS	mutuato per MASSIFE
Canta Carmelina	Sociologia della religione	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Burgalassi Marco	Sociologia della salute	MASSIFE	
Specchia Sonia	Sociologia della sicurezza sociale	EPC	
Docente da designare	Sociologia delle comunità locali	SCISCOF	
Giardiello Mauro	Sociologia delle comunità locali	SCISCOF	mutuato per EPC
Simeoni Monica	Sociologia delle migrazioni	SCISCOF	mutuato per EPC
Collicelli Carla	Sociologia delle organizzazioni pubbliche e dei servizi	MASSIFE	
Cotesta Vittorio	Sociologia delle relazioni etniche	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Ferrarotti Franco	Sociologia e servizio sociale (corso avanzato)	MASSIFE	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica	SORIS	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale	EPC	mutuato per SDE, FSRU
Diotallevi Luca	Sociologia II	SCISCOF	
Rizzo Francesco Saverio	Sociologia politica	SCISCOF	
Bove Giuseppe	Statistica	FSRU	mutuato per SDE, SCISCOF
Bove Giuseppe	Statistica (corso avanzato)	SE AFC	mutuato per MASSIFE
Capobianco Rosa	Statistica sociale	SCISCOF	mutuato per DISSAIFE
Bove Giuseppe	Statistica sociale (corso avanzato)	SE AFC	mutuato per SORIS
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea	DISSAIFE	mutuato per SDE, EPC, FSRU, SCISCOF
Scacchi Domenico	Storia contemporanea	SFP	
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea II	SDE	mutuato per SCISCOF
Casula Carlo Felice	Storia del lavoro	SE AFC	mutuato per SPE
Curcio Anna Maria	Storia del pensiero sociologico	SCISCOF	
Curcio Anna Maria	Storia del pensiero sociologico (corso avanzato)	SPE	mutuato per SE AFC, SORIS
Bartalotta Gianfranco	Storia del teatro e dello spettacolo	EPCS	
Covato Carmela	Storia dell'educazione	SDE	
Covato Carmela	Storia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Leuzzi Maria Cristina	Storia dell'educazione di genere	SE AFC	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio	DISSAIFE	mutuato per SCISCOF
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio (c.a.)	MASSIFE	
Impara Paolo	Storia della filosofia	EPC	
Rocci Giovanni	Storia della filosofia	SDE	mutuato per FSRU
Rocci Giovanni	Storia della filosofia (corso avanzato)	SPE	
Impara Paolo	Storia della filosofia antica	EPC	mutuato per SDE
Docente da designare	Storia della filosofia contemporanea + seminario	EPC	mutuato per SCISCOF
Leuzzi Maria Cristina	Storia della letteratura per l'infanzia	SDE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Covato Carmela	Storia della pedagogia	SDE	
Casula Carlo Felice	Storia della pace (modulo o laboratorio)	SPE	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia	EPC	
Vuso Giorgio	Storia della pedagogia	SDE	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	SEAF	
Vuso Giorgio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	SPE	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della pedagogia e dell'educazione	FSRU	mutuato per SCISCOF
Marrone Gianna	Storia della pedagogia e dell'educazione	SFP	non attivato
Susi Francesco	Storia della scuola (corso avanzato)	SPE	
Susi Francesco	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SDE	mutuato per EPC, FSRU, SCISCOF
Gissi Alessandra	Storia delle donne	SEAF	
Maniscalco Basile G.B.	Storia delle dottrine politiche	SCISCOF	
Bonfrate Sergio	Storia delle religioni	SDE	
Docente da designare	Storia moderna	SDE	
Docente da designare	Storia moderna II	SDE	
Casula Carlo Felice	Storia sociale	MASSIFE	mutuato per SPE, SEAF, SORIS
Piccione A. Vincenzo	Strategie didattiche e tecnologiche per l'integrazione dei disabili + seminario	EPCS	
Mazzetti Luciano	Teatro d'animazione	EPC	
Piras Rita	Tecniche psicologiche di osservazione del comportamento infantile	SDE	
Quagliata Alberto	Tecniche della formazione a distanza	FSRU	
Perucchini Paola	Tecniche di osservazione del comportamento infantile	SFP	
De Marinis Silvia	Tecniche socioeducative e tirocinio	EPCS	
Maragliano Roberto	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	FSRU	mutuato per EPC
Martini Ornella	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	SDE	
Olmetti Peja Daniela	Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica	SFP	
Impara Paolo	Teoria e storia del pensiero scientifico moderno e contemporaneo	EPCS	
Tornar Clara	Teorie e metodi di programmazione e valutazione delle attività formative	FSRU	mutuato per SDE
Domenici Gaetano	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo	SEAF	
Santarone Donato	Teorie e tecniche della mediazione culturale	SDE	
Agneni Laura	Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio	EPC	

Legenda

SFP	= Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
SDE	= Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC	= Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU	= Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
DISSAIFE	= Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
SCISCOF	= Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione
MASSIFE	= Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e Corso di Laurea Magistrale In Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
EPCS	= Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi
SEAF	= Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua
SPE	= Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche
SORIS	= Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale

► **Regolamento didattico**

Art. 1 - Ambito

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità al Regolamento didattico di Ateneo, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Esso inoltre disciplina gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Art. 2 - Corsi di Studio

Alla Facoltà di Scienze della Formazione afferiscono i previgenti Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Laurea in Scienze dell'educazione, i previgenti Corsi di Diploma Universitario per Educatori di comunità, Diploma Universitario in Servizio sociale ad indirizzo europeo, il previgente Corso di Laurea in Formazione interculturale e socio-educativa, nonché i nuovi Corsi di Laurea in Educatore professionale di comunità, Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane, Laurea in Scienze dell'educazione, Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo, Laurea in Scienze della formazione primaria. Presso la Facoltà stessa potranno essere istituiti ed attivati altri Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Master di primo e di secondo livello, di Specializzazione, nonché Corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di abilitazione all'esercizio delle professioni ed ogni altra attività formativa prevista dalle disposizioni vigenti.

Art. 3 - Strutture didattiche ed organi competenti per le attività didattiche

1. Per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, il Consiglio di Facoltà costituisce al proprio interno, per ciascuno dei Corsi medesimi, un Comitato didattico*, composto da almeno tre docenti, appartenenti a diverse aree disciplinari, e da due membri della rappresentanza studentesca del singolo Corso di Studio. Il Consiglio di Facoltà individua per ogni anno accademico tra i componenti di ciascun Comitato didattico il docente incaricato di svolgere le funzioni di Coordinatore del Corso di Studio.

Possono tuttavia essere costituiti, sulla base di motivate ragioni e con delibera del Consiglio di Facoltà, Consigli di Corsi di Studio.

2. L'istituzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità allo Statuto dell'Ateneo, di Scuole di specializzazione, corsi e di altre iniziative didattiche può avvenire su proposta del Consiglio di Facoltà e mediante la costituzione, presso la Facoltà stessa, di organi competenti per la programmazione, il coordinamento e la verifica delle relative attività didattiche.
3. Nel caso di istituzione di Corsi di Studio interfacoltà e, sulla base anche di consorzi con altri atenei italiani o esteri, di Corsi di Studio interateneo, inclusi Corsi per il rilascio di Master universitari di primo e di secondo livello e Scuole di specializzazione, può prevedersi, secondo quanto stabilito dai rispettivi accordi o consorzi, l'istituzione dei relativi Consigli di Corso di Studio o di altri organi competenti per la programmazione, il coordinamento e la verifica delle attività didattiche.

4. Per il coordinamento delle attività formative del tirocinio è costituito un Servizio per il tirocinio che opera d'intesa con la Commissione Tirocinio di Facoltà e sulla base della regolamentazione di Facoltà.

Art. 4 - Regolamenti didattici dei Corsi di Studio

1. Nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità al Regolamento didattico di Ateneo e al presente Regolamento, il Consiglio di Facoltà delibera i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio. Il Regolamento didattico di ciascun Corso di Studio ne disciplina, per quanto non già determinato dal presente Regolamento, il relativo ordinamento didattico comprensivo della tipologia e dell'ordine degli insegnamenti impartiti, dell'articolazione strutturale degli eventuali indirizzi e della determinazione dei crediti corrispondenti ad ogni attività formativa in essi prescritta.
2. In particolare, il Regolamento didattico del Corso di Studio disciplina:
 - a) la denominazione del Corso di Studio, la formulazione degli obiettivi formativi specifici e la Facoltà di afferenza;
 - b) l'elenco delle attività formative istituzionali finalizzate all'acquisizione dei crediti previsti dal Corso, la precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste;
 - c) le diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di corso;
 - d) l'articolazione degli eventuali indirizzi nell'ambito del corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un *curriculum* individuale e le relative modalità di presentazione;
 - e) le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o disabili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
 - f) la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, nonché quelli acquisiti o acquisibili in attività lavorative e formative, con particolare riguardo a quelle alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - g) i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - h) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
3. Sono inoltre materie oggetto del Regolamento didattico dei Corsi di Studio, ad eventuale integrazione di quanto già previsto nel presente Regolamento, le forme di tutorato, l'organizzazione di attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale ovvero relative agli obblighi formativi aggiuntivi, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, la conversione in crediti delle discipline previste nel vecchio ordinamento e la loro riconoscibilità nel nuovo ordinamento, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 5 - Attività didattiche e compiti dei docenti

1. In conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti, il Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e degli eventuali Consigli dei Corsi di Studio, ove esistenti, assume le determinazioni volte ad assicurare, nell'ambito della programmazione, l'utilizzazione ottimale dei docenti (professori e ricercatori in organico alla Facoltà, docenti affidatari/supplenti di insegnamenti impartiti nella Facoltà e docenti a contratto), la definizione delle formule organizzative con cui vengono svolte le attività didattiche e la formulazione dei criteri per una equa distribuzione dei carichi didattici.
2. Ciascun docente ha l'autonoma responsabilità scientifica e didattica delle attività formative a lui affidate e le svolge con un impegno corrispondente a quanto definito in ambito di programmazione. Ogni sua assenza deve essere comunicata tempestivamente al Preside della Facoltà, che adotta i provvedimenti conseguenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
3. Ciascun docente provvede alla compilazione del Registro delle lezioni e alla compilazione del Registro delle attività didattiche.

Art. 6 - Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative

1. Il Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio, e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di studio, assume annualmente le determinazioni necessarie per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative.
2. In particolare, il Consiglio di Facoltà provvede:
 - ad indicare, entro il mese di maggio, gli insegnamenti da attivare nel successivo anno accademico, con la specificazione dei contenuti di tutte le attività formative e l'eventuale coordinamento con altri Corsi di Studio della stessa Facoltà o della stessa classe delle lauree attivati in Ateneo;
 - a definire le modalità di verifica dei risultati di ciascuna attività formativa;
 - ad individuare, su proposta e nell'ambito dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio, per ciascuna attività formativa, la persona che ne assume la responsabilità.

Art. 7 - Attribuzione dei compiti didattici annuali

1. Il Consiglio di Facoltà, all'inizio di ogni anno accademico, stabilisce le modalità di presenza settimanale dei docenti nel corso dell'anno, in relazione agli obblighi didattici e tutoriali.
2. Il Consiglio di Facoltà, sentiti i docenti interessati ed eventuali loro proposte, provvede, di regola entro il mese di maggio, ad attribuire per il successivo anno accademico i compiti didattici, ivi comprese le attività didattiche integrative di orientamento e tutorato, ai docenti incardinati nella Facoltà o che vi svolgono attività didattica in qualità di docenti affidatari/supplenti o a contratto. Per l'attribuzione di compiti didattici in settori scientifico-disciplinari diversi da quello in cui il docente risulta inquadrato, si richiede il consenso del docente interessato, nonché un motivato parere dello stesso Consiglio in ordine alla qualificazione del docente stesso. Tale accertamento è dato per acquisito, qualora il docente sia già appartenuto al settore in questione.

3. Nel caso di insegnamenti per i quali non vi sono all'interno della struttura didattica interessata docenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, né altri docenti disponibili a svolgerli, il Consiglio di Facoltà provvede ad attribuirli per affidamento/supplenza a docenti di altre strutture dell'Ateneo o di altri Atenei oppure, mediante contratto di diritto privato, ad esperti non dipendenti di università italiane, secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 8 - Commissioni didattiche paritetiche

1. Il Consiglio di Facoltà delibera, su conforme parere della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, circa la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i loro specifici obiettivi formativi. Qualora il parere della Commissione Didattica Paritetica non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico.
2. La Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, nominata dal Consiglio di Facoltà, è formata da tre docenti della Facoltà e da tre membri della rappresentanza studentesca di Facoltà.

Art. 9 - Diritti degli studenti

1. Agli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative.
2. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore.
3. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi della Facoltà, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ateneo e dai Regolamenti della Facoltà.
4. La Facoltà, al fine di agevolare l'informazione dei propri studenti, pubblica annualmente, anche per via informatica, prima dell'inizio dei corsi, guide e strumenti informativi recanti notizie e aggiornamenti sulle attività formative programmate, nonché sui servizi disponibili presso l'Ateneo e presso le singole strutture.
5. La Facoltà favorisce le attività autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, a fini anche di integrazione delle attività formative inserite negli indirizzi di singoli Corsi di Studio.

Art. 10 - Frequenza ai corsi: studenti a tempo pieno e a tempo parziale

1. Per la più proficua partecipazione ai Corsi di Studio è prevista la frequenza delle relative attività formative. Eccezioni possono essere individuate nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio che stabiliscono altresì eventuali modalità di verifica della frequenza, ivi incluse valutazioni in itinere del profitto, da effettuarsi nell'ambito di ciascun insegnamento in maniera programmata, mediante prove scritte, orali e pratiche.
2. In sede di programmazione e coordinamento delle attività formative, tenuto conto delle eccezioni alla frequenza così come individuate nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, i Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, i Consigli

dei Corsi di Studio definiscono le condizioni, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo, per il riconoscimento della qualità di studente a tempo parziale e le altre condizioni relative alle modalità di frequenza, alle valutazioni in itinere, all'attribuzione dei crediti e in generale al percorso formativo previsto per tale figura di studente. La qualità di studente a tempo parziale è riconosciuta, con delibera del Consiglio di Facoltà e previo parere del Comitato didattico* competente e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio, sulla base di una istanza scritta e motivata, indirizzata al Coordinatore del Corso di Studio e, ove esistente, al Presidente del Corso di Studio.

Art. 11 - Servizio di orientamento: finalità ed organizzazione

La Facoltà promuove tutte le attività idonee ad agevolare, nei modi e con i mezzi ritenuti opportuni, in particolare favorendo il concerto con altri enti interessati, nonché con il sistema degli istituti d'istruzione secondaria superiore del territorio, l'orientamento agli studi, per una scelta più consapevole e responsabile dei corsi e dei relativi indirizzi da parte degli studenti, nonché per l'iscrizione ai Corsi post laurea.

Art. 12 - Servizio di tutorato: finalità e organizzazione

1. La Facoltà assicura l'organizzazione del servizio di tutorato individuale che, nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, ha il fine di orientare e di assistere gli studenti per renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi. L'attività di tutorato generale è comprensiva dell'orientamento degli studenti nella scelta dei piani di studio e della tesi di laurea, anche in relazione alle prospettive e alle preferenze occupazionali.
2. L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente. Annualmente ogni docente elabora una breve relazione sulle attività di tutorato svolte.
3. Dalle attività di tutorato sono interamente esonerati il Rettore, il Prorettore, il Preside di Facoltà, i Direttori di Dipartimento, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i professori e i ricercatori in congedo o in aspettativa.
4. I professori e i ricercatori della Facoltà saranno coinvolti nelle seguenti attività:
 - a) incontri con gli studenti finalizzati agli scopi di cui al comma 1;
 - b) partecipazione alle commissioni di raccordo tra i servizi di tutorato della Facoltà e quelli centralizzati eventualmente costituiti nell'Ateneo.
- 5) Per il primo anno di corso, l'attività di tutorato viene promossa dai docenti che invitano gli studenti ad iniziare l'attività di tutorato. Negli anni successivi di corso, l'iniziativa compete di norma allo studente, mentre compito del tutore è assicurare la propria disponibilità. Le attività rivolte alle matricole potranno essere affidate dal Consiglio di Facoltà anche a studenti degli anni di corso superiori, nelle forme dello studio-assistito o in altre forme ritenute idonee.

Art. 13 - Crediti formativi universitari

1. L'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio è il credito formativo universitario.

2. Al credito formativo universitario corrispondono, nel rispetto delle disposizioni vigenti, 25 ore di lavoro dello studente, comprensive di ore di lezioni, esercitazioni, attività seminariali e di laboratorio, workshop, lavori di gruppo o singoli, tirocini ed ogni altra attività formativa richiesta o consentita sulla base degli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, incluse le ore di studio e di impegno individuale, salvo i casi specificamente regolamentati dalla normativa vigente.
3. Come stabilito dalle vigenti disposizioni, la quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è determinata, per ciascuna attività formativa, dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio nel rispetto delle disposizioni vigenti, e può essere riesaminata annualmente.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame, la cui votazione è quantificata in trentesimi e, nel caso della prova finale, in centodecimi (con eventuale lode). I Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio possono stabilire altre forme di verifica del profitto.

Art. 14 - Corsi Singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi Singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio della Facoltà, fino al massimo di tre per anno accademico.

Art. 15 - Competenze linguistiche

Il Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio, assume, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo, le determinazioni in materia di pianificazione dell'offerta didattica relativa alle competenze linguistiche.

Art. 16 - Competenze informatiche

La Facoltà organizza l'offerta didattica per le attività formative di carattere informatico e per le corrispondenti verifiche, attestazioni e certificazioni tenendo conto degli orientamenti dell'Unione Europea in tema di certificazione informatica.

Art. 17 - Modalità di ammissione ai Corsi di Studio e obblighi formativi aggiuntivi

Il Regolamento didattico di ciascun Corso di Studio stabilisce le modalità di ammissione al Corso e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di mancato superamento della prova oggettiva di verifica del possesso delle competenze di base e trasversali previste.

Art. 18 - Calendario delle attività didattiche

1. Il Consiglio di Facoltà definisce il calendario degli esami di profitto e delle prove finali, tenendo conto della scansione cronologica del calendario accademico di Ateneo stabilita nell'art.18 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Di norma, deve essere evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami e deve essere assicurata la non sovrapposizione delle date di esame per insegnamenti dello stesso anno di corso o dello stesso periodo didattico.
3. Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura del Preside della Facoltà.
4. Gli orari e il luogo di ricevimento dei docenti sono comunicati al Preside di Facoltà ed esposti negli albi della Facoltà.
5. I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione.
6. Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.
7. In caso di giustificato impedimento del Presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata. A tal fine il Presidente della commissione deve dare tempestiva comunicazione al Preside.

Art. 19 - Commissioni e procedure di valutazione del profitto

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono formate da almeno due componenti. Le commissioni esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.
2. Le commissioni sono composte dal professore ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da docenti di ruolo, professori a contratto, cultori della materia.
3. Le commissioni sono nominate dal Coordinatore* del Corso di Studio e, ove esistente, dal Presidente del Corso di Studio su delega del Preside della Facoltà.
4. I Presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione delle commissioni chiamate a operare nel corso della seduta stessa.
5. Le prove di esame si svolgono secondo le modalità definite dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio e possono essere scritte, orali e pratiche, salvo che non sia espressamente previsto il carattere di "prova di idoneità".
6. L'esito dell'esame, espresso in trentesimi, viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal Presidente della commissione e dallo studente esaminato. Con tale adempimento si sanciscono il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.
7. In caso di impedimento del Presidente della commissione, il Preside della Facoltà può procedere alla nomina di un altro professore ufficiale dello stesso settore disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.
8. Deve essere assicurata la pubblicità delle prove di esame e delle prove di valutazione intermedie.

Art. 20 - Prove finali per il conseguimento del titolo di studio

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella presentazione e discussione di un progetto di formazione elaborato dal candidato oppure di una tesi scritta preparata dal candidato sotto la guida di un relatore.
2. Le commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dal Preside della Facoltà.

3. Il Consiglio di Facoltà delibera sui criteri di composizione delle commissioni d'esame per le prove finali e sugli eventuali criteri orientativi per la valutazione delle prove medesime e dell'intero *curriculum* degli studi ai fini della determinazione della votazione, espressa in centodecimi. Può essere concessa all'unanimità la lode.

Art. 21 - Norme transitorie

1. La Facoltà assicura, attraverso idonee soluzioni didattiche, la conclusione dei Corsi di Studio, secondo gli ordinamenti didattici previgenti, agli studenti iscritti nell'Anno Accademico 2000-2001 (studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento).
2. Gli studenti già iscritti possono optare per l'iscrizione ai nuovi Corsi di Studio, previa conversione in crediti formativi della carriera pregressa. Tale conversione è effettuata sulla base della certificazione attestante il superamento delle prove d'esame relative ai Corsi degli ordinamenti previgenti.
3. Il Comitato didattico* competente e, ove esistente, il Consiglio del Corso di Studio, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà e di concerto con la Commissione Didattica di Facoltà, provvede al riconoscimento degli esami in relazione ai singoli Corsi di Studio ed eventuali rispettivi indirizzi, in conformità ai seguenti criteri:
 - a) sono riconosciuti validi per tutti i Corsi di Studio gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti;
 - b) in ogni caso, al fine di garantire la corrispondenza delle carriere degli studenti già iscritti – che optano per un Corso di nuova istituzione – con gli obiettivi formativi di tale Corso, il competente Comitato didattico* e, ove esistente, il Consiglio del Corso di Studio, può in sede di riconoscimento, individuare gli insegnamenti il cui esame è necessario superare per il completamento del percorso formativo ed il conseguimento del relativo titolo.
4. Le opzioni per l'iscrizione ai nuovi Corsi vengono considerate come richieste di passaggio di Corso e l'iscrizione viene deliberata dal Consiglio di Facoltà su parere favorevole espresso dal Comitato didattico* del Corso di Studio e, ove esistente, dal Consiglio del Corso di Studio che verificherà la corrispondenza tra crediti assegnati e nuovi indirizzi e, se del caso, indicherà il numero di crediti necessari ed il tipo di attività formative richieste per il completamento del percorso di studio.

* Con delibera del Consiglio di Facoltà del 19.11.2002 i Comitati didattici sono stati sostituiti dai Consigli dei Corsi di Studio di Filiera, composti dalla laurea triennale e dalla laurea magistrale, ora magistrale, corrispondente.

► **Criteri per i passaggi dai Corsi di Studio del vecchio ordinamento ai Corsi di Laurea del nuovo ordinamento**

Regolamentazione dei passaggi dal Corso di Laurea in Scienze dell'educazione ai Corsi di Laurea di primo livello in Educatore professionale di comunità, Formazione e sviluppo delle risorse umane, Scienze dell'educazione, Scienze sociali della conoscenza e della formazione.

1. Ciascun esame semestrale (escluse idoneità ed altre attività formative) sostenuto dagli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (vecchio ordinamento), in caso di passaggio ai Corsi di Laurea di primo livello istituiti dalla Facoltà di Scienze della Formazione, è valutato 5 crediti, purché compreso nei settori scientifico-disciplinari indicati dal Corso di Laurea al quale si chiede l'accesso.
2. Agli studenti che hanno sostenuto almeno 30 esami semestrali (comprensivi di tutti gli ambiti disciplinari del Corso al quale si chiede l'accesso), le 3 prove idoneative e almeno 130 ore di tirocinio (interno e/o esterno) vengono assegnati 174 crediti e sono ammessi a sostenere la prova finale.
3. Gli studenti che hanno sostenuto almeno 18 esami semestrali sono ammessi al terzo anno di corso.
4. Gli studenti che hanno sostenuto almeno 8 esami semestrali sono ammessi al secondo anno di corso.
5. Gli studenti che abbiano sostenuto un numero di esami semestrali compreso tra 14 e 17, possono essere iscritti, a loro richiesta, al terzo anno di corso.
6. Per il riconoscimento dei crediti, il tirocinio, le idoneità, le altre attività formative e gli insegnamenti di ambiti disciplinari non compresi nel Corso di Laurea al quale si accede saranno valutati caso per caso.
7. I crediti necessari per completare il *curriculum* degli studenti ammessi ai Corsi di Laurea di primo livello saranno deliberati caso per caso, con la previsione di richiedere ulteriori crediti da conseguire in settori disciplinari e/o in altre attività formative eventualmente rimasti scoperti.

Regolamentazione dei passaggi dai Corsi di Diploma DUEC e DUSIAE rispettivamente ai Corsi di Laurea di primo livello in Educatore professionale di comunità e Discipline del servizio sociale ad Indirizzo Formativo Europeo, Scienze sociali della conoscenza e della formazione.

1. Ciascun esame semestrale (escluse idoneità ed altre attività formative) sostenuto dagli studenti iscritti a un Corso di Diploma del vecchio ordinamento, in caso di passaggio ai Corsi di Laurea di primo livello istituiti dalla Facoltà di Scienze della Formazione, è valutato secondo il numero di crediti stabiliti per esso (o nel caso di assenza per insegnamento equipollente dello stesso settore scientifico disciplinare) dall'ordinamento del Corso di Laurea al quale si chiede l'accesso.
2. Agli studenti che hanno sostenuto almeno 30 esami semestrali (comprensivi di tutti gli ambiti disciplinari del Corso al quale si chiede l'accesso), le prove idoneative e le ore di tirocinio previste vengono assegnati 174 crediti e sono ammessi a sostenere la prova finale.

3. Gli studenti che hanno sostenuto almeno 18 esami semestrali sono ammessi al terzo anno di corso.
4. Gli studenti che hanno sostenuto almeno 8 esami semestrali sono ammessi al secondo anno di corso.
5. Gli studenti che abbiano sostenuto un numero di esami semestrali compreso tra 14 e 17, possono essere iscritti, a loro richiesta, al terzo anno di corso.
6. Per il riconoscimento dei crediti, il tirocinio, le idoneità, le altre attività formative e gli insegnamenti di ambiti disciplinari non compresi nel Corso di Laurea al quale si accede saranno valutati caso per caso.
7. I crediti necessari per completare il *curriculum* degli studenti ammessi ai Corsi di Laurea di primo livello saranno deliberati caso per caso, con la previsione di richiedere ulteriori crediti da conseguire in settori disciplinari e/o in altre attività formative eventualmente rimasti scoperti.

corsi di laurea

► **Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (DISSAIFE)**

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

Sede Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.2

Segreteria didattica

Dott. Rossella Squarcia - Responsabile

tel. 06 57339386; fax 06 57339386

cdsassistentsociali@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì ore 10.00-12.00; mercoledì e giovedì ore 15.00-16.00

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Il Corso di Studi intende fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volte al conseguimento del livello richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

In particolare il Corso di Laurea fornirà competenze specifiche volte a:

- prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali;
- promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato;
- svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione e direzione dei servizi sociali;
- contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti.

Alcune figure professionali di riferimento

Al laureato in discipline del servizio sociale si offre sia il vasto ambito previsto dal sistema di *welfare* e sia il lavoro in altre situazioni di intervento sociale. Si sottolinea

la possibilità di accedere a ruoli di gestione, organizzazione, programmazione e direzione dei servizi sociali, alla pari dunque con altre figure professionali ed istituzionali in possesso di diverso titolo di laurea (sociologi, psicologi, pedagogisti, medici, ecc.).

Peculiare del Corso di Laurea è l'apertura alla dimensione formativa europea che può consentire una più vasta gamma di opportunità di occupazione, anche attraverso la conoscenza degli ordinamenti giuridici ed economici dei paesi europei, nonché competenze interculturali ed interlinguistiche.

Non è da sottovalutare, infine, che le abilità conseguite con il Corso di Laurea sono spendibili anche nelle O.n.g., nelle O.n.l.u.s. e nel volontariato in generale.

Programmazione didattica

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	IUS/09	Diritto pubblico	4
		M-STO/04	Un insegnamento a scelta tra:	
			Storia contemporanea	4
			o Storia della città e del territorio	
		SPS/07	Sociologia	4
			Principi e fondamenti del servizio sociale	8
			Metodi e tecniche del servizio sociale I	8
			Politica sociale I sem	4
M-PSI/05	Politica sociale II sem	4		
	Psicologia sociale	4		
Caratterizzanti	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	SPS/09	Organizzazione del servizio sociale	4
			Legislazione e organizzazione dei servizi sociali	4
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Due insegnamenti a scelta tra:	
			Pedagogia generale (4 CFU)	
			o Educazione degli adulti (4 CFU)	
			o Pedagogia interculturale (4 CFU)	8 totali
Altre			Tirocinio (100 ore)	4
TOTALE				60

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Di base	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	
Caratterizzanti	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	SPS/07	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	4	
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali	4	
		SECS-S/05	Statistica sociale	4	
		IUS/01	Diritto privato	4	
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	4	
		Un semestre a scelta tra:			
		IUS/17	Diritto penale o Diritto penitenziario	4	
		M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	4	
Affini o integrative A scelta dello studente	Formazione interdisciplinare	MED/42	Igiene e medicina sociale	4	
		Discipline consigliate:			4
		M-PSI/01	Psicologia generale		
		SPS/09	Sociologia dell'organizzazione		
			Sociologia dei paesi in via di sviluppo		
L-ART/07	Analisi comparata delle istituzioni politiche				
Conoscenza della lingua straniera		Un semestre a scelta:		4	
		Lingua francese			
		Lingua inglese			
		Lingua spagnola			
Altre		Tirocinio (250 ore)		8	
		Informatica		4	
TOTALE				60	

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SECS-P/01	Economia politica	4
		SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale III	4
Caratterizzanti	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	SPS/12	Sociologia della devianza	4
		M-PSI/07	Psicologia dinamica	4
		M-DEA	Antropologia culturale	4
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	M-FIL/03	Filosofia del linguaggio	4
		M-PSI/08	Psicologia clinica	4
A scelta dello studente	Due insegnamenti a scelta tra:			8 totali
	SPS/08	Sociologia dell'educazione		
		Sociologia della religione		
		Sociologia della famiglia		
	M-FIL/03	Etica sociale		
	M-PED/03	Pedagogia speciale		
	SPS/07	Sociologia delle relazioni etniche		
	Sociologia del Terzo Settore			
	M-DEA/01	Antropologia sociale		
Per la prova finale			Prova finale	6
Altre			Tirocinio (250 ore)	8
Lingua e relativo laboratorio				
linguistico: (4+4+2)				10
Lingua inglese (4 CFU)				
Lingua francese (4 CFU)				
Lingua spagnola (4 CFU)				
Laboratorio linguistico (2 CFU)				
TOTALE				60

N.B.

- L'elenco degli appelli è consultabile sul sito di Facoltà all'indirizzo: <http://comunicazione.uniroma3.it/facoltà>. Le prenotazioni agli esami di profitto avvengono utilizzando qualsiasi computer con accesso ad Internet, digitando il seguente indirizzo: <http://prenota.uniroma3.it>. Per usufruire del servizio viene richiesto il codice fiscale e la matricola.
- Il monte ore di tirocinio è pari a 600 ore (20 CFU) nei tre anni e rispetta, anche se per difetto, la parità in tutto il contesto europeo, per il quale nei tre anni dei corsi di studio superiori viene previsto un percorso di esperienze professionali.
- Gli studenti devono sostenere prove di esame di almeno due lingue straniere: due semestri ed il relativo laboratorio linguistico per quella scelta come principale, un semestre per la seconda lingua.

Patente europea di guida del computer (ECDL)

Anche nell'Anno Accademico 2007-2008, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, si offre agli studenti la possibilità di conseguire la Patente europea del computer, grazie all'accREDITAMENTO come Test Center per l'ECDL da parte dell'Associazione Italiana di Calcolo Automatico (AICA).

L'ECDL è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il personal computer – in modo autonomo o in rete – nell'ambito di una azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc.

In altre parole, questa "patente" definisce senza ambiguità la capacità di una persona di usare il computer, così come quella di guida per quanto riguarda l'automobile. Gli esami sono in totale sette, di cui uno teorico mentre gli altri sono costituiti da test pratici.

Il Consiglio della Filiera Educativo-Sociale ha ritenuto opportuno dedicare a questo progetto consistenti risorse economiche che saranno utilizzate per consentire agli studenti interessati la partecipazione ai corsi di formazione per l'ECDL ad un costo favorevole, in base al numero di studenti iscritti.

Si può ottenere la patente europea usufruendo di un pacchetto completo comprendente:

- lezioni teorico-pratiche - circa 100 ore (costo euro 104,00);
 - Skills Card - libretto degli esami (costo fisso euro 50,00);
 - tasse di iscrizione ai 7 esami previsti (costo fisso euro 108,50);
- per una spesa complessiva di euro 262,50.

Per l'Anno Accademico 2007-2008 si garantisce la formazione al costo di 262,50 euro a 10 studenti interni della Filiera Educativo-Sociale (DISSAIFE, MASSIFE) che si iscriveranno.

Naturalmente anche gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e degli altri Corsi di Laurea potranno usufruire dello stesso servizio versando l'intero importo di euro 483,50.

Il Responsabile del *test center* è il Prof. Domenico Schiattone.

Per informazioni:

via dei Mille, 23 - stanza n. 7

tel. 06 44703450

Orario: giovedì 16.00-17.00

► **Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)**

(classe 18)

Sede Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Paolo Impara

Segreteria didattica

Responsabile

Anna Consuelo Ercoli, Sergio Podera

tel. 06 57339321; fax 06 57339239

cdleducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì ore 14.30-16.30; mercoledì, giovedì ore 10.00-12.00

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea triennale propone un percorso formativo, caratterizzato da interdisciplinarietà, impostato sulla connessione logica e scientifica dei contenuti culturali, integrato da esperienze professionalizzanti, che solleciti competenze diverse:

- sovrintendere alle dinamiche individuali e di gruppo connesse a patologie relazionali, psichiche, dipendenze, handicap;
- potenziare il significato formativo degli interventi centrati sulle competenze relazionali individuali;
- organizzare interventi a favore dell'autonomia, dell'integrazione dei soggetti con disturbi e difficoltà, dei soggetti migranti, della riduzione del disagio, del rischio sociale, nei reparti di pediatria, oncologia, nelle strutture per malati terminali ed affetti da Aids conclamato;
- promuovere progetti socioeducativi come alternativi all'assistenza;
- organizzare intese con servizi sociosanitari, istituzioni pubbliche, strutture di accoglienza, secondo modalità diversificate per livelli, obiettivi, strategie, contesti, utenti.

Il Corso si struttura in un primo anno di orientamento nel corso del quale, attraverso gli insegnamenti di base, si mira a far acquisire allo studente i fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione. Negli anni successivi l'attenzione sarà rivolta ad incrementare le conoscenze dello studente nel campo proprio del Corso di Laurea attraverso attività formative caratterizzanti, affini ed integrative.

Sbocchi professionali

Oltre alle competenze operative proprie delle nuove tecnologie, delle lingue straniere, obiettivo qualificante è la formazione di una figura professionale che collabori, alla pari con altri professionisti in possesso di titoli di laurea, alla direzione di servizi sociali, formativi, come educatore:

- in grado di promuovere attività espressive;

- nelle strutture prescolastiche ed extrascolastiche, nei servizi per l'infanzia, per l'handicap, nell'area sociosanitaria, presso ASL, strutture di ricovero, case di riposo, servizi predisposti da comuni e circoscrizioni;
- promotore di progetti e interventi educativi per l'integrazione professionale, culturale, sociale in zone urbane a rischio;
- esperto del sistema integrato educativo, sociosanitario, di monitoraggio nel potenziamento degli interventi per la tutela della salute, dell'ambiente, per la salute mentale.

Modalità di accesso

L'accesso prevede lo svolgimento di una prova di ammissione.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Indirizzo

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria didattica del Corso di Laurea.

Programmazione didattica

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU		
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Pedagogia generale oppure Metodologia della ricerca pedagogica	4		
		M-PED/03	Pedagogia speciale oppure Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento oppure Didattica generale	4		
		M-PSI/01	Psicologia generale	4		
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale oppure Docimologia	4		
		M-PED/02	Storia della pedagogia oppure Storia della scuola e delle istituzioni educative	4		
		SPS/07	Sociologia generale	4		
			Discipline linguistico letterarie	L-LIN/01	Linguistica generale	4
			Discipline storiche e geografiche	M-STO/04	Storia contemporanea	4
		Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	Letteratura per l'infanzia oppure Educazione comparata	4
					Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione oppure Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo oppure Didattica multimediale oppure Progettazione e produzione per la didattica	4
M-PED/03	Laboratorio di metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione + Laboratorio di metodologia e tecnica del lavoro di gruppo oppure Pedagogia delle neuroscienze			4		
	Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			L-LIN/12	Lingua straniera Lingua inglese	4
	Altre				Tirocini	8
				INF/01	Informatica	4
TOTALE						60

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Caratterizzanti	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	MED/50	Scienze tecniche mediche e applicate oppure Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	4	
		M-FIL/03	Etica sociale + seminario oppure Etica e deontologia della comunicazione + seminario	4+2	
	M-FIL/07	Storia della filosofia antica + seminario	4+1		
	Discipline demo-etno-antropologiche, politiche e sociologiche	SPS/08	Sociologia delle comunicazioni di massa oppure Sociologia della famiglia	4	
		M-DEA/01	Antropologia sociale oppure Antropologia culturale	4	
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	IUS/08	Diritto costituzionale oppure	4	
		IUS/09	Diritto pubblico		
	Discipline storiche ed artistiche	L-ART/06	Teatro d'animazione	4	
A scelta dello studente				5	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			Lingua straniera	4	
		L-LIN/12	Lingua inglese		
Altre			Tirocini	8	
		INF/01	Laboratorio multimediale	4	
Curricula integrati	Discipline consigliate tra i settori scientifico-disciplinari previsti dal Corso di Laurea per educatori	M-PED/03	Didattica speciale oppure Pedagogia della marginalità e della devianza minorile oppure Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio oppure	8	
			M-PED/01		Didattica e comunicazione Pedagogia interculturale oppure Pedagogia del linguaggio e della comunicazione oppure Educazione psicomotoria
			SPS/07		Sociologia della sicurezza sociale
			SPS/10		Orientamento e formazione per l'eco-ambiente
		M-PSI/08	Psicologia della salute		
		M-PSI/01	Psicologia della personalità		
		L-LIN/01	Lingua dei segni		
		TOTALE			

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione + seminari oppure Pedagogia sociale + seminari	4+2
		M-PSI/08	Psicologia della personalità oppure Psicologia clinica	4
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	M-PSI/08	Psicopatologia generale oppure Psichiatria	4
		M-FIL/06	Storia della filosofia + seminario oppure Storia della filosofia contemporanea + seminario	4+1
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SPS/10	Sociologia delle comunità locali + seminari oppure Sociologia delle migrazioni + seminari	4+2
		IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica + seminario oppure Diritto regionale e degli enti locali + seminario oppure Diritto comunitario + seminario	4+1
	A scelta dello studente seminari / laboratori			4
	Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	L-LIN/12	Lingua straniera Lingua inglese	4
Altre			Tirocini	8
Curricula integrati	Discipline consigliate tra i settori scientifico-disciplinari previsti dal Corso di Laurea per educatori	M-PED/03	Didattica speciale oppure Pedagogia della marginalità e della devianza minorile oppure Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio oppure Didattica e comunicazione	8
		M-PED/01	Pedagogia interculturale oppure Pedagogia del linguaggio e della comunicazione oppure Educazione psicomotoria	
		SPS/07	Sociologia della sicurezza sociale	
		SPS/10	Orientamento e formazione per l'eco-ambiente	
		M-PSI/08	Psicologia della salute	
		M-PSI/01	Psicologia della personalità	
		L-LIN/01	Lingua dei segni	
Prova finale				6
TOTALE				60

- Il monte ore di tirocinio è in questo caso pari a 600 ore (24 crediti) nei tre anni e rispetta, anche se per difetto, la parità in tutto il contesto europeo, per il quale nei tre anni dei Corsi di Studio superiori viene previsto un percorso di esperienze pratiche, nell'arco di tre anni, mai inferiore a 800 ore, in alcuni casi superiore alle 1.000.

► **Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)**

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 – I piano, stanza 1.3

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

E-mail: cdl.fsru@uniroma3.it

Sito web: <http://host.uniroma3.it/cds/fsru>

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Orario di ricevimento: mercoledì 15,00-17,00; giovedì 11,00-13,00

previo appuntamento su: alberici@uniroma3.it

Segreteria didattica

Antonietta Grossi

Leopoldo Capriglione

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì ore 10.00-12.00; martedì ore 14.30-16.30

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi raggiungibili dagli iscritti sono definiti, in linea di massima, nell'elenco delle seguenti conoscenze/competenze:

- conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione;
- competenze operative nei campi dell'istruzione e della formazione;
- conoscenze nel campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);
- competenze professionali nel campo dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e continua;
- competenze professionali in materia di programmazione, progettazione e valutazione dei processi formativi mirati a differenti contesti anche in ambito europeo;
- competenze nell'uso dei sistemi operativi delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo della formazione "pratica" orale e scritta di due lingue dell'Unione Europea.

Il Corso di Studio si articola in diverse tipologie formative (di base, caratterizzanti, affini ed a scelta dello studente) riguardanti diversi ambiti disciplinari. Tali ambiti sono: pedagogico-sociologico e psicologico, storico geografico e filosofico scientifico, metodologico-didattico; sono previste inoltre attività formative affini, relative all'ambito giuridico-sociologico-economico, storico-artistico, etno-antropologico. Integrano il Corso altre attività come il laboratorio professionalizzante e linguistico, i tirocini ed attività di orientamento. Ogni attività formativa è suddivisa in crediti che saranno attribuiti in modo differenziato secondo il quadro previsto nel Regolamento didattico relativo al Corso di Laurea.

Sbocchi professionali

Il laureato in Formazione e sviluppo delle risorse umane potrà trovare un adeguato inserimento all'interno dei seguenti ambiti occupazionali:

- le istituzioni scolastiche e formative e i Centri territoriali di Formazione Professionale;
- i servizi per l'impiego, relativamente alla formazione, la progettazione integrata e l'orientamento (obbligo formativo, educazione degli adulti, formazione continua);
- le Regioni e gli Enti locali (servizi e strutture territoriali, assessorati alla scuola e alla formazione, alle politiche per il lavoro, ecc.), le scuole di formazione dei Ministeri, le aziende nei settori organizzativi relativi alla direzione del personale e della gestione risorse umane, gli enti di ricerca e di formazione delle parti sociali.

Modalità di accesso

L'accesso prevede lo svolgimento di una prova di ammissione, con la verifica della preparazione iniziale dello studente.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Programmazione didattica

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU		
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Pedagogia generale o Metodologia della ricerca pedagogica	4		
		M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione o Storia della scuola e delle istituzioni educative	4		
		M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento o Didattica generale	4		
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale o Docimologia	4		
		M-PSI/01	Psicologia generale	4		
		SPS/07	Sociologia generale	4		
			Discipline linguistico letterarie	L-LIN/01	Linguistica generale	4
			Discipline storiche e geografiche	M-STO/04	Storia contemporanea	4
		Caratterizzanti	Discipline filosofiche	M-FIL/06	Storia della filosofia	4
			Discipline demo-etno-antropologiche-sociologiche Discipline scientifiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	4
A scelta dello studente lab. seminari/corsi				2		
Lingua straniera		L-LIN/04	I lingua straniera (CLA): Lingua e traduzione francese o	6		
		L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola o	4		
		L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese			
Altre attività			Abilità informatiche e multimediali: informatica	4		
			Laboratori e seminari 2 a scelta tra:	4		
		M-PED/01	Alfabetizzazione degli adulti o			
		M-PED/04	Comprensione del linguaggio scritto o			
		M-PED/04	Natura cultura ed educazione o			
		M-PED/04	Didattica museale ed educazione adulti o			
		M-PED/04	Applicazioni della pedagogia montessoriana allo sviluppo delle risorse umane			
TOTALE				60		

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Educazione degli adulti	4
		M-PED/01	Pedagogia interculturale	4
		M-PED/03	Tecniche della formazione a distanza	4
		M-PED/04	Teorie e metodi di programmazione e valutazione delle attività formative	4
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione disabili	M-PSI/08	Psicologia clinica	4
	Discipline demo-etno-antropologiche-sociologiche	SPS/08	Sociologia dell'educazione	4
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-S/01	Statistica	4
	Discipline storiche ed artistiche	L-ART/06	Semiologia del cinema e degli audiovisivi	4
A scelta dello studente lab. seminari/corsi				6
Conoscenza della lingua straniera			Il lingua straniera (CLA)	6
Altre attività			Tirocini	6
			Laboratori:	
		M-PSI/01	Applicazioni di psicologia della personalità	2
		M-PED/01	Apprendimento organizzativo	2
		M-PED/01	Metodologie e tecniche qualitative nella formazione degli adulti	2
		M-PED/03	Informazione e processi decisionali per l'orientamento	2
			Abilità informatiche: Laboratorio scrittura digitale	2
TOTALE				60

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia sociale o	4
		M-PED/01	Pedagogia del lavoro	
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	M-PED/03	Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	4
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4
	Discipline demo-etno-antropologiche	SPS/08	Sociologia delle comunicazioni di massa	4
Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia morale	4	
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione o Formazione e politiche delle risorse umane	4
		SECS-P/06	Politica economica	4
		IUS/14	Diritto dell'unione europea o	4
		IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	
A scelta dello studente lab. seminari/corsi				6
Per la prova finale			Valutazioni intermedie e prova finale	6
Altre attività			Tirocini	6
			Laboratori e seminari:	
		M-PED/01	Metodologie della formazione professionale	2
		M-PED/01	Bilancio delle competenze	2
		M-PED/01	Pedagogia del lavoro	2
		M-PED/01	Teorie e metodi dell'apprendimento degli adulti (seminario)	2
Ulteriori conoscenze		L-LIN/12	Laboratorio di lingua e traduzione inglese o	2
		L-LIN/04	Laboratorio di lingua e traduzione francese o	
		L-LIN/07	Laboratorio di lingua e traduzione spagnola	
TOTALE				60

Ulteriori insegnamenti a scelta dello studente attivati per il Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (I, II, III anno):

Psicologia della comunicazione (4CFU)

Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (seminario 2 CFU)

Educazione ambientale (I modulo 2 CFU)

Pedagogia interculturale (lab. 2 CFU)

Unione Europea e fondi strutturali (laboratorio 2 CFU)

Formazione e Pubblica Amministrazione (laboratorio 2 CFU)

Narrazione ed educazione (seminario 2 CFU)

a) crediti linguistici:

- 1) Il Corso di Laurea prevede lo studio di 2 lingue straniere di cui una *principale* ("1 lingua") e una *secondaria* ("2 lingua")
- 2) Gli studenti dovranno acquisire 12 CFU (I e II anno) nelle due lingue presso il CLA.
- 3) I restanti CFU saranno acquisiti con la frequenza degli insegnamenti di Lingua e traduzione programmati dalla Filiera

b) crediti a scelta dello studente :

I crediti a scelta dello studente potranno essere acquisiti in prima istanza con la frequenza degli insegnamenti appositamente attivati presso il Corso di Laurea in FSRU ed in seconda istanza, di norma, con la frequenza di tutti gli insegnamenti attivati dai corsi di laurea triennali della Facoltà.

► Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)

Sede Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Francesco Mattei

tel. 06 57339243

framattei@yahoo.it

Segreteria didattica

Isabella Falcetti

Sabrina Ferrante

tel. 06 57339314; fax 06 44700273

cdl.dse@uniroma3.it

Sito web: <http://host.uniroma3.it/cds/sde>

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì ore 10.00-12.00; giovedì ore 14.30-16.30

Il Corso di Laurea, dopo un primo anno comune, si articola in tre diversi *curricula* denominati:

- A) *Operatori pedagogici ed esperti di processi di comunicazione didattica;*
- B) *Formazione interculturale e socio-educativa* (confluenza dal precedente Corso di Laurea in Formazione interculturale e socio-educativa);
- C) *Esperti di processi psico-educativi e relazionali.*

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze dell'educazione svolgeranno attività di operatori nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative, in altre attività territoriali connesse anche al terzo settore. Potranno altresì operare come docenti, formatori, istruttori o *tutor* nelle imprese, nei servizi, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, i laureati con il *curriculum* in A) *Operatori pedagogici ed esperti di processi di comunicazione didattica* saranno:

- esperti del sistema scolastico e delle istituzioni educative;
- consulenti ed esperti di progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti;
- consulenti ed esperti in attività di orientamento;
- *tutor*, esperti nei campi educativo, formativo, extrascolastico e nell'insegnamento;
- esperti con conoscenze negli ambiti disciplinari delle scienze umane e competenti nelle metodologie didattiche e sperimentali.

I laureati con il *curriculum* in B) *Formazione interculturale e socio-educativa* saranno:

- nei servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per genere, per età e per bisogni.

- promotori di politiche, ideatori di progettazioni ed esperti di animazione delle attività socioculturali del territorio;
- esperti di formazione interculturale, di gestione delle relazioni interculturali, di mediazione interculturale;
- programmatori di servizi territoriali di accoglienza e di integrazione degli immigrati;
- promotori di innovazione del sistema scolastico e delle istituzioni educative;
- consulenti per la progettazione di specifiche attività di animazione socioculturale e di aggiornamento dei docenti;
- consulenti per iniziative ed imprese del turismo culturale e del turismo giovanile;
- organizzatori del tempo libero e dell'associazionismo;
- orientatori per la fruizione e l'utilizzo didattico dei beni culturali e museali.

I laureati con il *curriculum in C) Esperti di processi psico-educativi e relazionali* saranno:

- esperti di aspetti teorici e metodologici delle discipline psicologiche applicate al contesto educativo;
- esperti dei processi di insegnamento-apprendimento e di tecniche volte a prevenire o a fronteggiare le principali difficoltà di apprendimento;
- esperti dei processi dinamici di base in ambito educativo (scuola, famiglia) e di strategie di intervento differenziali in situazioni di disagio e di conflitto relazionale;
- esperti nella comunicazione intergenerazionale e con adolescenti;
- esperti degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali implicati nell'uso delle nuove tecnologie;
- organizzatori e animatori di attività formative extra-scolastiche.

Programmazione didattica

Curriculum A - Operatori pedagogici ed esperti di processi di comunicazione didattica

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Pedagogia generale o Metodologia della ricerca pedagogica	4
		M-PED/02	Storia della pedagogia o Storia della scuola e delle istituzioni educative	4
		M-PED/03	Didattica generale o Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	4
		M-PED/04	Docimologia o Pedagogia sperimentale	4
		M-PSI/01	Psicologia generale	4
		L-LIN/01	Linguistica generale	4
		M-STO/04	Storia contemporanea	4
		M-STO/02	Storia moderna	4
		M-FIL/06	Storia della filosofia	4
		M-PED/01	Pedagogia interculturale o Storia dell'educazione	4
Crediti aggregati		SPS/07	Sociologia generale	4
A scelta dello studente				4
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			Lingua straniera: lingua francese lingua inglese lingua spagnola	4+2
	Altre attività		Abilità informatiche	4
			Laboratori o seminari*	2
TOTALE				60

* Laboratori e seminari attivati per il primo anno *Curriculum A*:

Seminario - Lettura e analisi dei classici della filosofia M-FIL/06 (I modulo)

Seminario - Lettura e analisi dei classici della pedagogia M-PED/02 (I modulo)

Seminario - Oralità e scrittura nell'educazione occidentale M-PED/02 (I modulo)

Laboratorio di Pedagogia interculturale M-PED/01 (I modulo)

Laboratorio di Educazione estetica M-PED/01 (I modulo)

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione o Pedagogia della comunicazione	4
		M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	4
Caratterizzanti	Discipline metodologico-didattiche	M-PED/02	Storia della letteratura per l'infanzia o Educazione comparata	4
		M-PED/03	Didattica Speciale o	4
		M-PED/04	Docimologia o	
		M-PED/03	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	
		M-PED/03	Pedagogia speciale o Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	4
		SPS/08	Sociologia dell'educazione o Sociologia delle comunicazioni di massa	4
		MED/25	Psicopatologia generale o	4
		M-PSI/08	Psicologia della salute	
		MED/39	Psichiatria o	4
		MED/42	Igiene scolastica	
		M-FIL/07	Storia della filosofia antica	4
		Crediti aggregati		M-STO/06
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica o Legislazione minorile	4
Lingua straniera			Lingua straniera: Lingua spagnola Lingua francese Lingua inglese	4
Tirocini				2+2*
A scelta dello studente				4
Altre attività			Laboratori**	4
TOTALE				60

* 2 CFU di tirocinio sono da considerarsi relativi all'attività di tirocinio interno, gli altri 2 sono relativi al tirocinio esterno e si sommano ai 6 previsti nel III anno.

** Laboratori attivati per il secondo anno *Curriculum A*:

Laboratorio di Pedagogia teatrale ed economia dell'apprendimento M-PED/01 (I modulo)

Laboratorio di Scrittura digitale M-PED/03 (I modulo); il laboratorio può essere frequentato solo dopo avere acquisito 4 CFU di informatica

Laboratorio Disabilità e *Counseling* educativo M-PED/01 (I modulo)

Laboratorio Modelli comparati di educazione degli adulti (I modulo)

Laboratori previsti per il II anno dei *curricula B e C*

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU		
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dell'attaccamento nel ciclo di vita o	4		
		M-PSI/05	Psicologia sociale			
	Discipline storiche e geografiche	M-STO/02	Storia moderna II o	4		
M-STO/04		Storia contemporanea II				
Caratterizzanti	Discipline metodologico-didattiche	M-PED/01	Metodologia dell'educazione interculturale o	4		
			Educazione psicomotoria o			
			Educazione degli adulti			
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integr. dei disabili	M-PSI/08	Psicologia clinica	4		
Discipline demo-etno-antropologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale o	4			
		Antropologia sociale				
	SPS/08	Sociologia dei processi culturali o	4			
		Sociologia della famiglia				
Crediti aggregati	Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia morale	4		
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica	4		
Affini o integrative		SECS-S/01	Statistica o	4		
		SECS-P/06	Economia dell'istruzione e dell'apprendimento			
	Discipline storiche e artistiche	L-ART/06	Semiologia del cinema e degli audiovisivi o	4		
			L-ART/07		Musicologia e storia della musica	
			M-STO/08		Bibliografia e biblioteconomia	4
			L-ART/06		Laboratorio di cinematografia o	2
			L-ART/07		Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale	
	A scelta dello studente			2		
Altre attività		Tirocini	6			
Prova finale			6			
TOTALE			60			

Curriculum B - Formazione interculturale e socio-educativa

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Pedagogia generale o Metodologia della ricerca pedagogica	4
		M-PED/02	Storia della pedagogia o Storia della scuola e delle istituzioni educative	4
		M-PED/03	Didattica generale o Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	4
		M-PED/04	Docimologia o Pedagogia sperimentale	4
		SPS/07	Sociologia generale	4
		M-PSI/01	Psicologia generale	4
		L-LIN/01	Linguistica generale	4
		M-STO/04	Storia contemporanea	4
		M-STO/02	Storia moderna	4
		Caratterizzanti	Discipline filosofiche	M-FIL/06
Discipline pedagogiche e metodologico didattiche	M-PED/01		Pedagogia interculturale o	4
	M-PED/02		Storia dell'educazione	
A scelta dello studente			4	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			Lingua straniera: lingua francese lingua inglese lingua spagnola	4+2
	Altre attività		Abilità informatiche	4
			Laboratori o seminari*	2
	TOTALE			60

* Laboratori e seminari attivati per il primo anno Curriculum B:

Seminario - Lettura e analisi dei classici della filosofia M-FIL/06 (I modulo)

Seminario - Lettura e analisi dei classici della pedagogia M-PED/02 (I modulo)

Seminario - Oralità e scrittura nell'educazione occidentale M-PED/02 (I modulo)

Laboratorio di Pedagogia interculturale M-PED/01 (I modulo)

Laboratorio di Educazione estetica M-PED/01 (I modulo)

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Educazione degli adulti o Pedagogia interculturale II	4
		M-PED/01, M-PED/03	Un laboratorio a scelta tra quelli attivi nei settori indicati (tra I, II e III anno in ciascuno dei tre curricula)	2
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Filosofia dell'Educazione o Pedagogia della comunicazione o Pedagogia sociale	4
		M-PED/02	Storia dell'educazione o Educazione comparata	4
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	M-PED/03	Educazione ambientale o Pedagogia speciale o Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	4
		M-PSI/08	Psicologia clinica	4
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica o Bioetica	4
		M-FIL/03		
	Discipline demo-etno-antropologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	4
	Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica o Diritto regionale e degli Enti locali
M-STO/06			Storia delle religioni	4
A scelta dello studente				4
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			Lingua straniera: Lingua spagnola Lingua francese Lingua inglese	4
	Altre		Tirocini*	2+4
	Crediti aggregati	M-PED/01	Metodologia dell'educazione Interculturale o Educazione Psicomotoria o Statistica	4
		SECS-S/01	Laboratori**	4
TOTALE				60

* 2 CFU di tirocinio sono da considerarsi relativi all'attività di tirocinio interno, gli altri 4 sono relativi al tirocinio esterno e si sommano ai 6

** Laboratori attivati per il secondo anno *Curriculum B*:
Laboratorio Formazione e Pubblica Amministrazione M-PED/01 IUS/09 (1 modulo)
Laboratorio di Pedagogia penitenziaria M-PED/01e M-PED/03 (1 modulo)
Laboratori previsti per il II anno dei *curricula A e C*

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Teorie e tecniche della mediazione culturale o	4
		M-PED/02	Metodologia della ricerca storico-educativa	
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Educazione psicomotoria o	4
			Metodologia dell'educazione interculturale	
		M-PED/04	Teoria e metodi di programmazione e valutazione delle attività formative	4
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	M-PSI/08	Psicologia della salute	4
	Discipline demo-etno-antropologiche	SPS/08	Sociologia dell'educazione o	4
			Sociologia delle comunicazioni di massa	
		M-DEA/01	Antropologia sociale	4
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SPS/09	Sociologia dei paesi in via di sviluppo	4
		SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali (I mod.)	2
	Discipline storiche e artistiche	L-ART/06	Semiologia del cinema e degli audiovisivi o	4
		L-ART/07	Musicologia e storia della musica	
		L-ART/06	Laboratorio di cinematografia o	2
		L-ART/07	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale	
A scelta dello studente				2
Altre			Tirocini	6
			Altri laboratori (a scelta fra gli ambiti disciplinari previsti per il III anno)*	2
Curricula integrati	Discipline scientifiche	INF/01	Informatica generale	4
	Discipline consigliate tra i settori scientifico-disciplinari previsti nel Corso di Laurea in Formazione interculturale	M-PED/01	Teorie e tecniche della mediazione culturale o	4
		SECS-S/01	Statistica (già presente al II anno)	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			Prova finale	6
TOTALE				60

* Laboratori attivati per il terzo anno *Curriculum B*:
 Laboratorio di Pedagogia Montessoriana M-PED/04
 Laboratorio Attività di tutorato (I modulo)
 Laboratorio dell'Educazione permanente e formazione continua M-PED/01 (I modulo)
 Laboratori non scelti del II anno o laboratori non scelti del *curricula A e C*

Curriculum C - Esperti di processi psico-educativi e relazionali

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01	Pedagogia generale o Metodologia della ricerca pedagogica	4
		M-PED/02	Storia della pedagogia o Storia della scuola e delle istituzioni educative	4
		SPS/07	Sociologia generale	4
		L-LIN/01	Linguistica generale	4
		M-STO/04	Storia contemporanea	4
		M-STO/02	Storia moderna	4
		M-FIL/06	Storia della filosofia	4
Caratterizzanti	Discipline filosofiche Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia interculturale o	4
		M-PED/02	Storia dell'educazione	
		M-PED/03	Didattica generale o Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	4
		M-PED/04	Docimologia o Pedagogia sperimentale	4
Crediti aggregati		M-PSI/01	Psicologia generale	4
	A scelta dello studente			4
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera			Lingua straniera: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola	4+2
	Altre attività		Abilità informatiche	4
			Laboratori o Seminari**	2
	TOTALE			60

** Laboratori e seminari attivati per il primo anno Curriculum C:

Seminario - Lettura e analisi dei classici della filosofia M-FIL/06 (I modulo)

Seminario - Lettura e analisi dei classici della pedagogia M-PED/02 (I modulo)

Seminario - Oralità e scrittura nell'educazione occidentale M-PED/02 (I modulo)

Laboratorio di Pedagogia interculturale M-PED/01(I modulo)

Laboratorio di Educazione estetica M-PED/01(I modulo)

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	4
		M-PSI/04	Psicologia dell'attaccamento nel ciclo di vita	4
		M-PSI/05	Psicologia sociale	4
Caratterizzanti	Discipline metodologico-didattiche	M-PED/02	Storia della letteratura per l'infanzia	4
		M-PED/03	Didattica speciale	
		M-PED/03	Pedagogia speciale	4
		M-PED/01	Educazione psicomotoria	
		SPS/08	Sociologia dell'educazione	4
		MED/39	Neuropsichiatria infantile	4
		MED/42	Igiene scolastica	4
		MED/39	Psichiatria	
		M-PSI/08	Psicologia clinica	4
		M-PSI/01	Psicologia della personalità	4
Crediti aggregati	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PSI/01	Psicologia della personalità	4
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	4
			Legislazione minorile	
Lingua straniera			Lingua straniera: Lingua spagnola Lingua francese Lingua inglese	4
Tirocini				2+4*
A scelta dello studente				4
Altre attività			Laboratori**	2
TOTALE				60

* 2 CFU di tirocinio sono da considerarsi relativi all'attività di tirocinio interno, gli altri 4 sono relativi al tirocinio esterno e si sommano ai 4 previsti nel III anno

** Laboratori attivati per il secondo anno *Curriculum C*:
 Laboratorio di Psicologia dei gruppi M-PSI/05 (1 modulo)
 Laboratorio di Ricerca sull'intelligenza emotiva M-PSI/08 (1 modulo)
 Laboratorio di Storia della psicologia M-PSI/01 (1 modulo)
 Laboratori previsti per il II anno dei *curricula A e B*

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti	4
		M-PSI/04	Tecniche di psicologiche osservazione del comportamento infantile	2
		M-PSI/04	Psicologia dell'adolescenza o Psicologia della formazione	4
Caratterizzanti	Discipline metodologico-didattiche	M-PED/01	Educazione degli adulti o Metodologia dell'educazione interculturale	4
		M-PSI/08	Psicologia della salute o Psicologia dinamica	4
	Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integr.dei disabili	M-PSI/07	Psicologia dinamica	
		Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia morale o Estetica
	Discipline demo-etno-antropologiche		M-DEA/01	Antropologia culturale
		SPS/08	Sociologia della famiglia	2
Crediti aggregati		M-PSI/01	Psicologia della comunicazione	4
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-S/01	Statistica	4
		Discipline storiche e artistiche	L-ART/06	Semiologia del cinema e degli audiovisivi o Musicologia e storia della musica
	L-ART/07		Musicologia e storia della musica	
	L-ART/06		Laboratorio di cinematografia o Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale	2
	L-ART/07		Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale	
	M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	4	
A scelta dello studente				2
Altre attività			Tirocini	4
			Laboratori*	2
Prova finale				6
TOTALE				60

* Un laboratorio fra quelli previsti per il II anno del *Curriculum C*

► **Corso di Laurea in Scienze sociali della conoscenza e della formazione (SCISCOF)**

(Classe 36 - Scienze Sociologiche)

Sede segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Segreteria didattica

Angela Cassatella

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cassatel@uniroma3.it; cdl.sciscof@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì e mercoledì ore 10.00-12.00; giovedì ore 13.30-15.30

Nella *knowledge society* (società della conoscenza) contemporanea in cui sempre più si sta diffondendo, anche nell'imprenditorialità privata, la cultura del *knowledge management* (gestione della conoscenza), diventa sempre più strategica un'offerta universitaria relativa alla conoscenza ed alla formazione che sia adeguata agli obiettivi dello sviluppo, nella democrazia e nella libertà. Il quadro di riferimento è quello di un contesto internazionale fortemente orientato a consolidare la spinta verso la realizzazione di una concreta "Europa della conoscenza". Ne va anche del controllo sociale e politico sulla *governance* (direzione orientatrice) di ogni forma di conoscenza e di ogni strumento formativo.

Non si tratta più di accertare solo il ruolo sociale della conoscenza e del potere fondato sulla conoscenza, attraverso la trasformazione anche delle carriere di esperti, intellettuali, *élites* cognitive. Neppure si tratta di porre attenzione esclusivamente alla produzione della conoscenza. Occorre invece guardare specificamente al consumo di conoscenza, dunque all'uso diffuso della conoscenza ed in particolare ad un uso specifico della conoscenza.

Insomma è giunto il momento di considerare a livello primario il compito di interessarsi alla *knowledge politics* (politica della conoscenza) come nuovo campo della sociologia della conoscenza e della scienza e come nuovo settore di attività formativa. Nasce l'esigenza di formare un professionista in grado di comprendere i meccanismi che regolano i mutamenti dell'economia, della società e della cultura nell'Italia e nel mondo. Dovrà dialogare ed interagire nel quadro nazionale ed internazionale con le istituzioni pubbliche, le organizzazioni sociali e politiche, il volontariato, le O.N.G. e il mondo della cooperazione per lo sviluppo.

Si potrebbero dunque legittimare a questo punto nuove capacità professionali, al fine di comprendere quali siano gli effetti delle nuove forme di conoscenza sulle attività formative e sulle relazioni sociali e soprattutto per cogliere la portata dei tentativi in atto per il controllo del loro impatto.

Poste tali premesse, l'offerta universitaria relativa alla conoscenza ed alla formazione è destinata indubbiamente a guadagnare terreno nel prossimo futuro, specie in riferimento ai rapporti fra scienza e società, fra ricerca e società, fra scuola e società, fra università e società. Si può anche distinguere fra scienza e conoscenza, ma il risultato del loro impatto ha comunque un pregnante valore educativo-formativo. Ecco perché ancor prima di accorgersi platealmente degli effetti prodotti conviene predisporre un'attenta ed articolata preparazione scientifica delle nuove generazioni di operatori orientati a svolgere la loro azione nel sociale.

Il *test* di ammissione al Corso di Laurea sarà comune con quelli previsti per gli altri Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione (fatta eccezione per il Corso di Laurea in Formazione primaria). Nella domanda di iscrizione al *test* sarà possibile indicare anche più di un'opzione tra i Corsi di Studio cui iscriversi. In caso di mancato raggiungimento del numero previsto di 230 iscritti sarà possibile utilizzare le graduatorie risultanti dall'esito del *test* di altri Corsi di Studio.

Gli *stages* sono un momento di particolare rilevanza per la creazione e l'incremento di rapporti solidali fra l'università ed il territorio (enti, istituzioni, associazioni, iniziative del terzo settore, aziende, ecc.). La loro durata dipende dal tipo di struttura scelta come luogo di attività formativa.

La frequenza dei corsi di insegnamento è fortemente sollecitata. A favore dei frequentanti è possibile prevedere un riconoscimento delle attività svolte in relazione al corso di insegnamento (tesine, ricerche, approfondimenti, esercitazioni, verifiche, sperimentazioni in laboratorio, ecc.).

La prova finale consiste nella discussione di una tesi teorica o sperimentale. L'argomento della tesi va definito, d'accordo con il relatore, almeno un anno prima della seduta di laurea in cui si intende conseguire il titolo.

Per la formazione linguistica degli iscritti al Corso di Laurea è prevista la conoscenza di tre lingue comunitarie, oltre l'italiano: inglese, francese e spagnolo.

Per la formazione informatica degli iscritti al Corso di Laurea è prevista la conoscenza dell'uso del computer, almeno a livello di base.

Per altre informazioni si rinvia alla Presidenza e alla Segreteria.

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nel Corso di Laurea devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, anche per l'analisi del genere;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;

- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di svolgere attività di consulenza, gestione e ricerca nel campo dei processi e politiche culturali a livello locale, nazionale ed internazionale.

Figure professionali di riferimento

Il Corso si propone di formare tanto ricercatori quanto manager capaci di analizzare e di gestire processi di produzione e comunicazione di conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea svolgeranno attività professionali quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del sistema formativo e del territorio, di problemi di organizzazione, conoscenza e comunicazione, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e nei settori della progettazione riguardanti i processi dell'apprendimento, della conoscenza e dello sviluppo a livello locale, nazionale ed internazionale, inoltre esperti e ricercatori nel campo delle migrazioni, delle culture giovanili, delle dinamiche familiari e dei fenomeni religiosi.

Ai fini indicati, i *curricula* del Corso di Laurea:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze sociali della conoscenza e della formazione, e i metodi propri delle scienze sociali nel loro complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze umane (pedagogiche, psicologiche, filosofiche e storiche) e in quelli economico-statistico e giuridico-politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche specifiche

L'accesso al Corso di Laurea prevede lo svolgimento di una prova di ammissione. Il numero degli iscritti al primo anno non può superare le 230 unità.

Programmazione didattica

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia I	4
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali	4
			Sociologia dell'educazione I	4
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia II	4
			Storia del pensiero sociologico	4
		SPS/08	Sociologia della famiglia	4
			Sociologia della religione	4
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	M-FIL/03	Etica sociale	4
			Filosofia morale	4
			Due insegnamenti a scelta tra:	8
		M-PED/01	Educazione ambientale	
			Pedagogia generale	
			Pedagogia sociale	
			Filosofia dell'educazione	
			Educazione degli adulti	
			Pedagogia interculturale	
		M-PSI/01	Psicologia generale	4
Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demo-etno-antropologiche, storiche e psicologiche		Due insegnamenti a scelta tra:	8	
	M-STO/04	Storia contemporanea I		
		Storia della città e del territorio		
	SPS/02	Storia delle dottrine politiche		
Lingua straniera	L-LIN/12	Lingua inglese*	4	
TOTALE				60

* Si consiglia, a chi non ha una buona conoscenza della lingua inglese, di approfondire lo studio svolgendo un secondo semestre

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodologia e tecnica della ricerca sociale I	4	
		SPS/08	Sociologia della conoscenza I	4	
		SPS/09	Sociologia dei paesi in via di sviluppo	4	
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	Un insegnamento a scelta tra:		4	
		SPS/07	Politica sociale (1° SEM) Metodologia e tecnica della ricerca sociale II		
		SPS/08	Sociologia delle comunicazioni di massa	4	
		Un insegnamento a scelta tra:		4	
		SPS/12	Sociologia della devianza Sociologia del diritto		
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	IUS/01	Diritto privato	4	
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	4	
		Un insegnamento a scelta tra:		4	
		M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione Storia della scuola e delle istituzioni educative		
		Un insegnamento a scelta tra:		4	
		L-ART/07	Musicologia e storia della musica		
		M-FIL/05	Filosofia del linguaggio		
		M-FIL/06	Storia della filosofia contemporanea		
		M-PSI/01	Psicologia della comunicazione		
		M-PSI/04	Psicologia dell'educazione Psicologia dello sviluppo		
		Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demo-etno-antropologiche, storiche e psicologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	4
			M-PSI/05	Psicologia sociale	4
			Un insegnamento a scelta tra:		4
		Lingua straniera	M-PSI/08	Psicologia clinica Psicologia della salute	
			SECS-P/01	Economia politica	4
Un insegnamento a scelta tra:			4		
L-LIN/04	L-LIN/04	Lingua francese			
	L-LIN/12	Lingua inglese			
TOTALE				60	

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Di base	Discipline sociologiche		Un insegnamento a scelta tra:	4	
		SPS/08	Sociologia dell'educazione II Sociologia della conoscenza II + Seminario*		
		SPS/09	Sociologia dell'organizzazione		
Caratterizzanti	Discipline sociologiche		Due insegnamenti a scelta tra:	8	
		SPS/10	Sociologia delle comunità locali Sociologia delle migrazioni Sociologia delle relazioni etniche		
		SPS/08	Sociologia della comunicazione politica		
	Formazione interdisciplinare			Un insegnamento a scelta tra:	4
		M-PED/03	Didattica generale Pedagogia speciale		
		SPS/11	Sociologia politica		
		SPS/04	Scienza politica		
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale		
	Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demoetnoantropologiche, storiche e psicologiche			Un insegnamento a scelta tra:	4
		IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica		
		M-DEA/01	Antropologia sociale		
		M-STO/04	Storia contemporanea II		
SECS-S/01		Statistica			
	SECS-S/05	Statistica sociale			
A scelta dello studente	Attività formative			16	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale Lingua straniera		Un insegnamento a scelta tra:	4	
		L-LIN/04	Lingua francese		
		L-LIN/07	Lingua spagnola		
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini etc.	ING-INF/05	Informatica	2	
Totale terzo anno				60	
TOTALE				180	

** Seminario: "Introduzione alle tecniche di analisi e rappresentazione cartografica di dati sociali" equivale a 2 CFU che vengono riconosciuti nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente previste al III anno di Corso

► Corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria (SFP)

Presidenza del Corso di Laurea

Via Ostiense, 139
tel. 06 57334003
cdl.sfp@uniroma3.it

Segreteria

Francesca Spina
Orario di ricevimento: consultare bacheche (<http://lps2.uniroma3.it/atrio>)

Corpo docente

Professori ordinari	Insegnamenti
Sandra Chistolini	Pedagogia generale, Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile
Marina D'Amato	Sociologia, Sociologia dell'infanzia, Sociologia della comunicazione di massa
Anna Maria Favorini	Didattica speciale I, Didattica speciale II, Pedagogia speciale I
Emma Nardi	Pedagogia sperimentale e didattica museale
Isabella Poggi	Psicologia generale I, Psicologia generale II

Professori associati	Insegnamenti
Fabio Bocci	Pedagogia speciale II, Pedagogia speciale II sostegno
Carla de Petris	Lingua Inglese I
Mauro La Torre	Docimologia I, Docimologia II, Logica informatica
Gianna Marrone	Letteratura per l'infanzia metodologia del gioco e dell'animazione
Anna Maria Millangasca	Matematica e didattica della matematica
Daniela Olmetti Peja	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica, Didattica generale
Paola Perucchini	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Tecniche di osservazione del comportamento infantile
Domenico Scacchi	Storia contemporanea
Marco Svolacchia	Linguistica generale, Grammatica italiana

Ricercatori	Insegnamenti
Gilberto Scaramuzzo	
Paola Supino	Didattica della Matematica

Supplenti interni alla Facoltà di Scienze della Formazione.

Titolo e condizioni di ammissione

Diploma quinquennale di scuola media superiore o quadriennale con anno integrativo, come previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910. L'iscrizione è a numero programmato e lo studente, per essere ammesso, è tenuto a superare una prova attitudinale. Dovranno sostenere il test anche i laureati, coloro che intendono trasferirsi da altri Atenei (con esclusione degli iscritti al C.d.L. di Scienze della formazione primaria), i passaggi di Corso di Laurea. Al personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore della Legge 370/99 nelle scuole materne ed elementari, in possesso di un titolo d'istruzione secondaria quadriennale, è consentito l'accesso, anche in soprannumero, al C.d.L. in Scienze della formazione primaria. Per la formulazione della graduatoria di merito, in vista dell'ammissione, si terrà conto sia del punteggio conseguito nel diploma richiesto per l'ammissione, sia del punteggio conseguito nella prova attitudinale.

Durata e articolazione degli studi

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano in un biennio comune e in un biennio di indirizzo (insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria).

Relazione finale e tesi di laurea

Per il rilascio del diploma di laurea ogni studente è tenuto ad elaborare e a discutere una relazione finale relativa ai laboratori seguiti e al tirocinio svolto.

La tesi di laurea è facoltativa e gli studenti che scelgono di elaborarla sono esonerati dal sostenere 2 esami semestrali con voto di idoneità e 1 laboratorio per complessivi 10 crediti fra le discipline del IV anno.

La tesi verrà discussa contestualmente alla relazione finale.

Documentazione richiesta

Il modulo di assegnazione alla relazione finale della tesi, deve essere presentato alla Segreteria didattica del Corso di Laurea almeno un anno prima dalla data prevista per la discussione.

Il modulo per l'ammissione all'esame di laurea, firmato dal relatore e dal correlatore, deve essere consegnato nella Segreteria Didattica del Corso di Laurea, per la firma del Presidente nel periodo 10-20 aprile per la sessione estiva (luglio), nel periodo 10-20 settembre per quella autunnale (dicembre) e nel periodo 10-20 dicembre per quella invernale (marzo). L'iscrizione all'esame di laurea deve essere poi perfezionata dal pagamento dell'apposito bollettino e dalla consegna della relativa modulistica alla Segreteria Studenti entro e non oltre i termini da questa indicati per ogni sessione.

Titolo di studio rilasciato dal Corso di Laurea

Diploma di Laurea in Scienze della formazione primaria. L'indirizzo seguito (Scuola dell'infanzia - Scuola primaria) è menzionato nel certificato di laurea.

Per quanto concerne il riconoscimento del valore abilitante del corso di laurea che ha inizio nell'A.A. 2007-2008 si rimanda alle disposizioni ministeriali che saranno eventualmente emanate al riguardo.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del piano di studi corrispondono, nel complesso, a 20 annualità (alcune annualità sono suddivise in semestri, secondo specifiche indicazioni fornite). La valutazione viene effettuata con modalità diverse a seconda della specificità delle esperienze formative. Possono, infatti, essere utilizzate: prove scritte; risposte a questionari con domande “aperte” o “chiuse”; saggi brevi; esercitazioni ed elaborati personali; prove di idoneità; esami orali con verifica di idoneità e/o con valutazioni in trentesimi. Altre forme di valutazione verranno introdotte dai docenti e dai *tutor* in rapporto alle esperienze condotte. Gli esami che comportano una valutazione in trentesimi sono in numero complessivo di 24. Tali esami sono svolti, di norma, in numero non superiore a 3 per semestre. Gli studenti devono presentare il proprio piano di studi nei tempi e nei modi indicati dal Corso di Laurea.

Contenuti qualificanti

Sono ritenuti qualificanti sia l'apprendimento delle competenze e delle abilità relative al futuro docente (il curriculum formativo si svolgerà nei campi: pedagogico e storico-pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, socio-antropologico, simbolico-culturale, igienico-medico e dell'integrazione scolastica per allievi con handicap); sia l'approfondimento delle discipline che il futuro docente sarà chiamato a far apprendere (le competenze da acquisire riguardano il campo linguistico-letterario, matematico-informatico, delle scienze fisiche, naturali e ambientali, della musica e della comunicazione sonora, delle scienze motorie, delle lingue moderne, storico-geografico-sociale, del disegno e altre arti figurative).

Riconoscimento esami

Gli studenti che effettuano passaggi da altro Corso di Laurea, trasferimento da altro Ateneo o coloro che si immatricolano in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario, almeno triennale, possono richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti dopo aver perfezionato l'iscrizione.

I criteri di valutazione di cui si avvale il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono contenuti nel regolamento approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 10 Luglio 2007.

Curricolo professionalizzante

Il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria si caratterizza per essere professionalizzante e per il suo carattere innovativo sul piano didattico e delle esperienze formative proposte fin dal primo anno con i laboratori e il tirocinio. Le attività formative sono infatti finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, sintetizzabili come segue:

- possedere adeguate conoscenze nell'ambito dei settori disciplinari di propria competenza, anche con riferimento agli aspetti storici, epistemologici e simbolico-culturali;
- ascoltare, osservare, comprendere gli allievi durante lo svolgimento delle attività formative, assumendo consapevolmente e collegialmente i loro bisogni formativi e psicosociali al fine di promuovere la costruzione dell'identità personale, femminile e maschile;
- esercitare le proprie funzioni in stretto rapporto con i colleghi, le famiglie, le autorità scolastiche, le agenzie formative, produttive e rappresentative del territorio;

- inquadrare, con mentalità aperta alla ricerca e all'interazione fra culture, le proprie competenze disciplinari nei diversi contesti educativi;
- continuare a sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche;
- rendere significative, sistematiche, complesse e motivanti le attività didattiche attraverso una progettazione curricolare di tipo flessibile che possa includere ulteriori decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici;
- rendere gli allievi partecipi del dominio di conoscenze e di esperienze in cui operano in modo adeguato alla progressione scolastica, alla specificità dei contenuti disciplinari, alla interrelazione contenuti-metodi, all'integrazione con altre aree formative;
- organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, anche multimediali, le tecnologie didattiche per fare della scuola un ambiente per l'apprendimento di ciascuno e di tutti;
- favorire e gestire la socializzazione degli allievi come modalità essenziale del loro sviluppo intellettuale e psico-fisico attraverso la libera espressione creativa utile al piacere di esprimersi e all'arricchimento delle loro conoscenze;
- promuovere l'innovazione nella scuola, anche in collaborazione con altre scuole e con il mondo del lavoro;
- verificare e valutare, anche attraverso gli strumenti docimologici più aggiornati, le attività di insegnamento-apprendimento e l'attività complessiva della scuola;
- assumere, come insegnante, il proprio ruolo sociale nel quadro dell'autonomia della scuola, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri ed essere edotta/o sulle relative problematiche organizzative della scuola in una realtà sociale ormai multiculturale, multireligiosa e multi-etnica. ("Criteri Generali" - D.M. 26-5 1998 - G.U. n. 153 del 3-7-1998).

Aspetti didattici particolari

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Questo sistema fa riferimento ad un criterio adottato dalla CEE (decisione del 15.6.87) per il trasferimento e riconoscimento dei crediti accademici nella Comunità Europea. I CFU consentono, all'interno del curriculum, di far valere, in termini qualitativi e quantitativi, esperienze che la studentessa e lo studente dimostrano di aver seguito con profitto e che sono considerate valide ed essenziali al fine del completamento degli studi. Per ogni esperienza formativa (corsi di lezioni, laboratori, tirocinio, tesi di laurea) è stato quantificato un numero di crediti da conseguire in vista del completamento degli studi. Rispettando il limite di tali crediti da conseguire, la studentessa e lo studente potranno effettuare le proprie scelte all'interno delle varie esperienze formative proposte.

I crediti previsti per il conseguimento della laurea sono 240 (30 crediti ogni semestre). Per ogni attività formativa verrà indicato anche l'ammontare dei crediti che ad essa viene riconosciuto. L'istituzione dei crediti consente dunque alla studentessa e allo studente una gestione ed una organizzazione flessibile della propria formazione, con garanzia di validità ed equipollenza con altri curricula; consente, altresì, di poter far valere i propri crediti formativi acquisiti in eventuali trasferimenti o per altri indirizzi di studi che si intendano intraprendere. Il credito, comunque, non sostituisce la valutazione che rimane fondata sul punteggio riportato nell'esame che è stato previsto, o sui vari giudizi di "idoneità".

In conformità al sistema di attribuzione dei crediti adottato dalla Facoltà di Scienze della Formazione, nel Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria ad un corso annuale di lezioni sono attribuiti 8 crediti, ad un corso semestrale 4 crediti e all'attività di laboratorio 2 crediti (10 ore in presenza più 10 ore di lavoro personale).

Laboratori didattici

I laboratori costituiscono una esperienza formativa essenziale della formazione professionale del futuro docente per l'approfondimento culturale delle discipline e per la loro "insegnabilità". L'attività di laboratorio consente l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche. La frequenza è obbligatoria e l'idoneità conseguita per ciascun laboratorio ha un'attribuzione di 2 crediti. Nel Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria i laboratori sono così articolati: 5 laboratori al I anno; 3 laboratori al II anno; 4 laboratori al III anno; 4 laboratori al IV anno per un totale di n. 16 laboratori da sostenere nel quadriennio.

Lo studente dovrà sostenere obbligatoriamente, nell'arco del quadriennio, il laboratorio di *Metodi e didattiche delle attività sportive* nonché almeno un laboratorio per ognuna delle aree disciplinari che compongono l'offerta formativa del Corso:

- Area socio-psico-pedagogica
- Area matematico-scientifica, igienico-medica
- Area linguistico-espressiva, storico-geografica

Tirocinio didattico

Le attività di tirocinio caratterizzano l'innovazione didattica del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria. Esse consentono di progettare e sperimentare situazioni e modalità di insegnamento-apprendimento finalizzate alla elaborazione di un modello nuovo, in linea con le richieste del mondo della scuola e delle esigenze formative dei futuri docenti.

Il tirocinio, offrendo una molteplicità di esperienze, consente una più efficace integrazione e verifica tra le conoscenze disciplinari e professionalizzanti, e le competenze operative nei campi del sapere psicopedagogico, metodologico-didattico e socio-relazionale. La programmazione delle attività di tirocinio prevede la conoscenza e lo sviluppo degli aspetti peculiari della professionalità docente in relazione a:

- il sistema formativo e le istituzioni scolastiche con particolare riferimento alla normativa sull'autonomia;
 - le funzioni del personale scolastico e degli organi d'istituto;
 - i documenti programmatici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
 - il curricolo della futura scuola di base nel riordino dei cicli;
 - il Piano dell'Offerta Formativa e le collaborazioni interistituzionali;
 - la collegialità e la corresponsabilità nell'esercizio della professionalità docente;
 - la comunicazione scuola-famiglia-territorio;
 - l'osservazione della realtà scolastica e della pratica didattica;
 - la programmazione didattica e la valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento;
 - le esperienze formative nella scuola e nella classe con relativa riflessione critica.
- L'attività di tirocinio è finalizzata, in particolare, a consolidare e sviluppare competenze didattiche specifiche che implicano:

- un trattamento pedagogico differenziato e individualizzato per ciascuno studente, in relazione alle sue caratteristiche cognitive ed affettive, ai tempi, alle modalità e allo stile di apprendimento individuale;
- delle occasioni di studio assistito, di aggiornamento e di ulteriore qualificazione;
- molteplici opportunità quali:
 - una riflessione maturata sulla base della competenza culturale e professionale acquisita e supportata da aspirazioni, motivazioni e convinzioni personali;
 - una approfondita conoscenza della realtà della scuola, della sua struttura organizzativa, delle dinamiche in gioco nei diversi tipi di interazione implicati;
 - una documentata informazione affiancata da ripetute esperienze e rigorose sperimentazioni relative a modelli di programmazione didattica, progettazione di interventi, impiego di strategie, tecniche, strumenti didattico-tecnologici e docimologici;
- delle valide possibilità per il recupero di conoscenze e abilità per studenti a rischio di abbandono.

Le attività di tirocinio sono previste fin dal primo anno per offrire alla studentessa e allo studente un'ulteriore occasione di orientamento per l'indirizzo che dovrà scegliere al termine del primo Biennio. Esse si svolgono in forma indiretta nella sede universitaria con esercitazioni didattiche e in forma diretta nelle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il monte ore è così distribuito: 80 nel I anno di corso, 120 nel II, 100 nel III e 100 nel IV. Le scuole accoglienti riguardano tutte le cinque province della Regione che con apposita convenzione permettono lo svolgimento del tirocinio. In totale sono 45 Istituti dei quali, 37 nella provincia di Roma, 2 rispettivamente nelle province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo.

Il progetto di tirocinio è concordato tra l'Università e le Istituzioni scolastiche accoglienti coerentemente con il piano degli studi del Corso di Laurea e con il piano dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche accoglienti.

Il coordinamento scientifico è affidato alla prof. Daniela Olmetti Peja.

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio si avvalgono del contributo di dirigenti scolastici supervisor e di insegnanti supervisor.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31 luglio 1996, n. 471 le studentesse e gli studenti che sono docenti di ruolo nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare "sono esonerati dalle attività di tirocinio".

Anche le docenti e i docenti in servizio con incarico a tempo indeterminato nelle scuole riconosciute paritarie ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, sono esonerati dalle attività di tirocinio.

Le studentesse e gli studenti che invece operano nella scuola in qualità di docenti con incarico a tempo determinato sono tenuti a prendere contatto, per un colloquio preliminare, con i dirigenti scolastici supervisor, al fine di concordare attività personalizzate. A tale modalità si atterrano anche:

- le studentesse e gli studenti con incarichi di docenza a tempo determinato nelle scuole paritarie e non;
- le studentesse e gli studenti con incarico di docenza a tempo indeterminato nelle scuole non paritarie.

Ulteriori informazioni saranno fornite durante l'Anno Accademico.

Tesi e esame di laurea

1. Gli studenti iscritti al quarto anno o ad anni successivi, in regola con gli esami e le altre attività didattiche, che intendono sostenere la tesi di laurea presentano domanda nei termini previsti dal CdL e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Corso di Laurea. Le commissioni di laurea sono composte da docenti universitari, da insegnanti, dirigenti scolastici e da un ispettore tecnico rappresentante del M.I.U.R. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici utilizzati a tempo pieno presso il Corso di Laurea possono essere correlatori delle tesi.
2. Per sostenere la discussione della tesi, il candidato dovrà aver prima ottenuto l'approvazione di una relazione scritta finale di tirocinio, su argomento scelto d'intesa con l'équipe dei supervisori del Corso di Laurea, da presentarsi al referente del corso almeno tre mesi prima della discussione della tesi. La relazione finale di tirocinio verrà valutata da una commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea, da un docente e dal referente dell'équipe dei supervisori del tirocinio, tenuto conto anche dei giudizi annuali riportati dagli studenti nelle attività di tirocinio. La relazione potrà essere approvata, approvata con lode o respinta, nel qual caso lo studente provvederà a ripresentarla comunque prima di sostenere la discussione della tesi di laurea.
3. La media delle votazioni degli esami con cui ci si presenta alla discussione della tesi di laurea sarà calcolata sui ventiquattro esami, previsti dall'ordinamento didattico. Le idoneità previste dagli Ordinamenti didattici valgono esclusivamente ai fini del numero delle semestralità o annualità d'esame e del computo dei crediti. Laboratori e tirocini valgono solo ai fini del computo dei crediti.

Attività didattiche formative aggiunte per il sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (A.A. 2007/08)

Docente referente prof. Anna Maria Favorini

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Il diploma di laurea può costituire titolo abilitante anche per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14 comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni. Lo studente che al momento della laurea, oltre alla attività curricolare, abbia sostenuto 6 esami semestrali specialistici, 6 laboratori specialistici e 100 ore di tirocinio relativo ai problemi dei disabili, potrà chiedere per iscritto alla segreteria studenti che venga specificato che il certificato di laurea (come previsto dall' art. 3, comma 6, del DM 26 maggio 1998, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 153 del 3 luglio 1998) vale ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in SFP a partire dal III anno di corso possono usufruire delle 400 ore aggiuntive per il sostegno, versando alle Segreterie studenti (Via Ostiense, 159) una quota complessiva di 1.000 euro per l'intero corso, suddivisa in due rate. Le immatricolazioni dovranno essere perfezionate nel periodo **15 gennaio – 15 febbraio 2008** e gli immatricolati a tali attività potranno seguire i corsi e sostenere gli esami solamente a partire dal secondo semestre didattico.

Possono avvalersi delle 400 ore aggiuntive per il sostegno gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo.

Gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre, qualora non abbiano terminato le attività di sostegno iniziate nel corso degli studi, potranno conseguire il titolo relativo al sostegno post lauream.

Profilo

L'insegnante specializzato è un educatore che svolge la propria attività professionale nel contesto scolastico promuovendo l'integrazione e prestando una particolare attenzione alle persone disabili. È, inoltre, attento ai bisogni educativi che emergono dal mutare di condizioni culturali, sociali e ambientali.

Le difficoltà tecniche connesse all'attuazione del compito del docente specializzato costituiscono, peraltro, uno dei motivi di interesse da parte degli studiosi dei problemi educativi.

Un'altra considerazione si può desumere dalla opportunità di far assurgere il momento dell'integrazione a ruolo di verifica della funzionalità dell'intero sistema educativo. È fondamentale considerare la preparazione dell'insegnante specializzato non avulsa e autonoma rispetto al complesso e articolato tema della professionalità dei docenti, ma in stretto collegamento con la formazione dell'insegnante in genere.

Tale formazione è attenta, quindi, a sviluppare nel docente specializzato, mediante un processo di sensibilizzazione, la capacità di cogliere dalla "differenza" l'occasione per trasformare le difficoltà di insegnamento per la persona disabile in opportunità per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi

Le attività formative aggiuntive per il sostegno all'interno del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria intendono promuovere, per quanto detto sopra, un iter professionalizzante in grado di porre i docenti nella condizione di saper riconoscere, gestire, contenere e risolvere nel modo giusto le difficoltà di insegnamento insite nella "diversità" dei modi di relazionarsi con ciascuno degli allievi e degli allievi tra loro. Tenendo presente l'attenzione rivolta alle differenze individuali, discipline curriculari, laboratori e tirocini costituiscono una fase significativa nella formazione professionale qualificata del futuro insegnante con l'opportunità di acquisire competenze contenutistiche che metodologico-didattiche, per rapportarsi adeguatamente alle molteplici situazioni scolastiche.

In questa prospettiva assumono, perciò, particolare rilievo due istanze presenti nel Corso: favorire negli insegnanti la consapevolezza del proprio ruolo e l'identificazione con esso; sviluppare in loro le abilità richieste per promuovere la partecipazione ed il rendimento scolastico degli allievi.

Per quanto riguarda la prima istanza è da sottolineare che il rapporto personale dei docenti con l'istituzione scolastica, intesa in senso lato, costituisce un elemento cardine del loro modo di essere presenti nella scuola oltre ad evidenziare una maggiore maturità umana e professionale.

Per la seconda istanza, l'obiettivo può essere raggiunto:

- promuovendo forme relazionali di comunicazione, cooperazione e supporto, che consentano un miglior rapporto tra educatore ed allievo;
- facilitando l'acquisizione di singole capacità specifiche, ma sempre in riferimento alla globalità della personalità dell'insegnante.

Struttura delle 400 ore aggiuntive

Gli studenti che intendono ottenere la certificazione di cui al punto 1 successivamente al conseguimento del diploma di Laurea, dovranno iscriversi e integrare il percorso formativo relativo alla laurea conseguita con due semestri aggiuntivi di studio nei quali realizzeranno le 400 ore aggiuntive previste per il sostegno (6 semestri, 6 laboratori, 100 ore di tirocinio).

La formazione dell'insegnante di sostegno fa riferimento ai Corsi di specializzazione ex D.P.R. n. 970/75 e al successivo D.M. 9.11.93 che determinano la preparazione specialistica in 1.150 ore di attività (750 ore di attività curricolare più 400 ore aggiuntive pari a sei semestri disciplinari, 6 laboratori e tirocini).

Per le 400 ore formative aggiuntive il Decreto istitutivo del Corso di Laurea (D.M. 26 maggio 1998) presuppone la frequenza di un corso universitario in Scienze della formazione primaria come prerequisito per utilizzare le ore specialistiche ai fini di una formazione completa corrispondente al profilo del docente di sostegno e alle sue già evidenziate competenze.

Nell'indicazione delle discipline corrispondenti alle 400 ore è infatti specificato, sia per la pedagogia speciale sia per la didattica speciale, che ci si riferisce a un livello avanzato; così pure per i laboratori corrispondenti.

Le altre discipline e i relativi laboratori si differenziano nettamente dall'attività curricolare del Corso di Laurea.

Metodologia

Le attività formative si articolano in discipline, laboratori, seminari e tirocini indiretti e diretti. Sono previste anche verifiche in itinere e una valutazione finale.

Discipline

Le discipline che fanno parte del curriculum sono le seguenti:

1. Pedagogia speciale II
2. Didattica speciale II
3. Psicologia dell'handicap e della riabilitazione o Pedagogia della devianza e della marginalità
4. Psicopatologia dello sviluppo
5. Neuropsichiatria infantile
6. Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Laboratori specialistici

1. Laboratorio o di Pedagogia speciale
2. Laboratorio o di Didattica speciale
3. Laboratorio di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

4. Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo
5. Laboratorio di Neuropsichiatria infantile
6. Laboratorio di Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Tirocinio

Le attività prevedono al terzo anno un tirocinio indiretto (50 ore) che sarà svolto nella sede universitaria con seminari programmati. Inoltre si effettueranno visite e laboratori esterni concordati con le strutture accoglienti.

Al quarto anno gli studenti faranno esperienze di tirocinio diretto (50 ore) in strutture scolastiche, seguendo casi specifici di alunni in situazione di handicap.

Relazione finale

La relazione finale documenta il lavoro svolto dallo studente, presenta i problemi relativi all'handicap in modo critico e individua possibili soluzioni da adottare sul piano educativo e didattico mediante una descrizione analitica degli interventi effettuati.

Raccoglie, altresì, le osservazioni effettuate nel corso delle 400 ore, i materiali elaborati e dovrà contenere lo studio e la programmazione di un intervento scolastico mirato o il trattamento di un caso (un alunno con disabilità) inserito nella scuola comune. L'elaborato sarà seguito da un docente, che ha tenuto i corsi magistrali e/o i relativi laboratori, in collaborazione con uno dei dirigenti scolastici responsabili del tirocinio ordinario.

Per l'accreditato delle 400 ore, oltre ad avere effettuato tutte le esperienze proposte, è necessario avere ottenuto la valutazione positiva sulla propria relazione finale da parte del docente e del direttore didattico responsabile con cui lo studente ha concordato l'elaborato.

Tale elaborato dovrà essere consegnato in segreteria didattica tre mesi prima della discussione della relazione finale, obbligatoria per tutti gli studenti che intendano sostenere l'esame di Laurea.

Frequenza

Per tutte le attività di sostegno (semestri disciplinari, laboratori e tirocini) la frequenza è obbligatoria.

Le assenze non possono superare 1/3 delle ore previste nei corsi semestrali e nei laboratori.

Le ore di tirocinio (100 ore) diretto e indiretto non prevedono assenze.

Riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 28/3/2003 n. 53, i Corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria devono valutare i titoli biennali di specializzazione per le attività di sostegno conseguiti presso enti ufficialmente riconosciuti al fine di consentire il riconoscimento dei CFU del CdL in SFP. Tale riconoscimento potrà avvenire esclusivamente dietro specifica e documentata richiesta da parte degli studenti interessati, allegando il certificato originale o autenticato del Diploma e degli esami sostenuti nel Corso di specializzazione biennale polivalente.

Il Corso di Laurea in SFP si riserva di riconoscere unicamente gli esami relativi all'area dell'integrazione corrispondenti alle discipline di Pedagogia Speciale I e II e Didattica Speciale I e II con i relativi laboratori, per un totale di 24 CFU.

Articolazione del Corso di Laurea

legenda

SSD = settore scientifico disciplinare

S = semestri

S/A = corso semestrale o annuale

Ore = ore di lezione

CFU = crediti formativi universitari

E/I = esame o idoneità

Scienze della formazione primaria

Primo anno

Tipologia Attività	SSD	Attività formativa	CFU
Formativa		esami a Scelta del I Anno – Area Linguistico-espressiva, Storico-geografica	4
		1 Disciplina a Scelta Tra:	
		• Metodologia dell'Educazione Musicale e Comunicazione Sonora I (ssd L-art/07) (cfu 4)	
		• Percezione e Comunicazione Visiva I (cfu 4)	
		esami a Scelta del I Anno - Area Socio-psico-pedagogica	4
		1 Disciplina a Scelta Tra:	
		• Sociologia (ssd Sps/07) (cfu 4)	
		• Sociologia dell'Infanzia (ssd Sps/07) (cfu 4)	
		Tirocinio Indiretto del I Anno	10
Base	M-PED/03	Didattica Speciale I	4
	L-LIN/01	Linguistica Generale	8
	M-PED/01	Pedagogia Generale	8
	M-PED/04	Pedagogia Sperimentale e Didattica Museale	8
	M-PSI/01	Psicologia Generale I	4

Note

Nel corso del quadriennio lo studente dovrà sostenere obbligatoriamente il laboratorio di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE.

Le ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE PER IL SOSTEGNO potranno essere svolte, previa apposita immatricolazione, solamente a partire dal III anno di corso. Le iscrizioni potranno essere effettuate dagli aventi diritto esclusivamente nel periodo 15 gennaio - 15 febbraio 2008.

Secondo anno

Tipologia Attività	SSD	Attività formativa	CFU
Formativa	BIO/07	Ecologia	8
		Igiene Scolastica	4
		Tirocinio Diretto II Anno	14
Base	M-PED/04	Docimologia I	4
	L-LIN/12	Lingue Inglese I	8
	MAT/04	Matematica e Didattica della Matematica	8
	M-PED/03	Pedagogia Speciale I	4
Caratterizzante	M-PSI/01	Psicologia Generale II	4

Terzo anno

Tipologia			
Attività		Attività	
Formativa	SSD	formativa	CFU
	ICAR/17	Percezione e Comunicazione Visiva	8
	M-PSI/04	Psicologia dello Sviluppo e Dell'educazione	8
	ND	Tirocinio Diretto III Anno	12
Base	M-PED/03	Didattica Generale	4
	M-PED/04	Teorie e Metodi di Programmazione e di Valutazione Scolastica	4

Quarto anno

Tipologia			
Attività		Attività	
Formativa	SSD	formativa	CFU
	M-STO/04	Storia Contemporanea	8
	ND	Tirocinio IV Anno	12
Base	M-PED/04	Docimologia II	4
	M-GGR/01	Geografia	8

Anno a scelta

Tipologia			
Attività		Attività	
Formativa	SSD	formativa	CFU
		esami a Scelta del I Anno – Area Linguistico-espressiva, Storico-geografica	4
		1 Disciplina a Scelta Tra:	
		• Metodologia dell'Educazione Musicale e Comunicazione Sonora I (ssd L-art/07) (cfu 4)	
		• Percezione e Comunicazione Visiva I (cfu 4)	
		esami a Scelta del IV Anno – Area Matematico-scientifica, Igienico-medica	4
		1 Disciplina a Scelta Tra:	
		• Informatica (ssd Inf/01) (cfu 4)	
		• Logica Informatica (ssd Inf/01) (cfu 4)	
		laboratori	-
		15 Discipline a Scelta Tra: ⁽¹⁾	
		• Laboratorio a Distanza di Pedagogia Sperimentale (ssd M-ped/04) (cfu 2)	
		• Laboratorio di Didattica della Matematica (ssd Mat/04) (cfu 2)	
		• Laboratorio di Didattica Generale (ssd M-ped/03) (cfu 2)	
		• Laboratorio di Didattica ussale ed Educazione degli Adulti (ssd M-ped/04) (cfu 2)	
		• Laboratorio di Didattica Speciale I (ssd M-ped/03) (cfu 2)	

segue

- Laboratorio di Didattica Speciale II (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Docimologia I (ssd M-ped/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Docimologia II (ssd M-ped/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Ecologia (ssd Bio/07) (cfu 2)
- Laboratorio di Geografia (ssd M-ggr/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Grammatica Italiana (ssd L-fil-let/12) (cfu 2)
- Laboratorio di Igiene Scolastica (cfu 2)
- Laboratorio di Informatica Testuale (ssd M-ped/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Letteratura Italiana (ssd L-fil-let/10) (cfu 2)
- Laboratorio di Letteratura per l'Infanzia (ssd M-ped/02) (cfu 2)
- Laboratorio di Lingua Inglese I (ssd L-lin/12) (cfu 2)
- Laboratorio di Lingua Inglese II (ssd L-lin/12) (cfu 2)
- Laboratorio di Linguistica Generale (ssd L-lin/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Logica Informatica (ssd Inf/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Matematica e Didattica della Matematica (ssd Mat/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Metodologia e Tecnica del Gioco di Animazione (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Metodologia dell'Educazione Musicale e Comunicazione Sonora I (ssd L-art/07) (cfu 2)
- Laboratorio di Metodologia dell'Educazione Musicale e Comunicazione Sonora II (ssd L-art/07) (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia della Cittadinanza e della Convivenza Civile (ssd M-ped/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia Generale (ssd M-ped/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia Speciale I (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia Speciale II (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia Sperimentale e Didattica Museale I (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia Sperimentale e Didattica Museale II (cfu 2)
- Laboratorio di Percezione e Comunicazione Visiva (ssd Icar/17) (cfu 2)
- Laboratorio di Percezione e Comunicazione Visiva 1 (cfu 2)
- Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (ssd M-psi/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Psicologia Generale I (ssd M-psi/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Psicologia Generale II (ssd M-psi/01) (cfu 2)
- Laboratorio di Sociologia (ssd Sps/07) (cfu 2)
- Laboratorio di Sociologia delle Comunicazioni di Massa (ssd Sps/08) (cfu 2)
- Laboratorio di Sociologia dell'Infanzia (ssd Sps/07) (cfu 2)
- Laboratorio di Storia Contemporanea (ssd M-sto/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Tecniche di Osservazione del Comportamento Infantile (cfu 2)
- Laboratorio di Teoria e Metodi di Programmazione e Valutazione Scolastica (ssd M-ped/04) (cfu 2)

M-EDF/02	Laboratorio di Metodi e Didattiche delle Attività Sportive	2
M-PED/04	Laboratorio Il Museo Come Strumento Educativo	2
a Scelta dello Studente	attività Formative Aggiuntive per il Sostegno	-

14 Discipline a Scelta Tra: ⁽²⁾

- Didattica Speciale II (ssd M-ped/03) (cfu 4)

segue

- Laboratorio di Didattica Speciale II (sostegno) (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Metodologia e Didattica Speciale dei Disturbi dell'Apprendimento (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Neuropsichiatria Infantile (ssd Med/39) (cfu 2)
- Laboratorio di Pedagogia Speciale II (sostegno) (ssd M-ped/03) (cfu 2)
- Laboratorio di Psicologia dell'Handicap e della Riabilitazione (ssd M-psi/04) (cfu 2)
- Laboratorio di Psicopatologia dello Sviluppo (ssd M-psi/07) (cfu 2)
- Metodologia e Didattica Speciale dei Disturbi dell'Apprendimento (ssd M-ped/03) (cfu 4)
- Neuropsichiatria Infantile (ssd Med/39) (cfu 4)
- Pedagogia Speciale II (ssd M-ped/03) (cfu 4)
- Psicologia dell'Handicap e della Riabilitazione (ssd M-psi/04) (cfu 4)
- Psicopatologia dello Sviluppo (ssd M-psi/07) (cfu 4)
- Tirocinio Diretto Sostegno (cfu)
- Tirocinio Indiretto Sostegno (cfu)

Note

(1) Lo studente dovrà sostenere almeno n. 1 laboratorio per ciascuna delle 3 Aree disciplinari che compongono l'Offerta formativa del CdL: Area Socio-Psico-Pedagogica; Area Linguistico-Espressiva, Storico-Geografica; Area Matematico-Scientifica, Igienico-Medica.

(2) Tutte le attività formative inserite nel presente GRUPPO sono a frequenza obbligatoria.

Curriculum Scuola dell'infanzia

Terzo anno

Tipologia		Attività formativa	CFU
Attività Formativa	SSD		
	M-PED/03	Didattica Speciale II	4
	L-ART/07	Metodologia dell'Educazione Musicale e Comunicazione Sonora II	4
	M-PED/01	Pedagogia della Cittadinanza e della Convivenza Civile	4
	SPS/08	Sociologia delle Comunicazioni di Massa	4

Quarto anno

Tipologia		Attività formativa	CFU
Attività Formativa	SSD		
	M-PED/03	Metodologia e Tecnica del Gioco e Dell'animazione	4
	M-PED/03	Pedagogia Speciale II	4
	M-PSI/04	Tecniche di Osservazione del Comportamento Infantile	4

Anno a scelta

Tipologia			
Attività		Attività	
Formativa	SSD	formativa	CFU
		discipline in Opzione	4
		1 Discipline a Scelta Tra:	
		• Letteratura per l'Infanzia (ssd M-ped/02) (cfu 4)	
		• Pedagogia della Cittadinanza e della Convivenza Civile (ssd M-ped/01) (cfu 4)	

Curriculum Scuola elementare

Terzo anno

Tipologia			
Attività		Attività	
Formativa	SSD	formativa	CFU
	M-PED/03	Didattica Speciale II	4
	L-FIL-LET/10	Letteratura Italiana	4
	L-LIN/12	Lingua Inglese II	4

Quarto anno

Tipologia			
Attività		Attività	
Formativa	SSD	formativa	CFU
	MAT/04	Didattica della Matematica	4
	L-FIL-LET/12	Grammatica Italiana	4
	L-LIN/10	Lingua, Cultura, Istituzione dei Paesi di Lingua Inglese	4
	M-PED/03	Pedagogia Speciale II	4

► **Corso di Laurea in Scienze dell'educazione** (quadriennale - vecchio ordinamento - ad esaurimento)

Avvertenza

Dall'Anno Accademico 2001-2002 il Corso di Laurea è ad esaurimento.

Presidenza del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano
tel. 06 57339314; tel./fax 06 44700273

Segreteria

Isabella Falcetti
Sabrina Ferrante

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì ore 10.00-12.00; giovedì ore 14.30-16.30

Durata e articolazione degli studi

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano in un biennio iniziale comune e in tre bienni di indirizzo (Insegnanti di Scienze dell'educazione, Educatori Professionali, Esperti nei processi di formazione).

Titolo di studio rilasciato dal Corso di Laurea

Diploma di laurea in Scienze dell'educazione. L'indirizzo seguito e l'eventuale tirocinio sono menzionati nel certificato di laurea.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del piano di studi corrispondono, nel complesso, a quaranta semestralità (cioè a venti annualità), oltre a tre idoneità e, se richiesto, il tirocinio: venti semestralità sono collocate nel I biennio, venti nel II. Le idoneità vanno conseguite nel I biennio, il tirocinio, suddiviso in tirocinio interno e tirocinio esterno, deve essere svolto rispettivamente nel I biennio (interno) e nel II biennio (esterno). Gli insegnamenti da seguire nel I e nel II biennio e la relativa durata sono indicati nel piano di studi ufficiale e nei piani di studio proposti dal Consiglio di Corso di Laurea, che risultano nei moduli per i piani di studio personali. In questi si possono proporre ulteriori modifiche, che però dovranno essere approvate dal Presidente del C.d.S. Gli studenti debbono comunicare il proprio piano di studio entro il 30 novembre 2006 e non sarà modificabile durante l'anno. In assenza di diversa indicazione, s'intende prescelto il piano di studio ufficiale.

Norme per gli esami

Esami nelle singole discipline

Si sostengono con il docente titolare e, quando esistono più cattedre per la stessa disciplina, con il docente cui si afferisce in base alla lettera iniziale del proprio cognome o, quando espressamente specificato, quello designato per il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione. Nel caso che motivatamente si volesse cambiare cattedra, si deve richiedere l'accettazione del Professore cui si intende afferire, il quale deci-

derà se accettare, in base al numero di studenti afferenti di diritto. Queste domande andranno presentate almeno due mesi prima della fine del corso.

Gli esami non possono essere sostenuti se non presenti nel piano di studi in vigore, né possono essere anticipati di un intero anno, se non tra gli opzionali. Nel quarto anno si devono sostenere almeno sei semestralità.

Esame di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver superato gli esami degli insegnamenti del I biennio (20 semestralità), del II biennio (20 semestralità), in quattro anni almeno, e dovrà aver ottenuto un giudizio favorevole (idoneità) al termine di due semestri di una lingua straniera e di un semestre di informatica. In ogni caso, l'ultimo esame dovrà essere sostenuto in primo appello almeno quindici giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea. Se, poi, si è tenuti al tirocinio, si dovrà avere una valutazione positiva del medesimo.

Inoltre vanno compilati:

- *Il foglio di assegnazione della tesi*, con il titolo della dissertazione e l'approvazione scritta del docente relatore, che deve essere professore presso l'Università Roma Tre; il modulo deve essere controfirmato dal docente correlatore e dal Presidente del Corso di Studi. Esso deve essere presentato alla Segreteria del C.d.S. almeno un anno prima della data prevista per la discussione. Si ricorda che non è indispensabile aver sostenuto almeno un esame con il relatore della tesi, anche se è consigliabile.
- *Il foglio per l'ammissione all'esame di laurea*, firmato dal relatore e dal correlatore, deve essere consegnato nella Segreteria del Corso di Laurea, per la firma del Presidente del C.d.S. prima delle singole sessioni per la discussione della tesi, secondo le date che la Segreteria comunicherà tempestivamente.

Si fa presente che è bene provvedersi per tempo delle firme richieste, senza aspettare gli ultimi giorni. Parimenti ci si provveda per tempo della valutazione del tirocinio, che viene rilasciata dalla competente Commissione del C.d.S.

L'esame di laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto, di ampiezza notevole e redatto secondo criteri stilistici e metodologici condivisibili, in presenza di un'apposita Commissione giudicatrice.

Piani di studio

Gli studenti possono scegliere se seguire il piano di studio ufficiale, che di seguito viene riportato, oppure proporre, entro il 30 novembre, un proprio piano di studio che, se approvato, avrà validità a partire dalla sessione di esami successiva e dovrà comunque, per essere accolto, attenersi al numero di semestri stabilito per ciascuna area dal Corso di Studi. Rispetto a quanto indicato dal piano di studio ufficiale è possibile bisemestralizzare uno o più insegnamenti, ma non è consentito sostenere più di due semestri della stessa disciplina nell'ambito di ciascun biennio. Gli studenti possono seguire due corsi semestrali della medesima disciplina nello stesso anno accademico o in due anni accademici diversi: condizione questa indispensabile per i corsi che sono previsti a semestre unico.

Piano di studio ufficiale

Tab. XV modificata D.M. 17-5-1996 e recepita dal Consiglio di Facoltà in data 15-4-1997; integrata nel C.d.F. 16-2-1999.

Primo biennio

(20 insegnamenti semestrali e tre prove di idoneità)

Insegnamenti

a) Area pedagogica (5 semestri)

Pedagogia generale
Filosofia dell'educazione
Didattica generale
Storia della pedagogia
Storia dell'educazione
Storia della scuola e delle istituzioni educative

b) Area filosofica (3 semestri)

Filosofia teoretica
Storia della filosofia

c) Area psicologica (3 semestri)

Psicologia generale
Psicologia dello sviluppo
Psicologia sociale

d) Area socio-antropologica (3 semestri)

Antropologia culturale
Sociologia
Sociologia dell'educazione
Statistica

e) Area della ricerca (2 semestri)

Metodologia della ricerca pedagogica
Pedagogia sperimentale

f) Area storica (2 semestri)

Storia medioevale
Storia moderna
Storia contemporanea

g) Insegnamenti opzionali (2 semestri)

h) Idoneità

Lingua straniera (2 semestri)
Informatica (1 semestre)

Secondo biennio

(20 insegnamenti semestrali e, se richiesto tirocinio)

Primo indirizzo: Insegnanti di scienze dell'educazione

Insegnamenti

Cinque corsi semestrali da scegliersi tra o entro gli insegnamenti delle aree sotto elencate:

a) Area pedagogica (5 semestri)

Didattica generale
Docimologia
Educazione comparata
Filosofia dell'educazione
Letteratura per l'infanzia
Pedagogia speciale
Storia della pedagogia
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

b) Area filosofica (7 semestri)

Estetica
Filosofia della scienza
Filosofia teoretica
Filosofia morale
Filosofia del linguaggio
Storia della filosofia
Storia della filosofia antica
Storia della filosofia contemporanea

c) Area storica (3 semestri)

Storia antica (equipollenza Storia romana)**
Storia greca**
Storia medievale**
Storia contemporanea
Storia moderna

Cinque corsi semestrali da scegliersi tra o entro gli insegnamenti delle aree di seguito elencate:

d) Area psicologica

Psicologia generale
Psicopedagogia
Psicologia dinamica
Psicologia della formazione *già* Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
Psicologia dello sviluppo
Psicologia sociale

e) Area socio-antropologica

Antropologia culturale
Sociologia generale
Sociologia dei processi culturali
Sociologia dell'educazione
Sociologia delle comunicazioni di massa
Storia del pensiero sociologico

f) Area giuridica

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

** disciplina attivata da altra Facoltà

Secondo indirizzo: Educatori professionali

Insegnamenti

a) Area pedagogica (7 semestri)

Docimologia
Educazione degli adulti
Educazione comparata
Educazione psicomotoria
Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione
Pedagogia del lavoro
Pedagogia della marginalità e della devianza minorile
Pedagogia generale
Pedagogia interculturale
Pedagogia sociale
Pedagogia speciale
Psicologia della formazione *già* Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

b) Area filosofica (2 semestri)

Bioetica
Estetica
Filosofia morale
Filosofia del linguaggio

c) Area della ricerca (2 semestri)

Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Metodologia della ricerca pedagogica
Pedagogia sperimentale

Nove corsi semestrali da scegliersi tra gli insegnamenti delle aree sotto elencate:

d) Area psicologica

Psicologia dello sviluppo

Psicologia dinamica
Psicologia sociale
Psicopatologia generale

e) Area socio-antropologica

Antropologia culturale
Criminologia minorile**
Sociologia dei processi culturali
Sociologia delle comunicazioni di massa
Sociologia dell'organizzazione

f) Area biologico-medica

Igiene scolastica
Neuropsichiatria infantile

g) Area giuridica

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica
Legislazione minorile
Diritto regionale degli enti locali

h) Area della conservazione, documentazione, comunicazione delle forme della cultura

Bibliografia e biblioteconomia
Letteratura per l'infanzia
Metodologia dell'educazione musicale

i) Area dello studio dell'ambiente e del territorio

Educazione ambientale

N.B.: gli studenti di questo II biennio sono tenuti a fare da 200 a 400 ore di tirocinio

Terzo indirizzo: Esperti nei processi di formazione

Insegnamenti

a) Area pedagogica (5 semestri)

Didattica generale
Educazione comparata
Educazione degli adulti
Pedagogia del lavoro
Pedagogia interculturale
Pedagogia sociale
Psicologia della formazione *già* Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

b) Area filosofica (1 semestre)

Etica sociale

c) Area della ricerca (3 semestri)

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Pedagogia sperimentale

Statistica *già* Statistica per la valutazione dei processi educativi

d) Area dell'organizzazione, della comunicazione, dell'informazione (6 semestri)

Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica

Teoria dell'informazione (Informatica)

Sociologia dell'organizzazione

Psicologia della comunicazione

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

e) Area socio-antropologica (1 semestre)

Antropologia culturale

Sociologia dei processi culturali

Sociologia delle comunicazioni di massa

f) Area psicologica (1 semestre)

Psicologia della formazione *già* Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

Psicologia sociale

Psicopedagogia

g) Area giuridica (1 semestre)

Diritto amministrativo

Diritto regionale e degli enti locali

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

h) Insegnamenti opzionali

Due corsi semestrali da scegliersi tra le discipline attivate dal Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (sia nel primo sia nel secondo biennio), non ancora scelte, o mutate da altro Corso di Studio della Facoltà.

N.B.: gli studenti di questo II biennio sono tenuti a fare da 200 a 400 ore di tirocinio.

Altre discipline disponibili per i tre indirizzi

Educazione psicomotoria

Filosofia dell'educazione

Lingua francese

Lingua inglese

Lingua spagnola

Lingua tedesca

Metodologia della ricerca educativa *ridenominata* Metodologia della ricerca pedagogica

Pedagogia interculturale

Pedagogia sociale

Tirocinio per il Corso di Laurea

Dall'Anno Accademico 1999-2000 è istituito il tirocinio obbligatorio anche per il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione.

Lo svolgimento delle attività di tirocinio consente l'attribuzione di crediti formativi da riportare nel curriculum dello studente.

La durata massima del tirocinio per gli studenti universitari è dodici mesi (fino a ventiquattro mesi per soggetti portatori di handicap). Il tirocinio è suddiviso in tirocinio interno e tirocinio esterno, da svolgersi rispettivamente nel I biennio (interno) e nel II biennio (esterno).

Ulteriori e più puntuali informazioni saranno date agli studenti all'inizio dell'Anno Accademico. Gli studenti, pertanto, anche per eventuali chiarimenti, sono invitati a rivolgersi ai professori o, anche, agli addetti del Servizio per il tirocinio, che è attivato presso la Facoltà e svolge funzioni di orientamento e di assistenza tecnica.

Altri servizi offerti dal Corso di Laurea

Servizio per l'Orientamento (di Facoltà); Commissione per il tirocinio; Servizio di tutorato.

Criteri per le abbreviazioni di Corso

(approvati dal Consiglio di Facoltà in data 26-9-97)

Le abbreviazioni di corso si possono avere in base a due diverse forme di "recezione" o riconoscimento di esami Universitari già superati presso altre Università, Facoltà o Corsi di Studio, secondo che si tratti:

1. di studenti che, iscritti ad una Facoltà Universitaria, prima di conseguire la Laurea, interrompano il loro *curriculum* per iscriversi al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione: questa procedura viene denominata "trasferimento" o "passaggio";
2. di studenti, che dopo aver completato un Corso di Studi Universitari e conseguito il relativo titolo, intendano conseguire, come secondo titolo Universitario, la laurea in Scienze dell'educazione: questa procedura viene denominata convenzionalmente "secondo titolo".

Sull'una e sull'altra procedura, a norma del D.M. 17 maggio 1996, art. 5 dell'Allegato, decidono le strutture didattiche, cioè il Consiglio di Corso di Laurea o, in casi particolari, il Consiglio di Facoltà. Le norme principali per i passaggi e per i secondi titoli fissate dal Consiglio di Facoltà sono le seguenti:

• Norme per i trasferimenti e per i passaggi

Gli studenti di Università italiane, che siano iscritti presso qualsiasi Facoltà e non abbiano ancora conseguito la laurea, possono chiedere, contestualmente all'iscrizione, anche l'abbreviazione di corso con il "riconoscimento" delle discipline giudicate "congrue" con il piano di studio del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e dei relativi "crediti".

Sulla congruità – di metodologia e di contenuti – fra le discipline già superate e l'ordinamento del Corso di Studi decide il Consiglio del medesimo, su indicazione di un suo delegato. Sul numero e sulla denominazione delle discipline da riconoscere, nonché dei "crediti" relativi, non è possibile dare una normativa rigida, data l'infinita molteplicità dei casi.

Le discipline “riconosciute” vengono inserite ufficialmente, con il voto già assegnato, nel *curriculum* del candidato e concorrono a determinare la media generale ai fini dell’esame di laurea e i “crediti” complessivi acquisiti.

Gli studenti interessati al trasferimento dovranno presentare domanda per l’abbreviazione del corso, oltrechè alla Segreteria studenti, anche al Presidente del Corso di Studi al quale compete, per delega, la proposta di decidere sui singoli casi e l’indicazione del curriculum da seguire, che l’interessato dovrà ritirare.

• **Norme per i secondi titoli**

Criterio generale per i secondi titoli è che vengano presi in considerazione solo i titoli rilasciati da Facoltà Universitarie o, Scuole Universitarie. Non sono accettati titoli rilasciati da altre strutture - come complessi ospedalieri, istituzioni regionali, provinciali, comunali - anche se “collegate”, “aggregate” o “affiliate” a qualche Università. Il riconoscimento del primo titolo ai fini dell’abbreviazione di corso, nei casi in cui è previsto, comporta la riduzione del numero complessivo degli esami da sostenere e dei “crediti” da acquisire, nonché la proposta determinante del curriculum da seguire, da parte del Delegato del C.d.S..

Ai fini della media generale delle votazioni in funzione della seconda laurea, il *curriculum* complessivo risulterà, quindi, di un numero inferiore di prove, determinato dalle norme sopra elencate.

corsi di laurea magistrale

Criteria per l'accesso alle Lauree Magistrali in:

- Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS)
- Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)
- Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFIC)
- Scienze pedagogiche (SPE)
- Sociologia e Ricerca Sociale (SORIS)

Tipologia A

Possono iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale di cui all'art. 1 gli studenti in possesso di una delle Lauree triennali della Facoltà di Scienze della Formazione secondo le modalità indicate nella tabella seguente:

Laurea Magistrale	Laurea triennale che permette l'accesso diretto alla Magistrale prescelta	Lauree triennali della Facoltà di Scienze della Formazione che non permettono l'accesso diretto alla Magistrale prescelta (vedi nota 1)
Scienze pedagogiche	Scienze dell'educazione	Formazione e sviluppo delle risorse umane Educatore professionale di comunità Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua	Formazione e sviluppo delle risorse umane	Scienze dell'educazione Educatore professionale di comunità Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
Educatore professionale coordinatore dei servizi	Educatore professionale di comunità	Scienze dell'educazione Formazione e sviluppo delle risorse umane Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo	Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo Altre lauree: (vedi nota 2)	Scienze dell'educazione Formazione e sviluppo delle risorse umane Educatore professionale di comunità
Sociologia e ricerca sociale	Scienze Sociali della conoscenza e della Formazione Sociologia n. ordinamento	Per i laureati del v. e n. ordinamento della Facoltà di Scienze della Formazione e per i laureati del v. e n. ordinamento provenienti da altre Università e Facoltà, la Commissione didattica valuterà caso per caso sulla base del percorso di studi al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi o le abbreviazioni di corso.

Note:

- 1) I laureati in un Corso di Studi triennale, della Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre, ad accesso non diretto al Corso di Laurea Magistrale prescelta, vengono ammessi al primo anno con almeno l'obbligo di acquisire almeno 10 crediti formativi aggiuntivi oltre i 120 previsti.

- 2) Per il Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo vedi anche nota 2.
 - Per l'A.A. 2007-2008 l'ammissione degli studenti al Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo – MASSIFE – (classe 57/S) prevede le seguenti disposizioni generali: ai sensi della circolare trasmessa dal Ministero dell'Istruzione, che ha chiarito la disposizione contenuta nella Legge 3/2003, i titoli ammessi all'iscrizione senza obbligo di crediti formativi aggiuntivi sono quelli di seguito indicati.
 - Lauree triennali di nuovo ordinamento conseguite nei vari Corsi di Laurea in Servizio sociale istituiti presso Università italiane. Per gli studenti stranieri il riconoscimento e la conseguente ammissione segue la normativa specifica da verificare presso il competente Ufficio studenti stranieri in Via Ostiense n.175.
 - Diplomi universitari in Servizio Sociale istituiti ai sensi della Legge 341/1990
 - Sono validi anche i titoli di Assistente Sociale rilasciati da istituzioni pubbliche o private se convalidati dalle Università abilitate, in base all'art. 5 del DPR 14/87 e successive modifiche.

- 3) Per il Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale.

Per l'A.A. 2007-2008 l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale degli studenti provenienti da altri corsi di studio sarà sottoposta alla valutazione di un'apposita commissione che valuterà i crediti formativi universitari (CFU) maturati dallo studente nel suo curriculum di studi e ne determinerà la posizione di accesso.

Per quanto concerne ulteriori casi di accesso da altre lauree si rimanda ai criteri e ai termini fissati annualmente nel bando rettorale di accesso alle Lauree Magistrali.

► **Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS)** (Classe 56/S)

Sede segreteria

Via del Castro Pretorio, 20

Vice-Presidente della Filiera Educativo-Professionale con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Biagio Lorè

Segreteria didattica Responsabile

Anna Consuelo Ercoli

Sergio Podera

tel. 06 57339321; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì ore 14.30-16.30; mercoledì e giovedì ore 10.00-12.00

A seguito delle delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione e del Senato Accademico, è attivato dal 1° novembre 2002 presso l'Università Roma Tre, nella Facoltà di Scienze della Formazione, il Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi (D.M. n. 509 del 3/11/1999 - Art.11 com. 3).

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

- potenziamento delle competenze professionali come capacità di interconnettere conoscenze, nozioni, esperienze, significati, implicazioni;
- sollecitazione di uno stile personale e professionale basato su competenze nel coordinamento, nella comunicazione, nelle potenzialità dell'espressività, nell'uso della multimedialità;
- uso competente delle strategie cognitive, della comunicazione, della relazione inter-individuale con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti;
- promozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile al lavoro di gruppo e alla progettazione di gruppo;
- incremento delle competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi educativi, nella gestione del cambiamento;
- potenziamento delle competenze professionali nella ricerca, nel monitoraggio, nella tutela della salute e dell'ambiente;
- incremento delle competenze espressive in una lingua straniera, soprattutto in relazione alla specificità del lessico professionale;
- adozione di un atteggiamento flessibile al cambiamento continuo promosso nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale e dei servizi alla persona;
- adozione di uno stile professionale capace di individuare le connessioni dinamiche fra microsistema, territorio e macrosistema.

Sbocchi professionali

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato del Corso di Studio sono: tutte le strutture pubbliche e private (AASSLL, Comuni, Province, Regioni, scuole per l'infanzia, centri educativi, ospedali, cliniche, case di cura, cooperative, case famiglia, centri di accoglienza, comunità terapeutiche, ecc.) che si occupino di fornire servizi alla persona, per la maturazione e la crescita umana e sociale dell'individuo.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale che dà luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi dell'accesso senza debiti formativi, è la laurea in Educatore professionale di comunità. Per l'accesso sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione e della formazione, specificamente nei settori pedagogico, psicologico, sociologico, anatomofisiologico, giuridico, psichiatrico;
- competenze professionali specifiche nella conduzione dei gruppi, nelle tecniche di osservazione e analisi dei contesti educativi;
- competenze professionali sperimentate, quanto meno nei tirocini affrontati nel triennio precedente, nella partecipazione a progetti educativi e riabilitativi nei servizi alla persona, nella relazione con altri professionisti impegnati nel medesimo settore;
- competenze metodologiche e conoscenza dei diversi modelli di intervento adottati nell'ambito della prevenzione e della cura delle dipendenze;
- competenze tecniche e strategiche nell'ambito della relazione educativa con utenti portatori di handicap, a rischio sociale, con disturbi della personalità, devianti.

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Magistrale.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso dovranno essere definiti sulla base del percorso formativo curricolare presentato dallo studente.

Primo anno

Attività formative indispensabili

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU Totale		
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dell'istruzione e della formazione	4	4	
Caratterizzanti	Discipline antropologiche e psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	4		
	Discipline della salute e dell'integrazione dei disabili	M-PED/03	Strategie didattiche e tecnologiche per l'integrazione dei disabili + seminario oppure Formazione e progettualità nei sistemi per le minorazioni + seminario	4+2		
			MED/44	Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario	4+2	36
			MED/44	Medicina del lavoro + seminario	4+2	
	Discipline sociologiche, economiche e istituzionali	M-PSI/04	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	4		
			SECS-P/10	Organizzazione e progettazione dei servizi socioeducativi + seminario	4+2	
			SECS-P/10	Gestione e marketing delle imprese di comunicazione sociale	4	
Affini o integrative	Discipline dell'organizzazione della cultura	L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	4	4	
TOTALE				44		
A scelta dello studente				12	12	
Altre (art. 10, comma 1, lettera F)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		Tecniche socioeducative e Tirocinio	4	4	
TOTALE				60		

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	Totale
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dell'educazione e della formazione	4	
	Economico e aziendale	SECS-P/10	Organizzazione politica e progettuale delle istituzioni	4	12
		SECS-P/10	Organizzazione dei sistemi informativi socioeducativi oppure Sociologia dei processi culturali	4	
Caratterizzanti	Discipline antropologiche e psicologiche	M-PSI/05	Psicologia dei gruppi	4	
	Discipline sociologiche, economiche e istituzionali	SECS-P/10	Programmazione economica e gestione delle imprese dei servizi	4	12
		SECS-P/10	Metodi e tecniche organizzative nelle professioni socioeducative	4	
Affini o integrative	Discipline filosofiche	M-FIL/05	Semiotica	4	
		M-STO/05	Teoria e storia del pensiero scientifico moderno e contemporaneo	4	
	Discipline giuridiche	IUS/07	Diritto del lavoro	4	20
		IUS/10	Diritto urbanistico e dell'ambiente	4	
	Discipline dell'organizzazione della cultura	L-ART/07	Antropologia dell'educazione musicale	4	
Attività formative	Tipologie			44	
A scelta dello studente				4	4
Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera				12	12
TOTALE					60

► **Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)**

(Classe 57/S)

Sede Presidenza

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Vice Presidente della Filiera educativo-sociale con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Marco Burgalassi

Segreteria

Dott. R. Squarcia

tel. 06 57339386; fax 06 57339386

Orario ricevimento: martedì ore 10.00–12.00; mercoledì e giovedì ore 15.00–16.00

Ordinamento didattico

A seguito delle delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione e del Senato Accademico, è attivato dal 1° novembre 2002 presso l'Università Roma Tre, nella Facoltà di Scienze della Formazione, il Corso di Laurea Magistrale in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (D.M. n. 509 del 3/11/1999 - Art. 11 *com.* 3).

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

Ai fini indicati, i programmi del Corso di Laurea Magistrale comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei vari campi della sociologia, nonché di metodi propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e metodi propri del servizio sociale, delle politiche sociali e dell'organizzazione dei servizi; all'acquisizione di un'approfondita preparazione in campo giuridico, politologico ed economico-statistico; alla modellizzazione di fenomeni sociali culturali ed economici; alla predisposizione di progetti; alla valutazione dei risultati.

Comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di politica sociale, anche da un punto di vista comparativo.

Prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Il corso triennale che dà luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi all'accesso senza debiti formativi, sono la laurea triennale in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo ed i Diplomi Universitari per Assistente Sociale.

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Magistrale.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso saranno definiti in relazione all'*iter* curricolare presentato dallo studente.

Alcune figure professionali di riferimento

Gli orientamenti professionali tipici che si offrono al laureato sono quelli della gestione ed amministrazione delle strutture di servizio sociale a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale, sia in ambito pubblico che privato. I laureati potranno operare nelle strutture di servizio alla persona con funzioni di elevata responsabilità e autonomia.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline giuridico-politologiche economico statistiche e sociologiche	IUS/09	Organizzazione e amministrazione dello stato e degli enti pubblici	4
		SECS/01	Statistica (c.a.)	4
		SPS/07	Sociologia e servizio sociale	4
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali (c.a.)	4
		SPS/08	Sociologia della famiglia (c.a.)	4
		SPS/09	Sociologia dell'organizzazione (c. a.)	4
			Sociologia delle organizzazioni pubbliche e dei servizi	4
Caratterizzanti	Discipline sociologiche giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione (c.a.)	4
			Un insegnamento a scelta tra:	4
		M-PED/01	Pedagogia interculturale (c.a.) Pedagogia delle risorse umane e dell'organizzazione Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento	
		IUS/10	Diritto regionale e degli enti locali	4
		IUS/17	Diritto processuale amministrativo, processuale penale, diritto penale	4
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	SECS-P/08	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing	4
			Un insegnamento a scelta tra:	4
		M-STO/04	Storia della città e del territorio (c.a.) Storia sociale	
A scelta dello studente	Consigliate:	M-DEA /01	Due insegnamenti a scelta tra: Antropologia culturale c.a.	8
		SPS/07	Sociologia della salute	
		SPS/12	Sociologia del diritto	
Altre				
TOTALE				60

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Di base	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SPS/04	Scienza politica	4	
		SPS/09	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali (c.a.)	4	
		SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	4	
Caratterizzanti	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	SPS/07	Politica sociale (c.a.)	4	
		SPS/09	Principi e teorie del servizio sociale	4	
		SPS/07	Sociologia economica	4	
		M-PSI/05	Pianificazione e gestione dei Servizi	4	
		M-PSI/05	Psicologia sociale (c.a.)	4	
		IUS/01	Diritto privato (c.a.)	4	
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	IUS/02	Diritto privato comparato	4	
		M-FIL/03	Filosofia morale o Etica della comunicazione	4	
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	
		Un insegnamento a scelta tra:			4
		SECS-P/06	Economia applicata		
		SECS-P/10	Organizzazione aziendale		
A scelta dello studente			Laboratorio o attività affine	2	
Prova finale				6	
TOTALE				60	

► **Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SE AFC)**

(Classe 65/S)

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.3

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

cdl.fsr@educ.uniroma3.it

Sito web: <http://host.uniroma3.it/cds/fsru>

Vicepresidente con delega alla Laurea Magistrale

Prof.ssa Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Antonietta Grossi

Leopoldo Capriglione

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì ore 10.00-12.00; martedì ore 14.30-16.30

A seguito delle delibere del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione e del Senato Accademico, è attivato dall'1-11-2002 presso l'Università Roma Tre, nella Facoltà di Scienze della Formazione, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (D.M. n. 509 del 3-11-1999 - Art. 11 com. 3).

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

La laurea in Scienze dell'educazione degli adulti e Formazione Continua si propone il duplice obiettivo di sviluppare ed approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua.

Le figure professionali esperte in Scienze della formazione degli adulti e formazione continua sono figure professionali ad alta qualificazione in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti.

Le figure professionali esperte in Scienze della formazione degli adulti e formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti, in situazioni lavorative e non, nell'ambito del "*Life long learning for all*" e in relazione ai diversi problemi ed interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.

Profilo, competenze professionali ed ambiti di occupabilità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua si pone l'obiettivo di sviluppare:

- conoscenze pluridisciplinari e interdisciplinari relative alla dimensione formativa dello sviluppo degli individui nella loro interezza;
- competenze relative ad un'ampia gamma di strategie didattiche e di metodologie formative avanzate finalizzate alla definizione di percorsi di apprendimento per soggetti adulti;
- competenze e capacità professionali relative all'ambito della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro;
- capacità progettuali relative all'ambito della formazione continua e dello sviluppo delle risorse umane nei contesti organizzativi.

L'obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua è, in sintesi, quello di costruire un profilo articolato e complesso di competenze idonee allo sviluppo di azioni formative, analisi della domanda formativa, progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi formativi, che sappiano efficacemente rispondere alle richieste degli adulti che intendono potenziare e sviluppare il proprio percorso formativo per affrontare i compiti evolutivi, di ruolo sociale, di crescita e sviluppo professionale.

I laureati esperti in Scienze della formazione degli adulti e formazione continua potranno trovare inserimento occupazionale in organismi (pubblici e privati) operanti nei seguenti ambiti: sistema scolastico, con particolare riferimento all'ambito dell'istruzione secondaria, superiore scuole e istituzioni per la formazione degli insegnanti per gli adulti, sistema regionale della formazione professionale, sistema dei servizi per l'impiego, centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (CTP), reti civiche che gestiscono le iniziative per l'educazione degli adulti, associazioni (culturali, del volontariato sociale, del tempo libero, delle famiglie), università, imprese e consorzi territoriali; strutture formative, società di consulenza, enti territoriali (comuni, province, regioni; società di servizi al territorio, alle imprese, ai cittadini).

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale che dà luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi dell'accesso senza debiti formativi, è la laurea triennale in Formazione e sviluppo delle risorse umane.

Per l'accesso sono richieste:

- conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione e più in generale delle discipline che concorrono a definire l'ambito teorico-pratico del profilo di laurea;
- conoscenze teoriche metodologiche e competenze operative nell'ambito dell'istruzione e della formazione;
- conoscenze relative al campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);
- conoscenze della normativa dell'Unione Europea nell'ambito della formazione e della progettazione delle misure per la formazione continua, a livello nazionale e internazionale;
- competenze professionali nei campi dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e della formazione continua;
- competenze professionali in materia di programmazione, progettazione e valutazione dei processi formativi mirati a diversi contesti;

- competenze progettuali, organizzativi e relazionali;
- competenze nell'uso dei sistemi operativi delle nuove tecnologie nell'ambito specifico della formazione;
- pratica orale e scritta dell'Unione Europea.

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della magistrale.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso saranno definiti in relazione all'iter curricolare presentato dallo studente.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Apprendimento permanente e degli adulti	4
		M-PED/02	Storia dell'educazione di genere o Storia della pedagogia (c.a.)	4
	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	4
	Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia della differenza	4
Caratterizzanti	Discipline metodologiche-didattiche e dell'educ. degli adulti	M-PED/01	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	4
		M-PED/03	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo	4
		M-PED/03	Comunicazione di rete per l'apprendimento	4
		M-PED/04	Programmazione e valutazione della formazione continua degli adulti	4
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza	4
		SPS/08	Formazione e media	4
Affini o integrative	Discipline storiche e interculturali	M-STO/04	Storia sociale	4
	Discipline linguistico-letterarie *	L-FIL/LET/11	Letteratura italiana contemporanea	4
		L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese o	4
		L-LIN/04	Lingua e traduzione francese o	
		L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola	
		L-LIN/12	Laboratorio di lingua e trad. dell'inglese utilizzato nel campo della formazione o	2
		L-LIN/04	Laboratorio di lingua e trad. del francese utilizzato nel campo della formazione o	
		L-LIN/07	Laboratorio di lingua e trad. dello spagnolo utilizzato nel campo della formazione	
	A scelta dello studente			4
Altre attività	M-PED/01	Modelli operativi dell'apprendimento degli adulti (laboratorio)	2	
TOTALE			60	

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione (c.a.) o	4
		M-PSI/05	Psicologia sociale (c.a.)	
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (c.a.)	4
Caratterizzanti	Discipline metodologiche didattiche e dell'educ. degli adulti	M-PED/01	Pedagogia interculturale (c.a.)	4
		M-PED/04	Ped. sperimentale. Ricerca comparativa internazionale	4
	Discipline sociologiche demo-etnanrop. e istituzionali	SECS-S/05	Statistica sociale (c.a.)	4
	Discipline delle politiche del lavoro	IUS/07	Diritto del lavoro (c.a.)	4
		SECS-P/07	Organizzazione aziendale e Formazione continua	4
		SPS/09	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	4
	Affini o integrative	Discipline storiche e interculturali	M-STO/04	Storia del lavoro
M-STO/04			Storia delle donne	4
Altre attività		M-PED/01	Laboratorio di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua	2
Prova finale				18
TOTALE				60
Ulteriori insegnamenti a scelta dello studente attivati per la Laurea Magistrale SEAFC I e II anno		M-PED/01	Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (seminario 2CFU)	
		SPS/07	Sistemi sociali comparati (4 CFU)	

N.B.: I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti solo con la frequenza di insegnamenti attivati dai Corsi di Laurea Magistrali della Facoltà.

► **Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale**

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

I Corsi di Laurea che danno luogo all'accesso diretto, senza debiti formativi, sono quelli di Scienze sociali della conoscenza e della formazione, Sociologia e Scienze politiche.

Per coloro che provengono da altri Corsi di laurea, un'apposita commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo curriculum di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Magistrale.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso saranno definiti in relazione all'iter curricolare presentato dallo studente.

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello statistico, giuridico e politologico;

- alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività formative presso enti o istituti di ricerca,
- laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

I corsi triennali che danno luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi all'accesso senza debiti formativi, sono:

- la laurea triennale in Scienze Sociali della conoscenza e della formazione
- la laurea del nuovo ordinamento in Sociologia
- ai laureati del C.d.L. in Sociologia v.o. sono riconosciuti tutti i crediti compatibili con l'ordinamento didattico della laurea magistrale secondo le tipologie di attività e i ssd contenuti nel format della programmazione didattica

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Magistrale.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso o eventuali abbreviazioni di corso saranno definiti in relazione all'*iter* curricolare presentato dallo studente.

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Sistemi sociali comparati	4	
		SPS/08	Sociologia della famiglia c.a.	8	
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/07	Disegno e tecniche della ricerca sociologica	4	
			Storia del pensiero sociologico c.a.	4	
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali (c.a.)	4	
		SPS/09	Sociologia economica	4	
		SPS/10	Pianificazione e gestione dei servizi	4	
		SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	4	
		SPS/12	Sociologia del diritto c.a.	4	
Affini o integrative	Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demoeoantropogiche, storiche e psicologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale c.a.	4	
			Un insegnamento a scelta tra:	4	
		M-PSI/05	Psicologia sociale c.a.		
		SECS-P/01	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing		
		SECS-S/05	Statistica sociale c.a.		
		Formazione interdisciplinare	SPS/04	Scienza politica c.a.	
				Un insegnamento a scelta tra:	4
			IUS/01	Diritto privato c.a.	
			IUS/09	Diritto regionale degli enti locali	
			M-STO/04	Storia sociale	
Ambito aggregato di sede			Due insegnamenti a scelta tra:	8	
		IUS/14	Diritto dell'unione europea c.a.		
		M-FIL/03	Etica della comunicazione		
		M-PED/01	Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento		
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza equivalente a Pedagogia sperimentale c.a.		
		M-PSI/04	Psicologia della comunicazione c.a.		
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione		
TOTALE				60	

► **Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (SPE)**

Sede Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Vicepresidente con delega alla Laurea Magistrale

Prof. Carmela Covato

Segreteria didattica

Isabella Falcetti

Sabrina Ferrante

tel. 06 57339314; fax 06 57330273

cdl.dse@uniroma3.it

Sito web: <http://host.uniroma3.it/cds/sde>

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì ore 10.00-12.00; giovedì ore 14.30-16.30

Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso di Laurea Magistrale acquisiranno:

- solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere;
- competenze pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione interculturale e della mediazione interculturale;
- competenze nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali;
- avanzate conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- competenze che mirino all'approfondimento teoretico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati formativi;
- i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono:

- consulenza pedagogica, in strutture pubbliche e private, relativamente a tutte le dimensioni dei problemi educativi e formativi (famiglia, scuola, tribunali e strutture rieducative per minori e i giovani, adozione e interventi sociali rivolti all'infanzia), elaborazione di progetti formativi;
- consulenza pedagogica e coordinamento di attività di servizio, di progetti di programmi culturali, direttamente o indirettamente destinati all'infanzia;

- consulenza pedagogica e coordinamento di attività, direttamente o indirettamente educative, in contesti multiculturali con particolare attenzione alla gestione delle relazioni interculturali; di valutazione e monitoraggio di interventi educativi e formativi di vario livello; di campagne informative nei campi predetti.

Le attività formative, finalizzate a fornire tali competenze e conoscenze, comprendono laboratori didattici e tirocini formativi.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Base	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	4
	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	Didattica generale e dell'orientamento	4
			o Didattica generale (teorie e modelli del costruttivismo)	
			o Didattica e valutazione	
Discipline filosofiche	M-FIL/06 M-FIL/03	Storia della filosofia (corso avanzato)	4	
		Filosofia della differenza	4	
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione (corso avanzato)	4
			o Pedagogia della formazione e sviluppo del capitale umano	
			o Pedagogia interculturale (corso avanzato)	
			o Pedagogia della comunicazione (corso avanzato)	
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica (corso avanzato)	4
	Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/07	Storia del pensiero sociologico (corso avanzato)	4
	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo	4
			o Psicologia dell'educazione e della formazione	
	Discipline della salute e dell'integrazione dei disabili	M-PSI/08	Psicologia clinica (corso avanzato)	4
		SPS/12	Criminologia	4

Affini o integrative	Lingue e letterature	L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese	4
		L-LIN/10	Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese	0
		L-LIN/07	Lingua e traduzione - Lingua spagnola	0
		IUS/07	Diritto del lavoro	4
Discipline socio-economiche e giuridiche				
A scelta dello studente		M-PED/02	Storia della pedagogia (corso avanzato)	4
			Storia della scuola (corso avanzato)	0
			Storia dell'educazione (corso avanzato)	0
		oppure una delle discipline previste nei settori M-PED/01, M-PED/03		
Aggregati		STO/04	Storia sociale	4
Altre			Abilità relazionali	4
Per la prova finale				
TOTALE				60

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/07	Psicologia dinamica (corso avanzato)	4
		M-PSI/05	Psicologia sociale (corso avanzato)	4
	Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia morale (corso avanzato)	4
Affini o integrative	Lingue e letterature	L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese	4
			0	
		L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese	0
	L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola	0	
	Organizzazione della cultura	L-ART/06	Cinematografia documentaria+seminario	4+2
Aggregati		STO/04	Storia del lavoro	4
		M-STO/04	Storia della pace	2+1
Altre	Abilità informatiche	INF/01	Informatica (corso avanzato)	4
	Laboratori		Laboratorio di Metodologia di ricerca scientifica e bibliografica + tirocinio	2+2
			Laboratorio di Teoria e pratica di scrittura per la prova finale + tirocinio	2+2
Per la prova finale				19
TOTALE				60

► **Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Scienze delle religioni**

(Classe 72/S)

La laurea magistrale in Scienze delle Religioni è frutto di una lunga tradizione di studi e insieme rappresenta una novità nell'ordinamento universitario pubblico italiano. Essa nasce dall'esigenza, ormai largamente avvertita, di promuovere una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative, orali, relative a ogni religione considerata nella sua individualità, e sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni, sull'acquisizione di competenze approfondite relative alle diversità religiose e più in generale in merito al fenomeno religioso nella sua dimensione culturale e antropologica.

Intende così offrire agli studenti già in possesso di una laurea triennale un percorso formativo altamente qualificato che permetta di orientarsi in uno dei problemi più presenti nella società e nella cultura contemporanea qual è quello della diversità culturale, e al suo interno della diversità fra uomini e donne, determinata dalle tradizioni religiose.

Questa preparazione offrirà ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali destinati a un accentuato sviluppo, quali esperti del fenomeno religioso e dei rapporti interreligiosi.

Il progetto è stato elaborato da un comitato scientifico composto da Liliana Barroero, Sofia Boesch, Francesca Brezzi, Elena Cavalcanti, Roberto Cipriani, Maria Lupi, Pietro Stella.

Il Comitato Coordinatore del Corso è composto dai seguenti docenti:

- Roberto Rusconi, per la Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Francesca Brezzi, Roberto Cipriani, per la Facoltà di Scienze della Formazione.

Il Comitato ha designato come **coordinatore** del Corso il Prof. Roberto Rusconi.

Informazioni e programmi

Saranno disponibili presso la coordinatrice e i tutori.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi qualificanti il Corso sono l'acquisizione di:

- metodologie e tecniche necessarie per affrontare lo studio delle grandi religioni monoteistiche, delle religioni d'interesse etnologico e del mondo classico;
- una formazione magistrale relativa all'evoluzione della storia religiosa dall'antichità all'epoca contemporanea, con particolare riferimento alle problematiche di genere;
- avanzate conoscenze sull'identità storica e culturale nonché sui testi sacri; sulle tradizioni esegetiche di ebraismo, cristianesimo, islamismo e delle grandi religioni mondiali; sul patrimonio archeologico, figurativo e artistico;
- autonome capacità di ricerca nel settore della storia religiosa e delle altre discipline attinenti al fenomeno religioso, nonché nei campi di indagine sull'incidenza culturale e sociale del fattore religioso, con particolare riferimento allo studio della pluralità degli ordinamenti (religiosi e civili) presenti nella società contemporanea, anche nella prospettiva di genere;

- un'avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti professionali

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono:

- funzioni di elevata responsabilità in ambiti quali: centri di studi e di ricerca sul fenomeno religioso;
- attività di esperti delle relazioni e delle comunicazioni interreligiose e delle problematiche specifiche in contesti sociali multiculturali;
- insegnamento secondo le modalità previste dalla legge;
- attività didattica in istituti di scienze religiose;
- traduzione di testi;
- prestazioni editoriali negli ambiti specifici;
- conservazione dei beni culturali (archeologici e artistici, bibliotecari e archivistici);
- turismo culturale;
- giornalismo riguardante il fenomeno religioso;
- organizzazione di convegni;
- produzione radio-televisiva e cinematografica specifica;
- produzione multimediale.

Requisiti di ammissione

Si può essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni se si è in possesso di:

A) un titolo di laurea di primo livello del nuovo ordinamento universitario italiano appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

- 2 Classe delle Lauree in Scienze dei servizi giuridici
- 3 Classe delle Lauree in Scienze della mediazione linguistica
- 5 Classe delle Lauree in Lettere
- 6 Classe delle Lauree in Scienze del servizio sociale
- 11 Classe delle Lauree in Lingue e culture moderne
- 13 Classe delle Lauree in Scienze dei beni culturali
- 14 Classe delle Lauree in Scienze della comunicazione
- 15 Classe delle Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 18 Classe delle Lauree in Scienze dell'educazione e della formazione
- 29 Classe delle Lauree in Filosofia
- 30 Classe delle Lauree in Scienze geografiche
- 31 Classe delle Lauree in Scienze giuridiche
- 34 Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche
- 35 Classe delle Lauree in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- 36 Classe delle Lauree in Scienze sociologiche
- 38 Classe delle Lauree in Scienze storiche
- 41 Classe delle Lauree in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Si può altresì essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni se si è in possesso di Laurea del vecchio ordinamento, compresa tra le seguenti (in ordine alfabetico):

Conservazione dei beni culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Filosofia; Geografia; Giurisprudenza; Lettere; Lingue e civiltà orientali; Lingue e culture straniere; Lingue e letterature straniere; Lingue e letterature straniere moderne; Psicologia; Relazioni pubbliche; Scienze della comunicazione; Scienze dell'educazione; Scienze della formazione primaria; Scienze internazionali e diplomatiche; Scienze politiche; Sociologia; Storia.

Si può, infine, essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni se si è in possesso di un titolo di laurea in Teologia conseguita presso la Facoltà Valdese di Teologia¹.

B) Titoli di studio universitari rilasciati da facoltà approvate dalla Santa Sede.

Questi titoli accademici non hanno validità legale in Italia. I loro possessori, qualora vogliano iscriversi alla Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni, si trovano di fronte a due possibili procedure da percorrere, a seconda del titolo posseduto e del tipo di riconoscimento che si desidera ottenere.

b.1) titoli di studio universitari rilasciati da facoltà approvate dalla Santa Sede, riconoscibili dallo Stato italiano secondo le norme concordatarie.

In base alla legislazione vigente in Italia, a seguito dell'accordo di revisione del Concordato tra l'Italia e la Santa Sede² ed alla successiva intesa tra i due Stati³, i titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di Teologia (in tutte le sue specializzazioni, inclusa Spiritualità) e Sacra Scrittura sono riconosciuti dallo Stato italiano, su richiesta da presentarsi dal diretto interessato, rispettivamente come diploma universitario e come laurea, con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, su conforme parere del Consiglio Universitario Nazionale.

Una licenza in Teologia o Sacra Scrittura, dunque, se debitamente riconosciuta dallo Stato italiano come laurea⁴, permette l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, senza bisogno di ulteriori procedure.

b.2) altri titoli di studio universitari rilasciati da facoltà approvate dalla Santa Sede non compresi nel concordato, per i quali si richiede il riconoscimento di idoneità ai soli fini di ulteriori studi universitari.

Il possessore di un titolo di studio pontificio, che voglia iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni e che non possa ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto, può chiedere che sia applicata nei suoi confronti una procedura semplificata. L'Ateneo, infatti, ha discrezione di riconoscere titoli accademici conseguiti all'estero come idonei ai soli fini della prosecuzione degli studi universitari⁵. Questo tipo di procedura consiste in una valutazione globale del titolo universitario posseduto e del curriculum di studi che esso comporta, al solo fine di decidere se il suo livello ed i suoi contenuti sono tali da garantire al titolare di usufruire adeguatamente del Corso di Laurea Magistrale al quale ci si vuole iscrivere. Alla fine del processo di valutazione, il riconoscimento di idoneità del titolo viene conferito semplicemente ammettendo

il richiedente all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, o viene negato rifiutando tale richiesta, perché il titolo posseduto è stato valutato non adeguato in livelli e contenuti.

Si ribadisce che, anche in caso di ammissione all'iscrizione, **non è rilasciato alcun certificato di equipollenza del titolo universitario posseduto e non è conferito alcun titolo italiano corrispondente.**

Saranno presi in considerazione, per valutarne l'idoneità ai soli fini dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni, i seguenti titoli rilasciati esclusivamente dalle sottoindicate facoltà universitarie approvate dalla Santa Sede:

- **Magistero in Scienze Religiose** (conseguito presso: Istituto di Scienze Religiose della Pontificia Università Gregoriana, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Ecclesia Mater" della Pontificia Università Lateranense, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Ecclesiae" della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare della Pontificia Università della Santa Croce).
- **Baccalaureato in Teologia** (conseguito presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Università Pontificia Salesiana, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Pontificio Ateneo Antonianum, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, Pontificia Facoltà Teologica Marianum, Pontificia Facoltà Teologica Teresianum, Istituto Patristico Augustinianum).
- **Baccalaureato in Scienze dell'Educazione** (conseguito presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Diritto Canonico** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Università Pontificia Salesiana, Università San Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Antonianum).
- **Licenza in Filosofia** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Università Pontificia Salesiana, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Pontificio Ateneo Antonianum, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum).
- **Licenza in Lettere Cristiane e Classiche** (conseguita presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Liturgia** (conseguita presso: Pontificio Ateneo Sant'Anselmo).
- **Licenza in Missiologia** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Urbaniana).
- **Licenza in Psicologia** (conseguita presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Scienze Ecclesiastiche Orientali** (conseguita presso: Pontificio Istituto Orientale).
- **Licenza in Scienze dell'Educazione** (conseguita presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Scienze Patristiche** (conseguita presso: Istituto Patristico Augustinianum).
- **Licenza in Scienze Sociali** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino).

- **Licenza in Storia Ecclesiastica** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana). Coloro che intendono seguire questa procedura ai fini dell'iscrizione sono invitati a presentare alla Segreteria studenti un'apposita domanda di pre-iscrizione, redatta secondo la normativa ministeriale e d'Ateneo. Tale domanda dev'essere corredata della documentazione relativa al titolo posseduto e al percorso formativo (diploma originale, certificato degli esami sostenuti e ordine degli studi con la descrizione dei programmi); diploma e certificato dovranno, ai fini della valutazione, essere preventivamente vidimati dalle autorità della Santa Sede e legalizzati dalla Prefettura di Roma, secondo le norme ministeriali⁶.

La Segreteria studenti trasmetterà la documentazione al Coordinamento del Corso di Laurea Magistrale, perché si pronunci in merito alla sua validità ai fini dell'iscrizione e proceda alla convalida dei crediti relativi al percorso pregresso. Lo studente, infine, compilerà il piano di studio in accordo con un tutore, per poi perfezionare l'iscrizione entro i termini prescritti.

Riconoscimento crediti pregressi

Curricoli integralmente riconosciuti in modo automatico:

Sono riconosciuti interamente i 180 crediti acquisiti nelle seguenti lauree triennali della Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tre:

- Corso di Laurea in Lettere, percorso curriculare *Mondo antico (Tardoantico, Cristianesimo, Medioevo)*;
- Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale, percorso curriculare *Storia, civiltà e religioni*.

Sono riconosciuti interamente i 180 crediti acquisiti nelle seguenti lauree triennali della Facoltà di Scienze della Formazione di "Roma Tre":

- Corso di Laurea in Formazione interculturale e socio-educativa;
- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione.

Curricoli sottoposti a valutazione caso per caso

I percorsi formativi pregressi di coloro che, essendo in possesso di un titolo idoneo, vogliono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale e che non abbiano compiuto i suddetti curricoli di studio sono valutati individualmente.

A seconda del percorso formativo compiuto, il candidato può vedersi riconosciuto un numero di crediti:

- superiore a 180, fino ad essere iscritto al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale;
- inferiore a 180; in tal caso il regolamento d'Ateneo stabilisce in non più di 60 i crediti aggiungibili ai 120 previsti per il biennio specialistico, per cui è necessario che siano riconosciuti almeno 120 crediti del percorso formativo pregresso, per essere iscritti al Corso di Laurea Magistrale.

In ogni caso, è necessario che il piano degli studi di uno studente del Corso di Laurea comprenda 198 crediti che appartengano alle "attività formative indispensabili" previste dalla tabella ministeriale della classe delle Lauree magistrali in Scienze delle religioni (72/S); pertanto, dei crediti riconosciuti dal curriculum pregresso, dovrà appartenere alle attività formative indispensabili della tabella almeno un numero tale per cui, sommato con i crediti di attività formative indispensabili ancora da acquisire, si ottenga la cifra di 198 crediti.

Note:

(1) Riconosciuta dalla Repubblica italiana con Legge dell'11 agosto 1984, n.449 pubblicata nella GU del 13 agosto 1984, n. 222; cf in particolare Art 15 ("Le lauree e i diplomi in teologia rilasciati dalla Facoltà valdese di teologia sono riconosciuti dalla Repubblica italiana.").

(2) Cf. Legge del 25 marzo 1985, n.121, pubblicata nel SO alla GU del 10 aprile 1985, n.85, Art. 10 comma 2 ("I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato").

(3) Cf, D.P.R. del 2 febbraio 1994 n.175, pubblicato nella GU del 16 marzo 1994, n.62, Art 2 della *nota verbale* ("I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [Teologia e Sacra Scrittura] conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea [...] Si dovrà accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità di insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea").

(4) Perché la Licenza in Teologia o in Sacra Scrittura sia riconosciuta dell'Autorità civile italiana come Laurea universitaria è necessario:

- ottenere dall'università pontificia di provenienza un certificato delle annualità di insegnamento sostenute (almeno 20 annualità).

- richiedere la vidimazione di titolo e certificato alle Autorità Ecclesiastiche competenti (Congregazione per l'Educazione Cattolica, P.za Pio XII, n.3, tel. 06 6988.4167; telefax 06 6988.4172; Segreteria di Stato di Sua Santità, Palazzo Apostolico Vaticano, tel. 06 6988.3913; telefax 06 6988.5255, Nunziatura Apostolica presso la Santa Sede in Italia), esibendo il diploma originale ed il certificato comprovante le annualità;

- richiedere la legalizzazione dei documenti vidimati alla Prefettura di Roma (Ufficio Bollo);

- presentare un'apposita domanda, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca.

(5) Cf. Legge dell'11 luglio 2002, n.148 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno), pubblicata nel SO alla GU del 25 luglio 2002, n.148, Art. 2 ("La competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani, è attribuita alle Università e agli Istituti di istruzione universitaria, che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia.").

D.P.R. del 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), pubblicato nel SO alla GU del 3 novembre 1999, n. 258, Art. 48 ("Riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero").

1. La competenza per il riconoscimento dei titoli di accesso all'istruzione superiore, dei periodi di studio e dei titoli accademici ai fini della prosecuzione degli studi di qualunque livello, conseguiti in Paesi esteri, è attribuita alle università e agli istituti di istruzione universitari, i quali la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti. Fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali.

2. Le istituzioni di cui al comma 1 si pronunciano sulle richieste di riconoscimento entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della relativa domanda. Nel caso in cui le autorità accademiche rappresentino esigenze istruttorie, il termine è sospeso fino al compimento, entro i trenta giorni successivi degli atti supplementari.

3. Contro il provvedimento di rigetto della domanda, ovvero se è decorso il termine di cui al comma 2, senza che sia stato adottato alcun provvedimento, il richiedente può presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, entro il termine previsto per quest'ultimo, può presentare istanza al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che, nei successivi venti giorni, se la ritiene motivata, può invitare l'università a riesaminare la domanda, dandone contestuale comunicazione all'interessato. L'università si pronuncia nei successivi sessanta giorni. Nel caso di rigetto, ovvero in assenza, nei termini rispettivamente previsti, dell'invito al riesame da parte del Ministero o della pronuncia dell'università è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato").

(6) Cf. Nota M.I.U.R. 8 maggio 2003 prot. n.1129 (Emanazione delle disposizioni relative alla immatricolazione dei cittadini stranieri a Corsi di Studio universitario, per l'Anno Accademico 2003/2004),

allegato 1, § 3 (“TITOLI RILASCIATI DA ISTITUTI UNIVERSITARI DI STUDI ECCLESIASTICI CON SEDE IN ITALIA APPROVATI DALLA SANTA SEDE. Tali titoli dovranno essere vidimati soltanto dalle competenti autorità ecclesiastiche e debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma, Ufficio Bollo”). Perché i titoli accademici ecclesiastici siano presi in considerazione dalle Autorità accademiche dell’Ateneo, ai fini dell’iscrizione al Corso di Laurea Specialistica, è pertanto necessario: ottenere dall’Università pontificia di provenienza un certificato delle annualità di insegnamento sostenute (almeno 20 annualità); richiedere la vidimazione di titolo e certificato alle Autorità Ecclesiastiche competenti (Congregazione per l’Educazione Cattolica, P.za Pio XII, n.3, tel. 06 69884167, telefax 0669884172; Segreteria di Stato di Sua Santità, Palazzo Apostolico Vaticano, tel. 06 6988.3913; telefax 06 6988.5255, Nunziatura Apostolica presso la Santa Sede in Italia); richiedere la legalizzazione dei documenti vidimati alla Prefettura di Roma (Ufficio Bollo); presentare un’apposita domanda, al Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca.

Tutori

Sono tutori i docenti sotto indicati:

- per la *Facoltà di Lettere e Filosofia* (Via Ostiense, 236)
Alberto D’Anna Dipartimento di Studi sul mondo antico - stanza 17;
tel. 06 57338562; e-mail: danna@sma.uniroma3.it
Maria Lupi Dipartimento di Studi storici, geografici e antropologici - stanza 9;
tel. 06 57338458; e-mail: lupi@uniroma3.it
Carla Noce Dipartimento di Studi sul mondo antico - stanza 17;
tel. 06 57338562; e-mail: noce@sma.uniroma3.it
- per la *Facoltà di Scienze della Formazione* (Via del Castro Pretorio, 20)
Beatrice Tortolici; tel. 06 57338491; e-mail: tortolic@uniroma3.it

Piano di studi e prova finale

Compiuto il riconoscimento dei crediti, verrà elaborato insieme al tutore il piano di studio, con la scelta dei moduli più idonei all’interno dell’offerta didattica di ogni disciplina – modulo di base, metodologico, specialistico ecc. – e verranno valutati gli eventuali obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso.

Nell’elaborazione del piano di studio si privilegia una base formativa comune costituita dai seguenti insegnamenti:

Tipologia

attività formative	SSD	Attività formative	Insegnamenti	CFU minimi
Di base	M-STO/06	Storia delle religioni	Storia delle religioni	4
	M-STO/07	Storia del Cristianesimo e delle Chiese	Storia del Cristianesimo	4
	M-STO/07	Storia del Cristianesimo e delle Chiese	Storia della Chiesa	4
	M-FIL/03	Filosofia morale	Filosofia della religione	4
	M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche	Antropologia culturale	4
	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Sociologia della religione	4
Caratterizzanti	L-OR/01	Ebraico	Ebraico	4
	L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	Letteratura cristiana antica	4
	L-OR/10	Storia dei paesi islamici	Storia della civiltà	4
			arabo-islamica	

La **prova finale** per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella discussione di un elaborato scritto, che dimostri un’adeguata formazione nelle metodologie specifiche di ricerca e si presenti come contributo specifico nell’ambito degli studi del settore prescelto. L’argomento deve essere concordato con un docente che seguirà lo svolgimento del lavoro.

Orientamenti

La laurea magistrale presenta due orientamenti scientifico-culturali propri della metodologia delle scienze delle religioni: l'uno di carattere storico, letterario, artistico; l'altro di carattere fenomenologico.

I due orientamenti si realizzano nei due *curricula* in cui è articolata il Corso di Laurea Magistrale:

- *Storia, letterature e figurazione religiose*, a cui si accede preferibilmente dai Corsi di Laurea triennali, attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Lettere, Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale, Storia e conservazione del patrimonio artistico, Filosofia;
- *Scienze dei fenomeni religioso-culturali*, a cui si accede preferibilmente dal Corso di Laurea triennale in Formazione interculturale e socio-educativa, attivato presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Curriculum Storia, letterature e figurazione religiosa

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	CFU	CFU totali
Di base	Discipline storico-religiose	M-STO/06 - Storia delle religioni	12	64
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
	Discipline storiche	L-ANT/02 - Storia greca	20	
		L-ANT/03 - Storia romana		
		M-FIL/06 - Storia della filosofia		
		M-STO/01 - Storia medievale		
		M-STO/02 - Storia moderna		
		M-STO/04 - Storia contemporanea		
	Elementi di filosofia e di storia della filosofia	M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	16	
		M-FIL/01 - Filosofia teoretica		
M-FIL/03 - Filosofia morale				
M-FIL/06 - Storia della filosofia				
Discipline antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica	16		
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
Caratterizzanti	Discipline storico-religiose	M-PSI/05 - Psicologia sociale	12	84
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	Religioni di interesse etnologico	M-STO/06 - Storia delle religioni	8	
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
		L-ART/08 - Etnomusicologia		
		L-FIL-LET/15 - Filologia germanica		
		M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche		
	Culture antiche	SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe	24	
		SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa		
		SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia		
		IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
		L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche		
		L-ANT/07 - Archeologia classica		
		L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina				
L-FIL-LET/05 - Filologia classica				
L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico				
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				

Ebraismo	L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico L-OR/08 - Ebraico	
Cristianesimo	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	40
Islamismo	L-OR/05 - Archeologia e Storia dell'arte del vicino Oriente antico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/12 - Lingua e letteratura araba	
Altre religioni	L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta	
Affini o integrative	Discipline storiche e filosofiche L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	32
Interdisciplinarietà	L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/07 - Sociologia generale	
A scelta della sede	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	52

segue

M-STO/09 - Paleografia
 SECS-P/12 - Storia economica
 SPS/01 - Filosofia politica
 SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del lavoro

Altre attività formative	A scelta dello studente	16	68
	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità inf. e relazionali, stage, tirocini, ecc. (art. 10, comma 1, lettera F)	16	
	Lingua straniera		
	Prova finale	36	
TOTALE			300

Curriculum Scienze dei fenomeni religioso-culturali

Tipologia attività

formative	Ambiti disciplinari	SSD	CFU	CFU totali
Di base	Discipline storico-religiose	M-STO/06 - Storia delle religioni	12	56
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
	Discipline storiche	L-ANT/02 - Storia greca	8	
		L-ANT/03 - Storia romana		
		M-FIL/06 - Storia della filosofia		
		M-STO/01 - Storia medievale		
		M-STO/02 - Storia moderna		
		M-STO/04 - Storia contemporanea		
		M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		
	Elementi di filosofia e di storia della filosofia	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	8	
M-FIL/03 - Filosofia morale				
M-FIL/06 - Storia della filosofia				
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				
Discipline antropologiche, demotnoantropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	28		
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Caratterizzanti	Discipline storico-religiose	M-STO/06 - Storia delle religioni	8	60
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
	Religioni di interesse etnologico	L-ART/08 - Etnomusicologia	16	
		L-FIL-LET/15 - Filologia germanica		
		M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche		
		SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe		
		SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa		
	SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia			
	Culture antiche dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti	4	
		L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche		
L-ANT/07 - Archeologia classica				
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca				
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina				
L-FIL-LET/05 - Filologia classica				
L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico				
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				

Ebraismo		L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico L-OR/08 - Ebraico	32	
Cristianesimo		IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali		
Islamismo		L-OR/05 - Archeologia e Storia dell'arte del Vicino Oriente antico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/02 - Egitologia e civiltà copta		
Affini o integrative	Altre religioni			
	Discipline storiche e filosofiche	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	40	
	Interdisciplinarietà	L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/07 - Sociologia generale		
A scelta della sede		IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale SPS/09 - Sociologia dei processi economici	68	
Altre attività formative	A scelta dello studente		24	76
	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità inf. e relazionali, stage, tirocini, ecc. (art. 10, comma 1, lettera F)		16	
	Lingua straniera			
	Prova finale		36	
TOTALE				300

corsi post lauream

La Facoltà di scienze della Formazione completa la sua proposta formativa con un gran numero di Corsi di perfezionamento e di Master di seguito indicati.

► Corsi di perfezionamento

- Psicologia della prima infanzia
- Moda - Consumi - Comunicazione
- Didattica modulare e dell'orientamento
- Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione d'istituto nella scuola dell'autonomia
- Modelli speculativi e ricerche educative nell'interazione multimediale

► Master

Master di I livello

- Tecniche e didattiche del fumetto
- Didattica della matematica, fra arte, scienze e realtà
- Artiterapie (musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatro-terapia): metodi e tecniche di intervento
- GESCOM Gestione e sviluppo della conoscenza nell'area delle risorse umane
- La scuola in rete
- Didattica generale e museale
- Il clown nelle strutture socio-sanitarie
- Educazione interculturale
- Pedagogia e metodologia montessoriana
- Valutazione degli apprendimenti

Master di II livello

- Orientamento degli adulti e bilancio delle competenze
- Scienze della cultura e della religione (internazionale)
- Pedagogia per la persona, l'organizzazione, la società

- Leadership e management in educazione – Direzione e governo dei processi e delle strutture formative nella scuola dell'autonomia
- Multimedialità per l'e-learning
- Didattica della Shoah (storia, memoria e ricordo, filosofia, letteratura e arte, religione, psicologia del profondo e scienze sociali)
- Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi
- Coordinatore educativo nei servizi per l'infanzia
- Valutazione dei sistemi di istruzione

► Dottorati di ricerca

Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale

Via del Castro Pretorio, 20

tel. 06 45844874

Direttrice della Scuola: prof. Carmela Covato

Lunedì 11.00-13.00, Via de Castro Pretorio, 20 - Il piano

La Scuola rilascia un titolo di dottore di ricerca in una delle sezioni che la compongono. A tale fine la Scuola svolge attività di alta formazione e di ricerca scientifica. La Scuola ha carattere interdisciplinare e si articola in due Sezioni (Pedagogia e Servizio sociale).

La Sede Amministrativa della Scuola è nell'Università degli Studi Roma Tre. La Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio sociale cura la formazione dei laureati che intendono prepararsi alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze dell'educazione e delle discipline del servizio sociale. Nel corso di un triennio, con la guida di un tutor e con la collaborazione del Collegio dei docenti, i dottorandi svolgono una linea di studio personale e, insieme, esplorano la varietà dei campi di ricerca, dei metodi e dei problemi delle scienze dell'educazione. Seminari, viaggi di studio e partecipazione a convegni completano la loro formazione.

Il Consiglio della Scuola è composto dai proff.: R. Cipriani, C. Covato, M. Fiorucci, M. Giardiello, A. Quagliata, S. Rizza.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Pedagogia" è formato dai professori: M. Fiorucci (coordinatore), A. Aluffi Pentini, G. Bartoli, L. Chiappetta Cajola, M. Camerucci, L. Cantatore, M. Catarci, C. Covato, F. D'Agostino, B. De Angelis, G. Domenici, M. Margottini, F. Mattei, F. Montuschi, M. Muzi, P. Perucchini, A. Quagliata, M. A. Ruggiero, D. Santarone, B. Spadolini, F. Susi.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Servizio sociale" è formato dai professori: S. Rizza (Coordinatore), G. Alessandrini, F. M. Battisti, F. Bocci, M. Burgalassi, C. Felice Casula, C. Chiara Canta, F. Cimagalli, R. Cipriani, C. Corradi, V. Cotesta, M. D'Amato, L. Diotallevi, A.M. D'Ottavi, M. Esposito, M. Giardiello, A.M. Favorini, Olmetti Peja, G. Maniscalco Basile, F. Pompeo, L. Tedesco.

Il collegio della Scuola è composto dai docenti delle due Sezioni.

Si accede alla Scuola Dottorale tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Scuola Dottorale Internazionale

Culture éducation communication

in convenzione fra l'Università Roma Tre e le Università di Lisbona, Madrid Carlos III, Paris X, Potsdam.

Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di valutazione

Via Madonna dei Monti, 40

tel. 06 57339899

Orario di ricevimento segreteria: martedì 9.00-12.00

Il Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione è istituito per rispondere alla crescente domanda di qualificazione scientifico-sperimentale in campo educativo. Le attività di studio e di ricerca rivolgono particolare attenzione ai seguenti temi: la ridefinizione dell'impianto generale dei contenuti dell'insegnamento scolastico; il rapporto fra orientamenti nazionali e curricoli locali; l'innovazione tecnologica; il monitoraggio dei processi di cambiamento; la comparazione interna e internazionale dei livelli di competenza.

Ai dottorandi vengono assicurate attività didattiche attraverso corsi di carattere istituzionale avanzato e seminari per un totale di oltre 200 ore annue. L'attività di tirocinio viene svolta sia presso uno degli Enti con i quali esiste un rapporto di collaborazione, sia presso le altre università che partecipano alla Scuola Internazionale. I dottorandi partecipano a progetti di ricerca nazionali e internazionali per un totale di 450 ore annue. È previsto l'obbligo di soggiorni di studio all'estero per almeno un semestre nel triennio. La partecipazione al Corso di Dottorato richiede una disponibilità a tempo pieno.

La Scuola Dottorale Internazionale, di cui fa parte il Corso di Dottorato, è diretta dalla prof. Emma Nardi. Gli altri membri del Consiglio della Scuola sono: per l'Università Roma Tre, prof. Benedetto Vertecchi; per l'Università Paris X, prof. Danielle Leeman e prof. Franck Didier; per l'Università Madrid Carlos III, prof. Maria Pilar Garcés Gomez e prof. Juan Cuadrado Gutiérrez; per l'Università di Potsdam, prof. Gerda Hassler e prof. Sylvie Roelly; per l'Università di Lisbona, prof. Ernesto Andrade e prof. Inês Duarte.

Il coordinatore del Corso di Dottorato è il prof. Benedetto Vertecchi.

Formano il Collegio dei docenti i professori: Gabriella Agrusti, Aureliana Alberici, Raimondo Bolletta, Giuseppe Bove, Giovanni Corsi, Bruna Grasselli, Mauro La Torre, Maria Cristina Leuzzi, Biagio Lorè, Bruno Losito, Roberto Maragliano, Ornella Martini Emma Nardi, Raffaele Pozzi, Marco Svolacchia, Clara Tornar, Benedetto Vertecchi. È stato designato un valutatore esterno nella persona del prof. Michele Pellerey. Si accede al Dottorato tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Coordinatore:

Benedetto Vertecchi

lunedì 10.00-12.00, martedì 10.00-12.00

Le attività del Corso di Dottorato sono documentate nel sito: <http://lps.uniroma3.it>

Dallo stesso sito è possibile collegarsi alla Scuola Dottorale Internazionale.

Le attività didattiche del Dottorato prevedono le seguenti tipologie:

- lezioni. Hanno carattere orientativo nelle diverse aree della conoscenza. I docenti presentano le linee della ricerca italiana e internazionale nei settori di loro competenza;
- *lecturae* - Il loro scopo è di avviare sul piano del metodo e del contenuto la lettura dei testi classici. Proposta iniziale:
 - Quintiliano, Istituzione oratoria, libro XI (in latino);
 - J.-J. Rousseau, Emilio (in francese);
- dati e procedure. L'attività prevede l'avviamento sistematico sia alle operazioni concettuali connesse con la raccolta dei dati di ricerca, sia alle soluzioni che ne consentono l'archiviazione, la conservazione, l'elaborazione, la revisione critica;
- ricerche periodiche. Il gruppo degli studenti è impegnato nell'ideazione, organizzazione, conduzione di progetti di ricerca. I progetti sono formulati in modo da produrre, alla scadenza prevista, la ricaduta desiderata, ossia una relazione da presentare al Collegio per la discussione pubblica;
- *nulla dies sine linea*. L'attività è volta ad ampliare il quadro dei riferimenti culturali degli studenti. A cadenze periodiche è proposta la lettura di un'opera narrativa (per esempio: H. Hesse, Sotto la ruota; A. Camus, Il primo uomo; T. Mann, I Buddenbrook). Agli studenti è fornito uno schema di analisi, che comprenda aspetti storici, sociali, educativi, didattici, psicologici. Ciascuno studente è tenuto a produrre un proprio testo conforme alla consegna ricevuta. I risultati sono discussi pubblicamente;
- incontri con studiosi italiani e stranieri. Sono invitati a tenere una o più lezioni studiosi che, per la loro esperienza di ricerca, possano fornire testimonianze significative circa gli stili e l'organizzazione del lavoro scientifico.

► **Corsi Singoli**

Tutti gli insegnamenti afferenti ai Corsi di Laurea della Facoltà possono essere frequentati come "Corsi Singoli".

l'università roma tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore Vicario: prof. Mario Morganti

Prorettori: prof. Renato Moro, prof. Maria Rosaria Stabili

Direttore Amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense 161 - 00154 Roma - Tel. 06.573321 - www.uniroma3.it

► Il Governo dell'Università

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre, emanato ai sensi e per gli effetti della legge 9 maggio 1989, n. 168, con decreto del Rettore del 4 settembre 1996, stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, ha il compito di rendere esecutive le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale, di qualsiasi categoria, addetto all'università.

I Rettori delle Università sono eletti tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario presenti negli organi centrali di governo dell'Università e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore

Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.

Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

► **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università**

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano corsi di studio, corsi di diploma e altri corsi di studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri corsi di studio.

Sono organi della Facoltà il Preside, il Consiglio di Facoltà e il Consiglio di Corso di Studio.

• Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per tre anni accademici.

• Consiglio di Facoltà

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

• Consiglio di Corso di Studio / Consiglio di Collegio didattico

Il Consiglio di Corso di Studio o il Consiglio di Collegio didattico provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del corso di studio, una rappresentanza degli studenti compresa tra tre e cinque e un rappresentante del personale non docente.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di tre anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca su contratto o convenzione. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, dal Consiglio; resta in carica per tre anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
 - b) *professori associati (seconda fascia)*
- Fanno altresì parte del personale docente:
- c) *ricercatori*
 - d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Alcune funzioni docenti sono svolte, gratuitamente, dai

- h) *cultori della materia*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie i borsisti iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dall'art. 13 della L. 341/90 di riforma degli ordinamenti didattici universitari, entro un anno dall'entrata in vigore di quest'ultima, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità del consiglio delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il corso di studi
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai corsi di studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto)
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

► **Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)**

Senato Accademico - Art. 11

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:

(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

Consiglio d'Amministrazione - Art. 12

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:

(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

Consiglio di Facoltà - Art. 19

Il Consiglio di Facoltà è composto:

(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

Consigli di Corso di Studio - Art. 20

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:

(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti stabilita nel numero di cinque rappresentanti per i corsi con più di duemila iscritti e di tre rappresentanti per i corsi con meno di duemila iscritti. Queste rappresentanze sono elette secondo modalità stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti

(art. 15 Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato dagli studenti eletti in Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, da due rappresentanti degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca e da un rappresentante per ciascuna delle rappre-

sentanze degli organi periferici di ricerca e di didattica più dieci studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

La rappresentanza dei dottorandi resta in carica due anni.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel consiglio degli studenti durano in carica per 2 anni.

La votazione per la componente elettiva del Consiglio degli studenti si svolge nel mese di marzo e viene indetta dal Rettore con proprio decreto con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'elezione stessa.

È di competenza del Consiglio degli studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio del SBA, del CLA e negli altri Consigli, ove previsto; tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio Studentesco.

Il Consiglio degli studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'ateneo.

Il Consiglio degli studenti può richiedere all'ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

(art. 9 del Regolamento generale d'Ateneo)

F) Criteri di ripartizione e assegnazione dei fondi per la ricerca e la didattica

Il Rettore, avvalendosi del supporto tecnico dell'amministrazione, tenuto conto (omissis...) delle proposte avanzate dalle competenti Commissioni attivate dal Senato accademico e dal Consiglio degli studenti, predispone annualmente un progetto per la ripartizione dei fondi e delle risorse finanziarie per la ricerca, per la didattica e per i relativi servizi di supporto.

G) Importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca. Criteri di ripartizione di essi e diritto allo studio

Il Rettore, tenuto conto dei dati rilevati dal Nucleo di valutazione, sentito il Consiglio degli studenti, (omissis...), predispone annualmente un progetto sulla determinazione dell'importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca e sui criteri di ripartizione di essi, nonché sulle esenzioni, agevolazioni e benefici per l'attuazione del diritto allo studio.

► La riforma universitaria

Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n° 509 del 3 novembre 1999 ha avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale al fine sia di uniformare a livello europeo i percorsi formativi ed i corrispondenti titoli di studio sia di mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo perseguito facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

La riforma articola il sistema universitario italiano in diversi corsi di studio, di questi due cicli formativi in serie assumono un ruolo primario:

- I corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali.
- I corsi di **Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea (ecco perché si parla di "sistema 3+2"), e che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione avanzata per attività di elevata qualificazione in ambienti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi fondamentali, le università possono istituire ulteriori percorsi formativi, quali:

- I **Master di primo e di secondo livello**, corsi di perfezionamento scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito rispettivamente una Laurea o una Laurea Specialistica.
- I corsi di **Specializzazione** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali, secondo quanto previsto da specifiche norme di legge o da direttive dell'Unione Europea.
- I **Dottorati di ricerca**, studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici, studi a cui si accede tramite concorso dopo aver conseguito una Laurea Magistrale.

Tramite la riforma vengono inoltre stabiliti i cosiddetti **Crediti formativi universitari (CFU)** ovvero l'ammontare delle ore di lavoro svolto dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, laboratori, esercitazioni). Viene insomma dato un "valore" al tempo dello studente: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Per conseguire quindi una Laurea (triennale) lo studente deve aver acquisito 180 crediti (60 crediti x 3 anni); per conseguire una Laurea Magistrale saranno necessari 300 crediti (vale a dire i 180 crediti della Laurea triennale più ulteriori 120 crediti).

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore autonomia nella definizione dei piani di studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo il riconoscimento dei titoli universitari all'estero.

I crediti non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario, ecc.) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

I crediti indicano la quantità, i voti la qualità del lavoro svolto.

► Glossario

Anno Accademico

L'Anno Accademico è il periodo entro il quale si svolgono le attività annuali dell'Università.

Inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

Appello

È la convocazione prevista dall'ordinamento universitario per ogni sessione d'esame. Le singole sessioni possono comprendere più appelli.

Attività formative

Sono tutte le attività che costituiscono il percorso universitario dello studente e gli permettono di conseguire gli obiettivi qualificanti: esse prevedono, tra l'altro, lezioni, seminari ed esercitazioni, ma anche tirocini, studio individuale e le attività connesse alla preparazione della prova finale, alla conoscenza di una lingua straniera, all'acquisizione di conoscenze informatiche.

Borse di studio

Sono erogate dal Laziodisu, Agenzia per il diritto allo studio universitario- Sede territoriale di Roma Tre, per concorso, in base a criteri di merito e di reddito; il relativo bando viene pubblicato entro la prima metà di agosto di ogni anno.

Borse di collaborazione

Come previsto dalla L390/91, a partire dal II anno di Corso, gli studenti possono prestare la propria collaborazione per migliorare e rafforzare i servizi dell'Università. Ogni anno vengono bandite centinaia di borse di collaborazione, che prevedono ciascuna un impegno di 150 ore di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere a fronte di un compenso annuo di 1.050 Euro. Tale collaborazione rappresenta un'occasione sia per conoscere dall'interno la vita dell'Ateneo che per sviluppare un'esperienza utile nella propria preparazione professionale.

Per consultare i bandi delle borse di collaborazione si consiglia di controllare il sito d'Ateneo a partire dal mese di ottobre.

Calendario Accademico

Il calendario delle attività didattiche dei singoli corsi dovrà tenere conto del calendario accademico che prevede la seguente scansione cronologica:

- 1°-20 settembre – attività propedeutiche – eventuali test di ingresso;
- 1° ottobre – inizio dell'attività didattica e del ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 20 dicembre – termine ciclo di lezioni – inizio vacanze natalizie;
- 10 gennaio/28 febbraio – 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Prima sessione e sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);
- 1° marzo – inizio del ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;

- 31 maggio – termine del ciclo di lezioni; 7 giugno/20 luglio – 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- 1°-30 settembre – sessione di esami (Terza sessione).

Articolazioni diverse potranno essere previste dai regolamenti dei singoli Corsi di Studio; in ogni caso il Regolamento didattico di Ateneo prevede che cicli di attività didattica frontale siano seguiti da periodi temporali destinati allo studio assistito ed agli esami e che sia evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami così come fra le date di esame per insegnamenti dello stesso anno di Corso.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura dei presidi di Facoltà o dei presidenti dei Corsi di Studio.

Gli orari ed il luogo di ricevimento dei docenti sono esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono.

I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata.

Collegio Didattico

Organo competente per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Studio (vedi) di propria pertinenza.

Competenze linguistiche

Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei stabilisce l'obbligatorietà per qualsiasi tipo di Laurea, della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Tale conoscenza dovrà essere verificata con riferimento ai livelli richiesti dal singolo Corso di Studio.

Consiglio degli studenti

È un organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università ed esprime parere sulle proposte per l'utilizzo di fondi Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti. Promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. Elege nel proprio seno un Presidente.

Consiglio di Corsi di Studio

I Consigli di Corso di Studio (nel caso della Laurea triennale Consigli di Corso di Laurea = C.C.L.) provvedono all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza. In particolare, spetta ai Consigli di Corso di Studio:

- l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali;
- l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

I Consigli di Corso di Studio sono composti dai docenti che svolgono la propria attività didattica nell'ambito dei rispettivi Corsi di Studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà (C.d.F.) è composto dai docenti, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti della Facoltà. Tra le principali competenze del C.d.F. quella di coordinare ed indirizzare le attività didattiche della Facoltà (in base alle proposte dei Consigli di Corso di Studio).

Corsi singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana, può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio, fino al massimo di tre per anno accademico.

Al termine del Corso e dopo il superamento della relativa prova di esame sarà rilasciato un certificato.

Corso di Studio

Per Corsi di Studio si intendono i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e gli altri Corsi individuati dal DM 509. I Corsi di Studio si svolgono nelle Facoltà. Nel caso in cui nella stessa Facoltà siano attivi più Corsi di Studio possono essere istituiti uno o più Consigli di Corso di Studio o di altri organi collegiali assimilabili (Collegi Didattici).

Credito Formativo

I crediti formativi universitari (CFU) costituiscono l'unità di misura dell'impegno che lo studente dedica alla propria formazione. Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di CFU predeterminato.

La quantità media di lavoro (comprensivo dello studio individuale) svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ogni credito corrisponde a 25 ore.

Il CFU non sostituisce il voto che è (e continuerà ad essere) espresso in trentesimi ed indicherà la valutazione del profitto fatta in sede di verifica (esame). Per una determinata attività formativa, infatti, lo studente potrà ricevere un voto tra 18 e 30 ma otterrà un numero di crediti fisso: quello stabilito per tale attività dal Regolamento Didattico.

Curriculum

È il percorso di studi che lo studente intende seguire dopo essersi immatricolato, all'interno del Corso di Laurea scelto.

Debito formativo

La valutazione del test di accesso potrà portare all'attribuzione di debiti formativi. Per colmare gli stessi saranno predisposti appositi Corsi di recupero nel primo anno di Corso.

Dipartimento

I Dipartimenti sono le strutture di promozione e coordinamento dell'attività scientifica, di ricerca, di formazione alla ricerca (Corsi di Dottorato di Ricerca) e di supporto all'attività didattica.

Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei. Ogni professore e ogni ricercatore dell'Università afferisce ad un Dipartimento. Organi del Dipartimento sono: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Diploma Supplement

È una certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un Corso di Studi in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio conseguito, integrandolo con la descrizione del *curriculum* di studi effettivamente seguito. Oltre a favorire la mobilità degli studenti, anche all'estero, e l'accesso a studi ulteriori, rende più comprensibili la conoscenza e la valutazione dei nuovi titoli accademici da parte dei datori di lavoro anche a livello internazionale.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Università e ne esercita la gestione amministrativa. È nominato dal Rettore, sentito il Consiglio d'Amministrazione.

Diritti degli studenti

Ai sensi dell'art. 8, I comma, del Regolamento Didattico di Ateneo:

“Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei Corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti delle strutture didattiche”.

ECTS (*European Credit Transfer and accumulation System*)

Sistema basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi formativi di un Corso di Studio. La conversione dei voti locali (18/30) nella scala dei voti ECTS (A, B, C, D, E, F) deve essere decisa dagli Organi di Governo delle singole Istituzioni.

Esame

È il momento di verifica dell'apprendimento di una materia seguita dallo studente nei suoi Corsi universitari. Il voto si annota sul registro d'esame (documento ufficiale) e sul libretto personale dello studente, a cura del Presidente della Commissione d'esame (che di regola è il professore che ha tenuto il Corso stesso).

Il voto è espresso in trentesimi. La sufficienza è 18, il massimo è 30. Con il voto massimo si può conseguire anche la lode. Trenta e lode è dunque il voto più alto.

Il CFU (vedi) misura il lavoro dello studente, il voto riportato in un esame esprime invece la qualità del lavoro svolto.

Esame di Stato

Le Lauree e i Diplomi conferiti dalle Università hanno soltanto valore di titolo accademico. Per esercitare alcune professioni occorre, oltre il possesso del titolo accademico, anche il superamento di un esame di stato e la conseguente iscrizione all'apposito albo professionale.

Esonero

Riferito all'**esame**, è una prova intermedia orale o scritta che, qualora superata con esito positivo consente allo studente di ridurre il programma da presentare all'esame finale.

Riferito alle **tasse**, è l'esenzione dal pagamento parziale o totale.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio riferibili ad una matrice culturale e metodologica comune. Lo studente svolge il suo *iter* universitario all'interno di una Facoltà, iscritto ad un determinato Corso di Studio.

Sono organi della Facoltà: il Preside e il Consiglio di Facoltà.

Fuori corso

Diventa fuori corso chi non ha terminato gli studi nel numero di anni previsto. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi. Non c'è limite al numero di anni in cui ci si può iscrivere come fuori corso. Fuori corso intermedio lo diventa lo studente in corso che si iscrive dopo la scadenza prevista, ma entro il 31 dicembre con pagamento del contributo aggiuntivo. Per quell'anno non è possibile modificare il piano di studio e ci sono anche restrizioni per quanto riguarda gli esami che si possono sostenere.

Immatricolazione

Iscrizione al primo anno di Corso di Studi.

Laurea

I Corsi di Laurea di durata triennale hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche competenze professionali.

Per conseguire la Laurea occorrerà aver acquisito 180 CFU.

Consente di conseguire il titolo di Dottore.

Laurea Magistrale

I Corsi di Laurea Magistrale, di durata biennale, offrono, a chi ha già conseguito la Laurea triennale, la possibilità di acquisire una formazione più avanzata, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione, in ambiti specifici.

Per conseguire la Laurea Magistrale occorrerà aver acquisito 300 CFU (180 della laurea triennale + ulteriori 120 crediti).

Consente di conseguire il titolo di Dottore Magistrale.

Libretto universitario

Libretto rilasciato dalla Segreteria Studenti dopo l'immatricolazione per la registrazione degli esami conseguiti. Non è un documento valido ai fini del riconoscimento personale al di fuori dell'Università.

Matricola

Viene definito Matricola, nel linguaggio universitario, lo studente iscritto al primo anno di Corso.

Moduli

I moduli sono di fatto gli insegnamenti della "nuova" Università e nel loro insieme costituiscono l'offerta didattica di un Corso di Studio. I moduli hanno una diversa durata in ore determinata dalla loro tipologia didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, tirocini, studio assistito).

Numero di matricola

È il codice personale che costituisce elemento di riferimento costante dello studente per l'intera durata della carriera universitaria.

Numero programmato

In relazione alla disponibilità di strutture, laboratori e docenti, o in applicazione di specifiche normative, può essere necessario prevedere un tetto per gli accessi a determinati Corsi di Studio: in questi casi si parla di numero programmato.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di un Corso di Studi sono l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso è finalizzato.

Ordine degli Studi

È la pubblicazione annuale che illustra nel dettaglio l'attività didattica e l'organizzazione dei Corsi di Studio. Gli studenti iscritti possono ritirarne una copia presso le Segreterie Studenti o le Presidenze di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Orientamento

L'Università offre servizi di Orientamento con le seguenti finalità:

- aiutare gli Studenti delle Scuole Medie Superiori a scegliere i Corsi di Laurea più indicati per ciascuno (Orientamento in entrata);
- aiutare gli studenti iscritti a proseguire gli studi universitari senza problemi o ritardi (Orientamento *in itinere*, tutorato);
- aiutare i laureandi a trovare uno sbocco lavorativo idoneo dopo la Laurea (Orientamento in uscita).

Piano di studi

Il piano di studi è lo strumento con il quale lo studente definisce il percorso formativo che intende seguire e le competenze che intende acquisire, utilizzando i *curricu-*

la fissati dalla Facoltà o, in alcuni casi, scegliendo un percorso individuale. L'approvazione e le modifiche al piano di studi sono oggetto di delibera del Consiglio di Corso di Studio, che giudica la congruenza tra quanto in esso previsto e il conseguimento degli obiettivi formativi indicati.

Preiscrizione

Domanda necessaria per iscriversi ai test di accesso previsti per tutti i Corsi di Laurea, da effettuarsi orientativamente nel mese di Agosto.

Preside

Il Preside viene eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti alla Facoltà. Tra le sue competenze: convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Facoltà; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà; rappresentare la Facoltà anche nel Senato Accademico.

Presidente del Consiglio di Corso di studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte. Al Presidente del Consiglio di Corso di Studio spetta, tra l'altro: convocare e presiedere il Consiglio; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

Propedeuticità

Si definiscono propedeutici gli esami il cui superamento è richiesto dall'ordinamento universitario per poter sostenere altri esami.

Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.

Prova finale e titolo di studio

Dopo aver completato il proprio Corso di Studi ed aver superato tutti gli esami di profitto previsti lo studente deve sostenere una prova finale.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea triennale sono determinate dalle competenti strutture didattiche.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore.

Regolamento Didattico di Ateneo

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative dell'Università e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Ciascun Regolamento disciplina in particolare:

- la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la Facoltà o le Facoltà di appartenenza del Corso di Studi;

- l'elenco delle attività formative finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i *curricula* previsti dal Corso, con precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai *curricula*;
- l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di Corso;
- l'articolazione dei *curricula* perseguibili nell'ambito del Corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un *curriculum* individuale e le relative modalità di presentazione;
- le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o diversamente abili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
- la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, o in attività lavorative e formative;
- i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative;
- la tipologia e le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Rettore

Rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge ed è il garante della sua autonomia. È eletto fra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno e dura in carica quattro anni. In particolare compete al Rettore presiedere il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e provvedere all'esecuzione delle rispettive delibere; garantire l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori; favorire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti nell'Ateneo.

Segreterie didattiche

Si trovano presso le Facoltà o i Corsi di Studio e costituiscono il riferimento principale degli studenti per tutte le informazioni, gli adempimenti e le problematiche relativi alla didattica. Supportano l'attività didattica dei Corsi di Studio e i *tutor* nell'accurato lavoro di orientamento studenti.

Segreterie studenti

Costituiscono il punto di riferimento degli studenti per tutto ciò che attiene alla carriera amministrativa, a cominciare dall'immatricolazione.

Sessione di esame

Periodo in cui si svolgono gli esami di profitto. Nel corso dell'anno accademico sono previste tre sessioni di esame più una straordinaria.

Stage

Dopo la conclusione degli studi, lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di *stage* presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curricolare prescelto. Tale attività consentirà al neo-laureato di acquisire competenze pratiche rispetto al mondo del lavoro.

Statuto

Lo Statuto dell'Università rappresenta l'espressione dell'autonomia universitaria introdotta dalla legge 168/89 ed è la vera e propria "carta costituyente" dell'Università, della sua organizzazione interna e delle regole generali che devono presiedere alla sua attività.

Lo Statuto di Roma Tre tende a dare impulso alla democrazia interna e a garantire un'ampia partecipazione alla vita dell'Ateneo della comunità universitaria in tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Test di accesso

La riforma ha previsto l'introduzione di verifiche della preparazione iniziale degli studenti. Il test di accesso è volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base richieste dai singoli Corsi di Studio.

Esso assegna un punteggio alla preparazione dello studente, positivo o negativo: nel secondo caso i debiti formativi andranno recuperati nel corso del primo anno.

In caso di numero programmato il risultato del test darà luogo alla formazione della graduatoria per l'accesso al Corso di Studio.

Tirocinio

Per tirocinio si intende un'occasione di formazione a contatto con realtà del mondo del lavoro, prevista come obbligatoria dal piano di studi del singolo Corso di Laurea o di Laurea o di Laurea Magistrale con attribuzione di crediti formativi universitari.

Tutor

Docente impegnato nei servizi di tutorato; in alcune Facoltà i docenti possono essere affiancati, in tale ruolo, da studenti *senior*. L'elenco e gli orari di ricevimento dei docenti tutori sono reperibili presso le segreterie didattiche.

Tutorato

Servizio di orientamento ed assistenza garantito dai Corsi di Studio ai propri studenti durante tutto il percorso universitario, con lo scopo: a) di indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base; b) di fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; c) di promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; d) di orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università che da enti pubblici e privati; e) di indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

► Strutture e servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti alcuni servizi che possano agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio SBA

Prof. Mario De Nonno

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento e del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi Bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri Enti e Associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in 4 Biblioteche di area:

- Area delle arti
- Area giuridico-economico-politica
- Area scientifico-tecnologica
- Area umanistica
- Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche

È affiliata allo SBA la Biblioteca del Centro studi italo-francesi.

Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche (CAB)

Direttore Dott. Maria Palozzi

Segreteria Anna Perini

Via della Vasca Navale, 79 - 00146 Roma

tel. 06 5733344/546; fax 06 57333548

sba@uniroma3.it

www.sba.uniroma3.it

Il Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche (CAB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurandone il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestirne centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi, ecc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo.

E' articolato negli uffici di Direzione, Segreteria, Ufficio catalogo integrato e coordinamento servizi, Ufficio per la gestione delle risorse elettroniche di Ateneo, Ufficio WEB e supporto informatico.

Biblioteca di area delle arti

Direttrice Dott. Piera Storari

via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma

tel. 06 57339601

bibarea.arti@uniroma3.it

La Biblioteca di Area delle Arti è nata nel 1998 in seguito all'accorpamento della Biblioteca di area di Architettura e delle biblioteche dei dipartimenti di Comunicazione letteraria e dello spettacolo e di Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione. La sua istituzione rientra nell'ambito del progetto che prevede la creazione di un "Polo delle arti", che sarà anche un centro di iniziative culturali e di attività formative. Questo progetto è stato fatto proprio dal Comune di Roma, che ha assegnato all'Ateneo ampi spazi presso l'ex Mattatoio, in cui si trasferiranno i dipartimenti e i corsi di laurea interessati al Polo delle arti, nonché la biblioteca che ne sarà centro vitale. Attualmente la Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

• Sezione Architettura "Enrico Mattiello"

Responsabile Sig. Maria Lopez

sede Madonna dei Monti

via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma

tel. 06 06 57339657; fax 06 57339656

bib_arc@uniroma3.it

sottosezione ex Mattatoio

via Aldo Manuzio, 72 - 00153 Roma

tel. 06 5742417; fax 06 5745000

bib_arc@uniroma3.it

• Sezione Spettacolo "Lino Micciché"

Responsabile Dott. Silvia Ruffini

via Ostiense, 139 - 00154 Roma

tel. 06 57334042/333; fax 06 57334330

bib_cls@uniroma3.it

• Sezione Storia dell'Arte "Luigi Grassi"

Responsabile Dott. Simona Battisti

piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma

tel. 06 57332980/982/983; fax 06 573327981

saa@uniroma3.it

Biblioteca di area giuridico-economico-politica

Direttore Dott. Rosa De Martino

La Biblioteca di area giuridico-economico-politica, istituita alla fine del 1997, vanta un patrimonio librario di pregio per consistenza e valore. Le numerose e cospicue donazioni da parte di studiosi e degli stessi docenti hanno contribuito a creare fondi particolari e ad arricchire settori specifici o, ancora, a formare collezioni specializzate. La Biblioteca ha sistemato circa il 70% del suo patrimonio a scaffale aperto, con accesso diretto da parte del pubblico, ordinato per classificazione Dewey e classificazione JEL.

Attualmente la biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione Economia

Via Silvio D'Amico, 77

Responsabile Sig.ra Alessandra Schippa

tel. 06-57335783; fax 06 57335791

bib_eco@uniroma3.it

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00-19.30

- Sezione giuridica

Via Ostiense, 163

Responsabile dott. Tiziana Mancini

tel. 06-57332242; fax 06 57332287

bib.giur@uniroma3.it

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00-19.30

- Sezione storico-politico-sociale

Via Chiabrera, 199

Responsabile dott. Raffaella Stimato

tel. 06-57335378; fax 06-57335342

bib.pol@uniroma3.it

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area scientifico-tecnologica

Direttore Roberta Lorè

Via della Vasca navale, 79/81 - 00146 Roma

tel. 06 57333366; fax 06 57333358

bibarea.sct@uniroma3.it

La Biblioteca di area scientifico-tecnologica (BAST) soddisfa le esigenze scientifiche e didattiche dei docenti e degli studenti delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali e le esigenze di ricerca dei Dipartimenti: Biologia, Elettronica applicata, Fisica, Informatica e Automazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria meccanica e industriale, Matematica, Scienze dell'ingegneria civile, Scienze geologiche e Strutture. La biblioteca gestisce il patrimonio librario acquistato con i fondi del Sistema bibliotecario di Ateneo assegnati e gestiti dai Dipartimenti.

La BAST è articolata in due sedi:

Sede centrale

Via della Vasca navale 79/81 - 00146 Roma

tel. 06 57333361/62; fax 06 57333358

sct@uniroma3.it

ddsct@uniroma3.it (solo per richieste di articoli e prestito interbibliotecario)

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-19.30

Sede delle Torri (TOR)

Matematica e Scienze geologiche

Largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma

tel. 06 57338213/45; fax 06 57338214

bib.torri@uniroma3.it

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-17.00

Biblioteca di area umanistica “Giorgio Petrocchi”

Direttrice Dott. Maria Rita Varricchio

Via Ostiense, 234 - 00144 Roma

tel. 06 57338360; fax 06 57338333

bibarea.uma@uniroma3.it

Intorno al nucleo originario della Biblioteca centrale della Facoltà di Magistero dell'Università degli studi La Sapienza di Roma del 1882, si sono fusi nel 1992, con la nascita dell'Ateneo di Roma Tre, i patrimoni librari di otto Dipartimenti (Filosofia, Italianistica, Letterature comparate, Linguistica, Scienze dell'Educazione, Studi Americani, Studi sul mondo antico, Studi storici geografici e antropologici), realizzando, con le acquisizioni correnti e l'accoglienza di fondi prestigiosi (per esempio la biblioteca di Palmiro Togliatti), quella che a oggi è tra le Biblioteche umanistiche universitarie più grandi d'Italia. La Biblioteca di Area è stata intitolata al Prof. Giorgio Petrocchi (1921-1989) accademico dei Lincei e docente di Letteratura italiana.

Raccolte

Le raccolte della Biblioteca di area umanistica si estendono nel campo letterario, linguistico, filosofico, filologico, storico, geografico, antichistico, pedagogico e sociologico, con collezioni specializzate nei singoli settori scientifico disciplinari, appartenenti alle precedenti sezioni e in seguito incrementate dalle esigenze didattiche e scientifiche degli oltre trecento docenti afferenti alle due facoltà e della numerosa popolazione studentesca.

• Sede centrale, Via Ostiense, 234

Sede centrale “Giorgio Petrocchi”. Nel corso del 2001 tutte le sezioni, a eccezione di quella di Scienze dell'Educazione, sono confluite nell'attuale sede della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il patrimonio, consistente in quattrocentomila monografie e novecento periodici correnti, è alimentato dai diversi settori disciplinari: antropologico, letterario, linguistico, storico-geografico, filosofico, antichistico, che garantiscono un'attiva opera di ricerca, orientata alla didattica. Rilevanti per rarità ed eccellenza sono le numerose edizioni antiche dal XV al XIX secolo, che testimoniano il compito anche conservativo delle biblioteche.

Ogni giorno vengono esposte in sala consultazione cinque testate giornalistiche tra le più rilevanti in Italia (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Manifesto, Il Messaggero).

La biblioteca mette a disposizione 20 postazioni telematiche e 260 posti, distribuiti in due sale: la Sala Consultazione e la Sala dipartimentale. Quest'ultima, nel novembre del 2006, è stata intitolata a Joris Coppetti, in ricordo del bibliotecario, termine del quale amava fregiarsi, che ha lavorato nella biblioteca e che, con passione e dedizione, l'ha diretta dal 2003 al 2005; il suo amore per i libri e la sua personalità lo hanno reso indimenticabile per i colleghi, i docenti e gli studenti con i quali ha lavorato.

• Sede "Angelo Broccoli", Via del Castro Pretorio, 20
tel. 06 57339256/226/308

È ubicata presso la Facoltà di Scienze della Formazione e dagli anni '80 è intitolata al Prof. Angelo Broccoli. Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la Cattedra di Pedagogia dell'Istituto superiore di Magistero divenne Istituto di pedagogia dell'omonima facoltà. Il primo nucleo fu costituito proprio dalla donazione della biblioteca del Prof. Lombardo Radice, incrementato poi dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di Collaborazione Civica (donato dal Prof. M. Laeng). L'evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell'educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, ora di 50.000 volumi e oltre 230 periodici correnti. La biblioteca offre 86 posti di lettura e 11 postazioni telematiche. Sono disponibili in lettura quotidianamente cinque testate giornalistiche (Il Corriere della sera, International Herald Tribune, El Pais, Le Monde).

Biblioteca "Guillaume Apollinaire"

Responsabile Dott. Paolo Breda
Piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma
tel. 06 6789291 - 06 6797104; fax 06 6792242
fra@uniroma3.it

La Biblioteca del Centro di studi italo-francesi è originariamente costituita come biblioteca dell'Ambasciata di Francia in Roma, con il nome di *Bibliothèque française de Rome*, con sede a Palazzo Farnese (1922). Nell'immediato secondo dopoguerra viene trasferita nel cinquecentesco Palazzo Capizucchi dove trova la sua sistemazione definitiva. Dagli anni Cinquanta ai nostri giorni l'accrescimento delle raccolte e l'affermazione nell'ambito cittadino segue lo sviluppo e la storia del *Centre culturel français* di piazza Campitelli: in breve tempo la biblioteca diviene riferimento per gli studiosi della letteratura e della cultura francese a Roma e in Italia.

In seguito ad accordi con l'Ambasciata di Francia la biblioteca nel 1995 viene donata all'Università degli Studi Roma Tre. L'atto è perfezionato nel giugno 1999. Dal 1999 la biblioteca prende il nome di Biblioteca "Guillaume Apollinaire", in omaggio all'unico scrittore francese nato a Roma.

Area Affari generali

- borse di collaborazione per studenti presso le strutture dell'Università
- finanziamento iniziative sociali e culturali organizzate e gestite autonomamente dagli studenti
- assegni per attività di tutoraggio, propedeutiche e di recupero

Via Ostiense, 159 - III piano - stanze 346/344

tel. 06 57332313/210

div.aagg@uniroma3.it

c.casale@uniroma3.it rocchehi@uniroma3.it

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre
- iniziative culturali e artistiche per i soci

www.associazionelaureatiroma3.it

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

- struttura di riferimento dell'Ateneo per l'organizzazione dei servizi didattici volti all'apprendimento delle lingue straniere
- presta il proprio servizio a studenti di tutte le Facoltà (esclusi quelli dei Corsi di Laurea in lingue) fornendo o integrando la didattica istituzionale delle lingue
- gestisce le procedure di valutazione e *testing* dei livelli di competenze linguistiche degli studenti iscritti
- è sede di certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria

Il C.L.A. offre:

- corsi di apprendimento frontale, tenuti da esperti linguistici di madrelingua, per i principianti nelle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese;
- moduli didattici *on-line*, nel percorso Clacson di *e-learning*, fruibili da casa per tutti gli studenti iscritti a Roma Tre;
- moduli settoriali di inglese per discipline specifiche;
- corsi intensivi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus;
- corsi intensivi di italiano (**L2**) per studenti stranieri, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento;
- supporti multimediali fruibili nei laboratori *self-access*, con relativo servizio di tutoraggio;
- scambi linguistici tra studenti di madrelingua diversa nel progetto "Tandem" di conversazione *face to face*.

Via Ostiense, 131 L - settore C - 7° piano

tel. 06 57332081; fax 06 57332079

cla@cla.uniroma3.it

www.cla.uniroma3.it

Centro medico polispecialistico

Servizio medico di prevenzione cardiologica, per lo *screening* e la profilassi delle cardiopatie.

Via Casamari, 31

tel. 06 59605242

Orario di visita martedì 15.00-18.00

Per la prenotazione martedì e giovedì 9.30-12.30

Centro sportivo Roma Tre

- convenzioni con centri sportivi
- tornei, affitto campi
- corsi di avviamento allo sport e di perfezionamento

Impianti

Stadio degli Eucalipti - Via Veratti, snc

tel. 06 5402750; fax 06 59600568

Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba

Centro Sportivo Le Torri - Lungotevere Dante snc

tel. 06 57338038

Due campi di calcio a cinque in erba sintetica di terza generazione, un campo polivalente, un campo di calciotto in terra.

sport@uniroma3.it

Coro polifonico Roma Tre

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre

aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10

Aula della Musica

Orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00

tel. 333 8256187 - 335 8130736

i.ambrosini@uniroma3.it rocca@uniroma3.it

http://host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

Centro di ascolto psicologico

Colloqui presso il centro gratuiti, riservati e protetti dalla *privacy* e consultazioni *on line* per affrontare difficoltà nello studio, incapacità a concentrarsi, panico da esame, difficoltà di inserimento, incertezza sul continuare l'Università.

Via Ostiense, 169
Orario: su appuntamento
tel. 06 57332705/704
ascolto@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/uffici/ascolto>

Ufficio job placement

Attività di intermediazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332223/734; fax 06 57332224
jobplacement@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/progetti/romatreorienta/default.asp>

Ufficio orientamento

Accoglienza

- notizie e informazioni generali su corsi attivati
- modalità di orientamento per l'accesso ai Corsi di Studio
- servizi postazioni internet a disposizione degli studenti

Via Ostiense, 169
Orario di ricevimento:
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 09.00-13.00; giovedì 14.00-17.00
tel. 06 57332100; fax 06 57332700
accoglie@uniroma3.it

Orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento dell'Ateneo
- servizi di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori
- redazione del periodico di Ateneo, *Roma Tre News*

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332337; fax 06 57332480
orientamento@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento>

Ufficio stage e tirocini

Informazioni su *stage* e tirocini attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332315/353; fax 06 57332670
stage@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/progetti/romaorienta/stage.asp>

Ufficio studenti

- elaborazione delle proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti
- rapporti con le rappresentanze studentesche

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332338/129; fax 06 57332623

studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti in situazione di disabilità

Informazioni; orientamento in ingresso, in itinere e post lauream; *tutoring* per gli studenti in situazione di disabilità; erogazione di servizi specifici quali: interpretariato della lingua dei segni, stenotipia, materiali didattici accessibili, trasporto, accompagnamento e assistenza durante la frequenza delle lezioni o qualsiasi attività didattica.

Via Ostiense, 169

Orario: martedì 10.00-14.00; giovedì 14.00-16.00

tel. 06 57332703; fax 06 57332702

accodis@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili>

Divisione relazioni internazionali

- programmi europei di mobilità (Erasmus, Leonardo da Vinci)
- borse per frequenza scuole estive
- borse di ricerca per tesi di laurea

Via Ostiense, 131/L - settore C - 7° piano

Studenti Erasmus, studenti stranieri, scuole estive, ricerche per la tesi:
orario ricevimento: lunedì 10.00-13.00; giovedì 14.00-16.30

Programma Leonardo da Vinci:

orario ricevimento: lunedì 10.00-12.00; mercoledì 15.00-16.30

Riceve per appuntamento con prenotazione *on line* all'indirizzo:

<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

tel. 06 57332329/746/757/325; fax 06 57332330

incoming.students@uniroma3.it; tel. 06 57332329/746

outgoing.students@uniroma3.it; tel. 06 57332329/746

programma.leonardo@uniroma3.it; tel. 06 57332757; fax 06 57332740

ricerche.tesi@uniroma3.it; tel. 06 57332329/325; fax 06 57332330

scuole.estive@uniroma3.it; tel. 06 57332329/325; fax 06 57332330

<http://europa.uniroma3.it/>

Laziodisu

Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Sede territoriale Roma Tre

Via della Vasca Navale, 79 - 00146 Roma
tel. 06 57333733/40, fax 06 57333852
maggi@adisuniroma3.it, dipalma@adisuniroma3.it
www.laziodisu.it

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per trasporti, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizio trasporto Unibus (circolare e di collegamento con la residenza), agenzia per gli affitti, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali

Mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19

Pensionato: Via T. de Cristoforis 5/d

Ag. affitti: Via Ostilia, 38, tel. 06 49707657/7658

Piazza Telematica

È un centro informatico universitario organizzato sul modello di un internet point pubblico.

È composto da 198 postazioni multimediali, tutti gli arredi sono ergonomici. Ogni postazione dispone di lettori CD, due porte USB2, uscita audio (cuffia), ingresso microfono ed è dotata del sistema operativo Microsoft Windows XP Professional SP2 e dei pacchetti software: Microsoft Office 2003 Pro (Word, Excel, Power Point, Access), Adobe Acrobat Reader. Inoltre, per gli studenti è messo a disposizione un corso on line per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL).

Via Ostiense, 133/b

Orario: da lunedì a venerdì 9.00- 19.00

tel. 06 57332831

<http://host.uniroma3.it/laboratori/piazze telematica>

Prevenzione sanitaria

In collaborazione con la ASL RMC consulenza e informazioni sulla prevenzione e diagnosi dell'infezione da HIV e AIDS. Ulteriore consulenza viene fornita sulla prevenzione delle altre malattie sessualmente trasmesse. Si forniscono, inoltre, informazioni sull'accesso agli altri servizi della ASL di interesse degli studenti.

Per informazioni e consulenze:

Via Ostiense, 169

Orario: lunedì 10.30-12.30

tel. 06 57332676; fax 06 57332702

cons.usl@uniroma3.it

Per accesso al test anti-HIV in maniera segreta, riservata e gratuita:

P.za A. Pecile, 20

Orario: dal lunedì al sabato 8.00-12.30

tel. 06 51005071

uoaid.s.d11@aslrmc.it

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e alla eccellenza. È una associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio. Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici, e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama aperti a studenti, docenti, personale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. Roma Tre Orchestra si esibisce regolarmente Teatro Palladium.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito www.r3o.org.

Presidente: Prof. Roberto Pujia

Direttore Artistico: Dott. Valerio Vicari

tel. 06 57338522; fax 06 57338566

orchestra@uniroma3.it

www.r3o.org

Segreteria Studenti

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e test d'ammissione ai corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse;
- iscrizioni ai Corsi Post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli Esami di Stato (Ingegnere, Assistente sociale, Geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- iscrizioni ad anni successivi al primo;
- regolarizzazioni;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione;
- conseguimento del titolo;
- diplomi;
- studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175

Front office:

da lunedì a giovedì 9.00-14.00, 16.00-18.00

venerdì 9.00-16.00 (orario continuato)

tel. 06 57332100; fax 06 57332724

Facoltà di Architettura: segr.stud.arch@uniroma3.it
Facoltà di Economia: segr.stud.eco@uniroma3.it
Facoltà di Giurisprudenza: segr.stud.giur@uniroma3.it
Facoltà di Ingegneria: segr.stud.ing@uniroma3.it
Facoltà di Lettere e Filosofia: segr.stud.lett@uniroma3.it
Facoltà di Scienze della Formazione: segr.stud.scform@uniroma3.it
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali: segr.stud.smfn@uniroma3.it
Facoltà di Scienze Politiche: segr.stud.scpol@uniroma3.it

Via Ostiense, 139

Ufficio Esami di Stato, Scuola forense: segr.stud.esamistato@uniroma3.it

Ufficio Post Lauream: segr.stud.postlauream@uniroma3.it

Ufficio Studenti con Titolo Estero e Corsi singoli: segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/index.php>

Servizio di biciclette

Biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

Ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.28,

7° piano, Via Ostiense 131/L

Orario: previo appuntamento

cappucci@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php>

Servizi per l'impiego

Presso l'Università degli Studi Roma Tre è attivo lo Sportello Informativo dei Centri per l'Impiego della Provincia di Roma. Nello sportello l'utenza riceverà informazioni e supporto per l'accesso ai seguenti servizi dei Centri per l'Impiego:

- orientamento allo studio e al lavoro
- preselezione volta a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- offerte di lavoro dei settori pubblico e privato
- obbligo formativo
- tirocini formativi/orientativi
- sportello EURES, per opportunità formative in ambito UE
- sportello "fare impresa" per l'autoimprenditorialità
- collocamento dello spettacolo
- collocamento delle persone con disabilità

Via Ostiense 131/L, 7° piano, ascensore C

da lunedì a giovedì dalle 10:00 alle 13:00

sportellouniroma3@capitalelavoro.it

www.capitalelavoro.it, www.informaservizi.it

Servizi informatici

- immatricolazioni e iscrizioni *on line*
- pagamento tasse *on line*
- prenotazioni esami *on line*
- accesso *on-line* alla propria carriera (iscrizioni, tasse ed esami)
- accesso *wireless* alla rete di Ateneo
- laboratori informatici in diverse strutture
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo
- accesso al catalogo *on line* del Sistema bibliotecario di Ateneo
- convenzioni per l'acquisto di *software* e attrezzature informatiche
- Piazza telematica di Ateneo

<http://it.uniroma3.it/>

S.I.C.S. Servizio promozione-informazione per la Cultura dello Spettacolo

- promozione cultura dello spettacolo;
- informazioni su eventi teatrali e spettacoli;
- servizi di biglietteria teatrale a prezzi ridotti;
- abbonamenti speciali studenti.

Via Ostiense, 234

Orario: martedì, giovedì e venerdì 10.00-13.00

mercoledì 10.00-15.00

tel. 06 57338559

sics.dam@uniroma3.it

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo
- stagioni teatro, cinema, musica, danza
- iniziative sperimentali docenti e studenti
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre

Piazza Bartolomeo Romano, 8

tel. 06 57332761/66; fax 06 57332779

Fondazione Romaeuropa 06 42296219

info@teatro-palladium.it

www.teatro-palladium.it

U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti
- autocertificazioni
- controllo ISEEU
- segnalazioni e reclami

Via Ostiense, 131 L - settore C - 7° piano

Orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30;

giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00

tel. 06 57332468/486; fax 06 57332396

urp@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/urp/>

Ufficio ricerca

Informazioni sui corsi di Dottorato di ricerca attivati presso Roma Tre.

Via Ostiense, 161 - III piano - st. 343/344

Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 9.00-12.00

giovedì 14.00–15.00

tel. 06 57332410/458/457/210

dottorato@uniroma3.it

[http:// host.uniroma3.it/uffici/ricerca/default.asp](http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/default.asp)

Unibus

Due nuove linee di trasporto gratuito per i collegamenti delle sedi universitarie fra di loro e con le fermate metro ed FS.

cappucci@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/unibus.php>

► Come arrivare a Roma Tre

Linee e orari del servizio Unibus

Linea blu

- 1 Rettorato - Facoltà di Giurisprudenza - Segreterie Studenti
- 2 Centro Linguistico di Ateneo
- 3 Banca di Roma
- 4 Stazione FS Ostiense
- 5 Metro B Piramide - FS Ostia Lido
- 6 Facoltà di Architettura
- 7 Metro B Piramide - FS Ostia Lido
- 8 Stazione FS Ostiense
- 9 Banca di Roma
- 10 Centro Linguistico di Ateneo
- 11 Facoltà di Economia

Linea arancio

- 1 Rettorato - Facoltà di Giurisprudenza - Segreterie Studenti
- 2 Metro B S. Paolo
- 3 Facoltà di Lettere - Facoltà di Scienze Politiche
- 4 Facoltà di Lettere - Stadio Eucalipti
- 5 Facoltà di SMFN Matematica e Geologia
- 6 Facoltà di SMFN Fisica - Facoltà di Ingegneria
- 7 Facoltà di Ingegneria - Laziodisu - Mensa
- 8 Facoltà di SMFN Biologia
- 9 Facoltà di Lettere - Facoltà di Scienze Politiche
- 10 Metro B S. Paolo
- 11 Basilica S. Paolo

Frequenza

- ogni 15 minuti dalle 7.45 alle 9.00
- ogni 30 minuti dalle 9.00 alle 12.30
- ogni 15 minuti dalle 12.30 alle 14.00
- ogni 30 minuti dalle 14.00 alle 19.00

Elenco bus Atac

- 23** Lgo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Pza Emporio / Lgt Tebaldi (rit. Lgt Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. Pza Rovere / Pza Risorgimento / Lgo Trionfale / Ple Clodio
- 75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Mormorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128** Vle F. Baldelli / Vle G. Marconi / Pza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Rimessa ATAC Magliana
- 170** Stz Termini / Pza della Repubblica / Via Nazionale / Pza Venezia / Pza Bocca della Verità / Lgt Aventino / Lgt Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / Vle Trastevere / Stz Trastevere / Vle G. Marconi / Via C. Colombo / Vle Civiltà del Lavoro / Ple Agricoltura
- 670** Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / Vle G. Marconi / Vle F. Baldelli / Vle Giustiniano Imperatore / Lgo sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / Vle Tor Marancia / Vle Pico della Mirandola / Ple Caduti della Montagnola
- 673** Pza Zama / Pza Tuscolo / Pza Porta Metronia / Colosseo / Pza Porta Capena / Vle Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 702** Piazzale Partigiani / Piramide / Via Ostiense / Lgo Leonardo Da Vinci / Via A. Severo / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Torre S. Anastasia
- 707** Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Ambrosini / Via Pico della Mirandola / Vle dell'Atre / Vle dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Pza V. Valgrisi
- 719** Ple Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Mormorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via degli Stradivari / Via Pascarella / Cne Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione. Magliana / Via della Magliana / Via Candoni
- 761** Lgo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Lgo Cecchignola / Vle Esercito / Pza Carabinieri
- 766** Stz Trastevere / Viale G. Marconi / Vle F. Baldelli / Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. C.ne Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



Coordinamento redazionale
Ufficio di Presidenza
Facoltà di Scienze della Formazione

Supervisione redazionale
Prorettore Vicario prof. Mario Morganti

Coordinamento editoriale
Dott. Elisabetta Garuccio Norrito
Responsabile Divisione politiche per gli studenti

Consulenza editoriale e collaborazione redazionale
Dott. Magda Paolillo • Conmedia s.r.l.
Piazza S. Calisto, 9 • 00153 Roma
Tel. 0664561102 • info@conmedia.it • www.conmedia.it

Progetto grafico
ab&c grafica e multimedia s.a.s.

Impaginazione
Edigraf s.r.l.
Zona industriale • Via degli Olmetti, 38 • 00060 Formello (Roma)

Stampa
Romana Editrice s.r.l.
Via dell'Enopolio, 37 • 00030 San Cesareo (Roma)

Copyright
Università degli Studi Roma Tre

Finito di stampare
ottobre 2007